



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 18 gennaio 2023**



Prime Pagine

18/01/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 18/01/2023	8
18/01/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 18/01/2023	9
18/01/2023	Il Foglio Prima pagina del 18/01/2023	10
18/01/2023	Il Giornale Prima pagina del 18/01/2023	11
18/01/2023	Il Giorno Prima pagina del 18/01/2023	12
18/01/2023	Il Manifesto Prima pagina del 18/01/2023	13
18/01/2023	Il Mattino Prima pagina del 18/01/2023	14
18/01/2023	Il Messaggero Prima pagina del 18/01/2023	15
18/01/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 18/01/2023	16
18/01/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 18/01/2023	17
18/01/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 18/01/2023	18
18/01/2023	Il Tempo Prima pagina del 18/01/2023	19
18/01/2023	Italia Oggi Prima pagina del 18/01/2023	20
18/01/2023	La Nazione Prima pagina del 18/01/2023	21
18/01/2023	La Repubblica Prima pagina del 18/01/2023	22
18/01/2023	La Stampa Prima pagina del 18/01/2023	23
18/01/2023	MF Prima pagina del 18/01/2023	24

Primo Piano

17/01/2023	Informazioni Marittime Concessioni portuali, primo vertice cluster-governo	25
------------	--	----

17/01/2023	larepubblica.it (Genova)	26
<hr/>		
17/01/2023	PrimoCanale.it	27
<hr/>		
17/01/2023	Sea Reporter	28
<hr/>		
17/01/2023	Ship Mag	29
<hr/>		

Trieste

17/01/2023	Messaggero Marittimo	30
<hr/>		
17/01/2023	La Gazzetta Marittima	31
<hr/>		
17/01/2023	La Gazzetta Marittima	32
<hr/>		

La Spezia

17/01/2023	Citta della Spezia	33
<hr/>		
17/01/2023	La Gazzetta Marittima	34
<hr/>		
17/01/2023	La Gazzetta Marittima	36
<hr/>		

Ravenna

17/01/2023	Piu Notizie	37
<hr/>		
17/01/2023	Ravenna Today	38
<hr/>		
17/01/2023	Ravenna Today	39
<hr/>		
17/01/2023	RavennaNotizie.it	40
<hr/>		
17/01/2023	RavennaNotizie.it	41
<hr/>		
17/01/2023	ravennawebtv.it	42
<hr/>		

Livorno

17/01/2023	Corriere Marittimo	43
Produrre idrogeno green in aree industriali dismesse - Focus gruppo Confindustria LI MS-Regione		
17/01/2023	La Gazzetta Marittima	45
A chi lo sberleffo Moby?		
17/01/2023	La Gazzetta Marittima	46
Come cambiano i prossimi bunkeraggi		
17/01/2023	La Gazzetta Marittima	47
Livorno, i traffici 2022		
18/01/2023	La Gazzetta Marittima	48
Il bando di concorso per l'Accademia Navale		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

18/01/2023	corriereadriatico.it	49
Sei chef stellati cucinano in contemporanea, il molo sud si illumina di buono: sarà l'evento dell'estate		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/01/2023	Messaggero Marittimo	50
Civitavecchia, la rinascita delle crociere		
17/01/2023	Messaggero Marittimo	52
Elettrificazione banchine: a Civitavecchia si intensifica il lavoro		
17/01/2023	(Sito) Adnkronos	54
Crociere, trend positivo per Civitavecchia, 783 navi per oltre 2 mln di passeggeri nel 2022		
17/01/2023	(Sito) Adnkronos	56
Musolino (Civitavecchia), 'anche per Fiumicino previsti interventi di sviluppo'		
17/01/2023	(Sito) Adnkronos	57
Musolino (Civitavecchia), 'per 2023 ci sono presupposti per svolta positiva'		
17/01/2023	Affari Italiani	58
Crociere, trend positivo per Civitavecchia, 783 navi per oltre 2 mln di passeggeri nel 2022		
17/01/2023	Affari Italiani	60
Musolino (Civitavecchia), 'anche per Fiumicino previsti interventi di sviluppo'		
17/01/2023	Affari Italiani	61
Musolino (Civitavecchia), 'per 2023 ci sono presupposti per svolta positiva'		
17/01/2023	Agenparl	62
Slide conferenza stampa AdSP MTCS		
17/01/2023	Ansa	64
Dba: al via analisi su elettrificazione Porto di Civitavecchia		

17/01/2023	Ansa	65
<hr/>		
17/01/2023	Askaneews	66
<hr/>		
17/01/2023	CivOnline	67
<hr/>		
17/01/2023	CivOnline	68
<hr/>		
17/01/2023	Il Nautilus	70
<hr/>		
17/01/2023	Informare	71
<hr/>		
17/01/2023	Informatore Navale	72
<hr/>		
17/01/2023	Informazioni Marittime	74
<hr/>		
17/01/2023	Sea Reporter	76
<hr/>		
17/01/2023	Shipping Italy	78
<hr/>		

Napoli

17/01/2023	Askaneews	80
<hr/>		
17/01/2023	Gazzetta di Napoli	81
<hr/>		

Bari

17/01/2023	Messaggero Marittimo	82
<hr/>		
17/01/2023	Ansa	84
<hr/>		
17/01/2023	Il Nautilus	85
<hr/>		
17/01/2023	Informazioni Marittime	87
<hr/>		
17/01/2023	Port News	89
<hr/>		
17/01/2023	Puglia Live	91
<hr/>		

17/01/2023	Puglia Live	93
<hr/>		
17/01/2023	Rai News	94
<hr/>		
17/01/2023	Ship Mag	95
<hr/>		
17/01/2023	Shipping Italy	97
<hr/>		

Taranto

17/01/2023	Agenparl	98
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

17/01/2023	La Gazzetta Marittima	99
<hr/>		
17/01/2023	La Gazzetta Marittima	100
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

17/01/2023	TempoStretto	102
<hr/>		
17/01/2023	TempoStretto	103
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

17/01/2023	Ansa	104
<hr/>		
17/01/2023	giornaledisicilia.it	105
<hr/>		
17/01/2023	La Gazzetta Marittima	106
<hr/>		
17/01/2023	New Sicilia	107
<hr/>		
17/01/2023	Shipping Italy	108
<hr/>		

Focus

17/01/2023	Corriere Marittimo	109
Milleproroghe, Assarmatori e Confitarma: Imbarco semplificato marittimi e Marebonus		
17/01/2023	Il Nautilus	110
Lanciato un nuovo comitato consultivo per affrontare le principali questioni marittime che incidono sui marittimi filippini		
17/01/2023	La Gazzetta Marittima	112
Soncini e Duci in Oceanly		
17/01/2023	La Gazzetta Marittima	113
Fiume d'auto dalla Cina e Grimaldi ordina nuove PCTC		

CORRIERE DELLA SERA

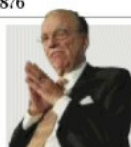
Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it



Coppa Italia
La Cremonese ai rigori
elimina il Napoli
di **Ciro Troise**
a pagina 45



Il tycoon
Rupert Murdoch
ha una nuova fidanzata
di 25 anni più giovane
di **Matteo Persivale**
a pagina 23



Mafia La rete dei complici, dai documenti alla sanità. Il ruolo del prestanome. Nordio: sì alle intercettazioni, senza abusi

Caccia ai segreti del padrino

Nella casa di Campobello abiti di lusso e cibo. Spesa, auto e telefonate: la latitanza alla luce del sole

DOMANI UN ALTRO INCONTRO

Benzina, la sfida dei distributori «Lo sciopero è confermato»

di **Claudia Voltattorni**

«In attesa delle valutazioni del governo lo sciopero previsto per il 25 e il 26 gennaio è confermato». Così i gestori dei benzinai al termine dell'incontro di ieri con l'esecutivo. Insomma, lo sciopero resta ma viene di nuovo congelato. Perché c'è ancora spazio per trattare. Al vertice hanno partecipato anche il ministro Adolfo Urso «Mister prezzi», Benedetto Mineo. Domani è previsto un altro round. Intanto l'inflazione corre a fine del 2022 l'indice nazionale dei prezzi al consumo ha toccato il livello più alto dal 1985.

a pagina 14

L'ETERNO PUPARO

di **Antonio Polito**

Il dubbio sistematico è l'abito mentale dell'Occidente, da Cartesio in poi. È un metodo che ci induce a sottoporre al vaglio della ragione qualsiasi verità, fosse pure matematica, prima di accettarla come vera. Allo stesso modo, nelle società aperte lo scetticismo è il dovere deontologico della stampa libera; così come il potere di inchiesta e controllo è la funzione democratica del Parlamento, e in esso delle opposizioni.

Vogliamo perciò sapere ogni cosa, non appena sarà possibile e senza pregiudicare le operazioni di polizia, dell'arresto di Messina Denaro, delle indagini che l'hanno preceduto, delle condizioni in cui è avvenuto. È peraltro comprensibile non accontentarsi mai della versione ufficiale, perché la storia della Repubblica purtroppo abbonda di notti ancora avvolte nel mistero.

Ma bisogna riconoscere che, forse proprio a causa di questa tradizione di opacità, in ampi settori dell'opinione pubblica si è diffuso, al posto del dubbio, un pregiudizio di sfiducia sistematica nei confronti dello Stato e dei suoi apparati. Che ha trasformato spesso l'ansia di verità in presunzione di menzogna da parte delle autorità.

continua a pagina 32

GIANNELLI



di **Giovanni Bianconi**

Preso il boss, è scattata la fase due, l'indagine sui complici di Matteo Messina Denaro. Ci sono già degli indagati. Si sa del suo ultimo autista, del medico curante e di chi gli ha prestato l'identità. Ma è solo l'inizio. Chi, per tanti anni, ha consentito allo spietato mafioso di vivere bene a pochi chilometri da dove è nato? Dal suo ultimo rifugio, il covo è un'altra cosa, non sono spuntate armi, ma bei vestiti, profumi, pasticcche e buon cibo. Va ricostruita la rete che ha reso possibile la sua latitanza alla luce del sole.

da pagina 2 a pagina 12

INTERVISTA CON IL MINISTRO DELL'INTERNO

Piantedosi: «In malafede chi evoca una trattativa»

di **Florenza Sarzanini**



Chi parla di trattativa per l'arresto «è in malafede». Così Piantedosi: «Mai state in discussione le intercettazioni per i reati di mafia. Non accettiamo lezioni di legalità».

a pagina 13

GLI SCENARI

Come sarà la mafia futura

di **Roberto Saviano**

a pagina 10

La storia La campionessa del volley Alessia Orro: in tante mi scrivono



Alessia Orro, 24 anni, pallavolista del Vero volley e della nazionale italiana. È stata vittima di stalking

«Vittima di stalking, ora aiuto le altre ragazze»

di **Pierfrancesco Catucci**

Ha denunciato l'uomo che la perseguitava. Alessia Orro, campionessa del volley, confessa che in molte le hanno scritto. «Spero che la mia storia possa essere d'aiuto per qualcuno».

a pagina 29

L'inchiesta I verbali del Qatargate

Panzeri si pente Il racconto ai pm: «Così pagavamo»

di **Francesca Basso e Giuseppe Guastella**

Svolta sul Qatargate: l'ex europarlamentare Antonio Panzeri ha deciso di «pentirsi» e diventare un «collaboratore di giustizia» ammettendo le responsabilità e impegnandosi a fornire agli inquirenti informazioni su altre persone coinvolte. Sconterà un anno di carcere. «Parlo dei soldi e di chi li prese». Ha già confessato di aver versato oltre 120 mila euro a Tarabella.

a pagina 16

CAOS NEL VOTO PER I MEMBRI LAICI

«È indagato in Calabria» Csm, salta il candidato FdI

di **Adriana Logroscino**

Csm, dopo le polemiche salta il candidato di FdI Giuseppe Valentino, indagato in Calabria in una inchiesta di 'ndrangheta. Al suo posto l'avvocato Felice Gluffrè, che però alla fine non è stato eletto.

a pagina 17

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Quando finalmente il fattorino ha suonato alla porta, l'ex assessore di centrodestra Andrea Bassi dice di averla spalancata con intenzioni bellissime: aveva ordinato gli hamburger alle sette ed erano già le nove e venti. Ma il suo dispetto è evaporato appena ha visto quel rider stanco e intirizzito, a bordo di una vecchia bici a cui non funzionava neanche il fanale, profondersi in scuse per il ritardo. Aveva dovuto pedalare per molti chilometri nel freddo della sera veronese fino a Bussolengo. Bassi gli ha proposto di entrare a rifocillarsi, ma il rider ha dato un'occhiata al suo padrone, l'algoritmo del telefono: ha inforcato la bici ed è ripartito verso un'altra consegna. Bassi quella notte non ha dormito bene. Ciò che aveva visto era la normalità quotidiana.

Per un panino

na, eppure gli pesava sul cuore come una rivelazione: «Ma questo povero cristo cos'ha dovuto patire per portarmi a casa degli hamburger con patatine?», ha scritto su Facebook. Ha cercato un'espressione per definire il suo stato d'animo di cliente beneficiario dal sistema delle consegne a domicilio e non ha faticato a trovarla: senso di colpa. D'ora in avanti, ha deciso, i panini andrà a prenderli da solo, ma sa che nemmeno questa è la soluzione. Il prossimo passo delle multinazionali sarà sostituire i rider con dei droni per i quali nessuno si commuoverà. Servirebbero diritti, servirebbe la politica: quella che Bassi ha abbandonato pochi mesi fa. E forse non è un caso che si sia accorto della vita reale proprio dopo esserne uscito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIVINC PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acerilalico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

30118
0771120-458108





Il ministro della Salute Schillaci vuole estendere il divieto anche per le sigarette elettroniche al chiuso e le sale fumatori. Ma il proibizionismo è un boomerang



Mercoledì 18 gennaio 2023 - Anno 15 - n° 17
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché: € 3,00 - € 1,90 con il libro 'Io ci sarò ancora'
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IMPRESANTIBILI Valentino, inchiesta "Gotha" Fdl vuole l'indagato nel Csm: respinto

■ Maggioranza e opposizione si accordano sui dieci nomi per l'organo di autogoverno della magistratura. Ma uno di quelli della premier è implicato in un'indagine sulla 'ndrangheta. E viene ritirato dopo le proteste M5S

● MASCALI E ZANCA A PAG. 8 - 9



I PM: "ARCHIVIAZIONE" Savoini, Salvini sapeva: "Io fuori o sono fottuto"



● MILOSA E VERGINE A PAG. 17

PENTITO: 1 ANNO DI CELLA Panzeri: 20mila euro ogni 2 o 3 mesi a Tarabella



● MASSARI A PAG. 16

L'album di famiglia

» Marco Travaglio

Fanno molto ribrezzo e un po' di tenerezza i giornali di destra che spacciano una coincidenza - l'arresto di Messina Denaro sotto un governo di destra - per la prova che questa destra è antimafia. Saviano sbaglia a dire il governo Meloni è il meno antimafia della storia repubblicana: siamo stati sgovertati per tre volte e dieci anni da B., che Cosa Nostra la ospitò in casa sua, la finanzia per vent'anni, la mise a capo di Forza Italia, la candidò al Parlamento e alla Regione Siciliana. Ma Giorgia Meloni, la cui fedeltà antimafia pare sincera, sa bene chi ha come alleati: infatti evita le appropriazioni indebite. Una destra che nel suo Gotha vanta Dell'Utri e D'Alì (condannati per mafia), Cuffaro (favoreggiamento al boss Guttadauro, fedelissimo di Messina Denaro), Matacena (ndrangheta) e Cosentino (camorra) può solo tacere. E ringraziare i media che sorvolano sul suo album di famiglia per dedicarsi all'orologio, al viaggio, ai preservativi e alle mise di Messina Denaro. Il 25 settembre scorso, Noi Moderati di Maurizio Lupi (alleato di Fdi, Lega e FI) ha candidato al secondo posto in Sicilia per il Senato la moglie di D'Alì, uomo di Messina Denaro e per 26 anni senatore FI: Antonia Postorivo, avvocatessa dello studio Previti e ora dello studio Volo. Poi la lista lupesca ha mancato il quorum e non ha eletto nessuno. Ora si scopre che il medico mazarese Alfonso Tumbarello che curava il vero Andrea Bonafede e quello falso, cioè Messina Denaro, era in politica col centrodestra: consigliere provinciale Udc, poi (2006) candidato a consigliere regionale con Cuffaro, infine (2011) aspirante sindaco del PdL a Campobello.

Al di là dei casi singoli, vale il detto di Agatha Christie: "Un indizio è un indizio, due indizi sono una coincidenza, ma tre indizi fanno una prova". Qui gli indizi sono legione. E sollevano una gigantesca questione politica di selezione delle candidature, finora nascosta dai gargarismi finto-garantisti. Ancora ieri Fdi ha tentato di piazzare al Csm (e per la vicepresidente!) l'ex sottosegretario di An Giuseppe Valentino, indagato in Calabria in un fascicolo collegato al processo Gotha, dunque presunto innocente, ma in sicuri rapporti col neofascista Paolo Romeo, ex Ordine Nuovo e Avanguardia Nazionale, favoreggiatore della latitanza di Freda, condannato in primo grado a 25 anni per 'ndrangheta. Solo il no fermo dei 5Stelle l'ha indotto a ritirarsi. Giorgia Meloni, di ritorno da Palermo, farebbe bene a riascoltarsi il discorso del senatore e ex Pgi di Palermo Roberto Scarpinato per la fiducia al governo, a proposito dei fili neri che la destra deve recidere: non quelli (inesistenti) del fascismo, ma quelli (sempre vivi) del neofascismo che, nella stagione delle stragi, andava a braccetto con le mafie.

PARTE LA CACCIA INDAGATO ANCHE UN PRIMARIO DI ONCOLOGIA A TRAPANI

Tanti protettori di MMD dalla Sicilia alla Calabria

"NON COLLABORERÒ MAI"
MESSINA DENARO IN GALERA
GLI ALTRI: "L'HAN VENDUTO"
VISTO A COSENZA E CROTONE

● LILLO, MUSOLINO E PIPITONE DA PAG. 2 A 7

RETROSCENA E CURIOSITÀ DELLA CATTURA
Stava per beffare i Ros. Il covo trovato per gli scontrini conservati del market

● A PAG. 2 - 3

LORENZA HA ROTTO DA ANNI E LO RINNEGA
La figlia: "Non so nulla di lui, non esisto"
Sabella: "Mltizzato, non è capo dei capi"

● CAIA, CALAPÀ E MODICA A PAG. 4 - 5

» GOEBBELS, EINSTEIN & C.
Quando i padri troppo famosi rovinano i figli
» Massimo Novelli
"Né padri né figli", mi disse una signora, dopo aver letto il mio libro: "Ecco il vero titolo del vostro racconto". Così Turgenev scriveva in appendice al suo *Padri e figli*.
A PAG. 22

- LE NOSTRE FIRME**
- Padellaro Meloni, ora servono fatti a pag. 7
 - Caselli i "Don Ferrante" della mafia a pag. 13
 - Rizza Il fascino di quella borghesia a pag. 7
 - Gomez Leggi contro i "casi Panzeri" a pag. 13
 - Robecchi Fesserie? No provocazioni a pag. 13
 - Delbecchi Pure Abele è meloniano a pag. 24

AUTONOMIE, LITE LEGA-FDI
Meloni riscrive il ddl Calderoli
● SALVINI A PAG. 10

INTERVISTA A CUPERLO
"Il congresso del Pd non va: discutiamo di più dei voti persi"
● DE CAROLIS A PAG. 11

La cattiveria
Giorgia Meloni assicura: "Su Messina Denaro non c'è stata nessuna trattativa". Era in scadenza di contratto
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

PENSIONI E SALARI
Leggi antisociali a Parigi e Londra: scioperi e cortei
● DE MICCO E PROVENZANI A PAG. 19





IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXVIII NUMERO 15

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2023 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 14

Verità indicibili e teoremi da bar sport. Il day after dell'antimafia della chiacchiera è un manifesto dell'Italia complottista e pataccara

C'è sempre una realtà alternativa su cui scommettere, c'è sempre una zona d'ombra su cui concentrarsi, c'è sempre una verità indicibile su cui puntare...

del pentito farlocco, Salvatore Baiardo, già ritenuto non attendibile come testimone dalla procura di Firenze...

sua lotta contro il crimine ma è supportare un processo giudiziario che essendo basato più sui teoremi che sui fatti...

Ha bisogno di trovare nuovi testimoni di giustizia portatori di verità alternative, nonostante le esose sentenze sfavorevoli contro i pataccari alla Massimo...

KYIV, TI ARMO DA IMPAZZIRE

Il dibattito sulle armi per Kyiv mostra quanto è cambiata l'idea di "campo di battaglia" degli alleati

Milano. Confermando l'invio di quattordici carri armati Challenger 2 - i primi carri armati di fabbricazione occidentale a essere mandati in Ucraina - il ministro della Difesa britannico, Ben Wallace, ha detto: "Il pacchetto di armi previsto ora costituisce un aumento importante delle capacità militari degli ucraini..."



BEN WALLACE

La tristezza russa, paranoia malinconica storica, potrebbe essere l'arma in più di Putin

Putin è un uomo triste, si è infilato in un'impresa ancora più triste di lui, senza della tristezza dell'uomo, e questo da molto prima di GUILLIANO FERRARA...

Fdi in tilt sul Csm

La Russia difende il candidato indagato ("sembriamo peracottari") e Meloni lo ferma

Roma. Succede intorno all'ora del tè. Occhiate d'insieme. Transaltonico gremio di deputati e senatori per l'elezione dei membri laici del Csm...

Profumo di donna

Il Pd si batte tutto il giorno per la parità di genere al Csm, e poi candida... un uomo. Mistero buffo

Talvolta capita di pensare che il Pd, in alcuni frangenti, abbia una leggerezza politica della quale si potrebbe affermare quel che certo...

La Storia al suo posto

La cupa stagione dei teoremi giudiziari sul doppio stato è finita. Molti faticano a dirlo

Quelli che "non l'hanno preso, si è fatto prendere"; quelli che c'è una nuova trattativa di pace...

Rivolto contro Ursula

A Davos von der Leyen parla di aiuti di stato contro l'Ira di Biden. L'idea piace solo a Parigi e Berlino

Bruxelles. La presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, ieri ha annunciato un nuovo "Piano industriale Green deal", confermando l'intenzione di allentare le regole sugli aiuti di stato per rispondere all'inflazione...

Quante armi ha Putin

Dall'inizio dell'invasione si dice che Mosca è a corto di missili. I calcoli erano sbagliati

Roma. Mosca vuole far passare un messaggio: a primavera tutto cambierà. Dimenticate il Donbas, ci interessa l'Ucraina intera. E' questo che cerchiamo di comunicare i cambi al vertice, il ministro della Difesa che dopo mesi di silenzio si è fatto loquace e le esercitazioni militari lungo il confine tra Ucraina e Bielorussia...

Fumare con Schillaci

Si può tranquillamente ammettere, senza gridare "ma lo stato dov'era?" come fanno i somari della complottistica, che un bravo ministro della Salute come Orazio Schillaci, medico per giunta, non si solito prestato dalla politica, potesse non avere sotto controllo il database della clinica Maddalena, né tantomeno sapere che un paziente oncologico può a casa fa abuso di Viagra, Schillaci fa il ministro, mica è il Mago Otelma. E sarà anche molto importante, come ha detto in commissione Affari sociali alla Camera, "creare una generazione libera dal tabacco". Perché in fondo ogni ministro ha il suo sogno di creare una generazione vivente. Dunque via con i battaglieri propositi di "estendere il divieto di fumo in altri luoghi all'aperto in presenza di minori e donne in gravidanza", di "eliminare la possibilità di attrezzare sale fumatori in locali chiusi" (dark room si, sale fumatori no), di "estendere il divieto anche alle sigarette elettroniche". Ecce tra. Tutto bello. Però, magari, prima si dovrebbe occuparsi degli infermieri malmenati nel Pronto soccorso, e delle liste d'attesa chilometriche, che poi uno finisce che si fa presare i documenti da un vicino di casa mafioso. (Mancini/Crippa)

Staffetta poco laica

La candidatura azzoppata di Fdi al Csm e il ripiegò all'ultimo istante: traffico in Parlamento

Roma. E' attorno al nome di Giuseppe Valentino che ruota la cronaca della pazzia giornata vissuta ieri dal Parlamento in seduta comune, riunitosi per eleggere i dieci componenti laici del Consiglio superiore della magistratura. Quando, con grande fatica, maggioranza e opposizione sembravano aver raggiunto un accordo sui dieci nomi da spedire a Palazzo dei Marscialli, sugli sgabelli dei senatori e deputati hanno cominciato a circolare alcuni articoli che riportavano la notizia secondo cui Valentino, il principe dei centristi di Fdi per il Csm, risulta indagato in un fascicolo connesso al maxi processo "Gotha" contro il "ndrangheta. Una notizia facilmente reperibile online, che è rimasta invariata all'aprile 2021, ma che evidentemente era sfuggita al radar del partito di Meloni. Tanto è bastato per spingere Pd e M5s a far saltare l'intesa, alla faccia della presunzione d'innocenza. (Antonucci segue nell'inserto V)

Mafia prêt-à-porter

Orologi, montoni e camicie. La nuova estetica criminale di Matteo Messina Denaro

Sì ok la massoneria. Ok anche le "sfette di borghesia coltusa" come hanno scritto i giornali in questi giorni. Ma il ritorno misterioso dell'arresto clamoroso di Matteo Messina Denaro è l'orologio "Jack Miller", come molti hanno scritto, e che è finito pure sui giornali stranieri. Ci si è chiesto cosa c'entri il campione di motociclismo con un orologio, altri hanno scritto Frank Miller (celebre fumettista), in realtà gli esperti di questo strategico settore dicono trattarsi di un Frank Miller o dell'ancor più caro Richard Mille, ma questa storia non c'entra solo con la scaterlatia giornalistica, ci parla piuttosto di look e di percezione. E certo il boss fashion victim uno proprio non se l'aspettava, ma è colpa nostra, non essendoci mai aggiornati sui look criminali, rimasti fermi al "Padrino" con la camicia bianca. Incauto aspetta e poi nella foresta di simboli siciliana 'u crustu, il castrato, è il montone che si mangia a Pasqua arrostito sulla brace; e 'u crustu è anche un modo per insultare l'onore sessuale o l'infame, il pentito (e poi le miti temperature palermitane, mah). (Mancini segue a pagina quattro)

Non tutti son tassisti

A parte alcune eccezioni, sono diverse le corporazioni che rendono dura la vita alla destra

Corporazioni contro nazione. Un bel derby. Per un governo di destra lo sciopero di una categoria come i benzinaisti suona come un clamore. (Dario Di Vico)

Benzina in agitazione

Dopo le accuse del governo di speculazione e il decreto, i gestori confermano lo sciopero

Roma. I benzinaisti non ci stanno a passare per speculatori e il partito del governo non si fidano più. Per questo le rassicurazioni del ministro delle Imprese Adolfo Urso, che i rappresentanti della filiera hanno incontrato ieri al Palazzo Piazzettini, non sono bastate a disinnescare lo sciopero indetto per la prossima settimana. Nessuno delle tre sigle sindacali parla di revoca, ma il fronte dei gestori esce spaccato. I più intrasiglienti chiedono a Palazzo Chigi di impegnarsi in un accordo scritto che coinvolga diversi ministri. Le richieste riguardano interventi strutturali sul settore. Ma soprattutto una modifica del decreto varato per rispondere in fretta al "falso allarme" sul caro carburanti, giudicato "pasticcio e inefficace". Dalla loro parte, i benzinaisti hanno i numeri. Quelli pubblicati ieri dal ministero dell'Ambiente dicono che non c'è nessun rincaro dei prezzi alla pompa e dunque nessuna "speculazione". (Stella segue nell'inserto III)





il Giornale



MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 14 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324971 | Fax 058 7324970

SCANDALO QATARGATE

PANZERI PARLA, IL PD TREMA

L'ex europarlamentare dem si impegna con i pm belgi: un anno di carcere e multa da un milione. In cambio racconta tutto: «A Tarabella 140mila euro»

CASO METROPOL, ERANO UNA BUFALA I SOLDI RUSSI ALLA LEGA

Antonio Panzeri si è pentito: «Firmato un accordo coi pm. Un solo anno di carcere per svelare l'intero sistema». La Procura di Milano intanto chiede l'archiviazione per i presunti fondi russi alla Lega.

servizi alle pagine 10 e 11

LA COSTANTE DA CAMBIARE

di Augusto Minzolini

Il giorno in cui dopo la tempesta Palamara il Consiglio superiore della magistratura, cioè l'organismo di autogoverno dei giudici, è stato rinnovato, una riflessione è d'obbligo: nelle ultime settimane due vicende a sfondo eminentemente politico si sono dimostrate specchietti per le allodole. La prima è stata quella sui rubli che la Lega avrebbe ricevuto dalla Russia di Putin: tutto archiviato, un buco nell'acqua, ma per tre anni e mezzo l'inchiesta ha avvelenato i pozzi di Matteo Salvini. Poi il caso che ha coinvolto il parlamentare europeo di Fratelli d'Italia, Carlo Fidanza: la «lobby nera» dietro presunti finanziamenti illeciti era una bufala, i magistrati hanno raccolto zero prove e ritirato le accuse.

Scrivo «specchietti per le allodole» perché alla fine dei giochi queste vicende sono servite solo ad attirare l'attenzione degli elettori su accuse infondate, condizionandone il voto. Hanno contribuito a logorare il consenso del leader della Lega, che alle elezioni europee del 2019 aveva superato il 34% e dopo l'affaire dei rubli di Mosca pian piano è sceso fino al 9% delle Politiche di settembre. Stesso discorso vale per lo scandalo scoppiato su Fidanza a pochi giorni dalle elezioni per il Comune di Milano: uno può dire ciò che vuole, ma in un modo o nell'altro ha pesato sull'esito di quel voto. Di episodi del genere negli ultimi vent'anni ne sono capitati tanti, dal calvario di Berlusconi alle inchieste che hanno investito Matteo Renzi (basta pensare al can can scatenato sui genitori poi assolti). E ne capiteranno ancora: il processo Open Arms per portare alla sbarra Salvini per il suo operato al Viminale ha una valenza tutta politica.

Si tratta quindi di una costante che pone un problema delicato. Da una parte c'è da salvaguardare l'autonomia dei magistrati come scritto nella Carta. Dall'altra non si può creare un meccanismo perverso per cui spuntano come funghi inchieste che si risolvono nel nulla, non prima però di aver condizionato la vita politica del Paese. È un problema che riguarda la nostra democrazia.

L'organo che più dovrebbe porsi il problema è, appunto, il Csm. Ma il caso Palamara ha svelato il commercio tra le correnti che si svolge a Palazzo dei Marescialli e che ha dato un duro colpo alla credibilità della magistratura. Quello che dovrebbe essere la camera di compensazione dove si risolvono i dissidi tra potere politico e giudiziario si è trasformato nel tempo in un campo di battaglia tra giustizialisti e garantisti spesso impotente o inerte. Già il fatto che il Csm precedente, invece di essere sciolto quando scoppiò il caso Palamara, sia stato prorogato di sei mesi alla scadenza naturale, la dice lunga sui compromessi che si raggiungono in quella sede. Ieri la maggioranza di centrodestra aveva l'occasione per cambiare gli equilibri che regolano quell'organismo, ma il pasticcio consumato sulla candidatura di Giuseppe Valentino, prima proposto da Fratelli d'Italia e poi ritirato per una presunta inchiesta che lo coinvolgerebbe su richiesta dei grillini, rischia di vederla sfumare. C'era cioè la possibilità di avere per la prima volta nella seconda Repubblica un vicepresidente del Csm di orientamento di centrodestra, ma rischia di svanire. Negli ultimi trent'anni c'è stata un'alternanza tra governi di orientamento diverso, ma il numero due del Csm ha sempre guardato più o meno a sinistra, come l'inquilino del Quirinale. E tutti sanno che l'alternanza è il sale della democrazia.

NOMINE ALLA CAMERA

Csm, fumata bianca sui membri laici Intoppo Valentino

Laura Cesaretti e Felice Manti

I nomi dei 10 candidati alla fine ci sono, ma in una giornata caotica. Il candidato di Fdi per la vicepresidenza del Csm è saltato, costringendo la premier ad una sostituzione a urne aperte. L'intoppo è sul nome del penalista ed ex parlamentare Giuseppe Valentino.

a pagina 12

LO SCIOPERO RESTA CONFERMATO

Caro benzina, Berlusconi garante: pronti a intervenire

Anna Maria Greco

con De Francesco alle pagine 14-15

MESSINA DENARO DETENUTO ALL'AQUILA

TUTTI SAPEVANO, NESSUNO HA FIATATO COSÌ IL BOSS HA VISSUTO A CASA SUA

Nel covo abiti di lusso e Viagra. Confessa il prestanome Bonafede. L'ex pm di Trapani Viola: «Adorato dalla città»

Luca Fazzo

con Paolucci, Raffa, Sartini, Sorbi e Tagliaferri da pagina 2 a pagina 8



LATITANZA SERENA Matteo Messina Denaro in un selfie con il personale medico della clinica

I PALETTI DEL MINISTRO

Intercettazioni, Nordio: «Solo per Cosa Nostra e terrorismo»

Fabrizio de Feo

a pagina 6

SAVIANO & C.

«Non contava più» Gli irriducibili dell'Anti-mafia ora minimizzano

di Paolo Bracalini

a pagina 8

L'OMERTÀ INACCETTABILE

Castelvetrano, Paese piccolo ma la gente non mormora

di Stefano Zecchi

alle pagine 4 e 5

all'interno

CONTE «CROLLA» A 35MILA EURO

Case, auto, terreni: i redditi dei politici

Domenico Di Sanzo

a pagina 13

IL MINISTRO SCHILLACI

Stretta sulle e-cig: in arrivo altri divieti

Daniela Uva

a pagina 19

L'ALLARME DI DINO BAGGIO

Doping, dopo Vialli il calcio ha paura

Marcello Di Dio

a pagina 18

UOMO E DONNA IN PASSERELLA

Armani fa sfilare la normalità

di Valeria Braghieri

a pagina 19

*IN ITALIA: FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

IL GIORNO

MERCOLEDÌ 18 gennaio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, la madre visitata e dimessa dall'ospedale

Dopo il parto d'urgenza il neonato non ce la fa «Errori medici a catena»

Giorgi a pagina 17



Basi a Citylife e Scalo Romana

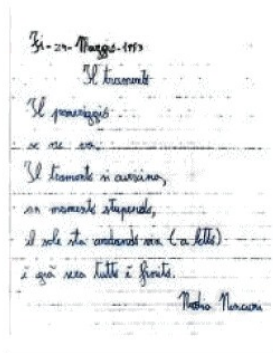
Milano 2026 In taxi-drone dagli aeroporti

Anastasio a pagina 22



Mori nella strage dei Georgofili

Il tramonto del padrino, dedicato alla bimba-poetessa



Viviana Ponchia

Quando la cronaca non basta a restituire ciò che è andato perso, storia arrivano i poeti, o la limpida preveggenza dei bambini. Nadia Nencioni aveva 9 anni quando il 27 maggio del '93 fu uccisa nella strage in via de' Georgofili. Pochi giorni prima aveva scritto la poesia 'Il tramonto'. Come l'operazione Tramonto che ha portato all'arresto di Messina Denaro, dedicata a Nadia dai Ros.

A pagina 9

IL SELFIE DEL BOSS

Messina Denaro, latitante da 30 anni, non temeva di farsi fotografare. Scoperto il covo, si indaga sulla sua rete



Femiani, Caccamo, Leoni, Prosperetti, Pontini, Coppari e commento di Massi da pagina 2 a pagina 11



Qatargate

Panzeri si pente, Bruxelles trema

Servizio a pagina 13



La bidella: treno meglio dell'affitto

«Io, pendolare Napoli-Milano»

Fortunati a pagina 14



Intervista a Dino Baggio: ho paura

«Troppi morti nel calcio»

Rabotti nel Qs

NUOVA COLLABORAZIONE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO

Aiutiamo le famiglie nella gestione del rapporto di lavoro con le proprie collaboratrici domestiche

SCANSIONA IL QR CODE
SCOPRI I NOSTRI SERVIZI





Domani l'ExtraTerrestre

AUTO A 30 ALL'ORA Parla l'assessore di Valencia, città Ue per l'ambiente: ha cambiato la mobilità riducendo l'inquinamento e gli incidenti stradali



Culture

PIER PAOLO PASOLINI A Roma un convegno dedicato allo scrittore. Anticipiamo uno stralcio dalla lectio
Giulio Ferroni pagina 10



Visioni

CALCIO Lo «sport washing» saudita passa per la Supercoppa italiana. Milan-Inter si gioca stasera a Riyad
Nicola Sellitti pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDES DIPLOMATIQUES
EURO 2,00

MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2023 - ANNO LIII - N° 14

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

PERQUISITO L'APPARTAMENTO DI MATTEO MESSINA DENARO A CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)

Trovato il covo, si cerca l'archivio

■ Se davvero esiste, è l'archivio di Totò Riina l'obiettivo sui cui puntano gli inquirenti dopo la cattura di Matteo Messina Denaro. A Campobello di Mazara (Tp), in un appartamento in via Cb31, nel centro del paese, gli investigatori hanno trovato il nascondiglio dell'ex primula ros-

sa: ma di quel "tesoro" che potrebbe rilevare tanto dei misteri irrisolti della stagione stragista dei corleonesi al momento non ci sarebbe traccia. Il sospetto è che ci siano altri covi. La casa è intestata ad Andrea Bonafede, quello vero. Nome e cognome usati da Messina Denaro quando

è stato catturato nella clinica privata 'La Maddalena'. Mentre comincia ad allungarsi la lista degli indagati: dopo l'autista incensurato Giovanni Lupino, finisce sotto inchiesta anche il medico di Campobello di Mazara che aveva in cura Messina Denaro.
ALFREDO MARSALA A PAGINA 4

INTERCETTAZIONI

Nordio: sì per le mafie, no abusi

■ Sulle intercettazioni il governo tenta di rassicurare i magistrati antimafia dopo che il procuratore di Palermo De Lucia le ha definite «un pilastro» per la cattura di

Messina Denaro. Il ministro Nordio: «Indispensabili nella lotta alla mafia e al terrorismo ma va cambiato l'abuso che se ne fa per reati minori». **E. MA. A PAGINA 4**

all'interno



Cina Fare figli costa troppo: irreversibile il calo demografico

Con 850mila persone in meno tra il 2021 e il 2022, la regressione demografica cinese è irreversibile. Fare figli costa troppo. La seconda economia del mondo rischia lo stop.

**SERENA CONSOLE
PAGINA 8**

Regno unito Cambio di genere agevolato, bloccata la legge scozzese

Il premier britannico Sunak va allo scontro con il parlamento devoluto della Scozia che aveva detto sì all'autocertificazione. Sturgeon furiosa: «È un attacco frontale».

**LEONARDO CLAUDI
PAGINA 8**

Stati Uniti Non solo bugiardo: le amicizie pericolose di George Santos

La campagna elettorale del neo eletto deputato GOP è stata finanziata da fonti oscure e società fantasma. I giornali Usa esplorano la possibilità che sia un candidato fantoccio.

**FABRIZIO TONELLO
PAGINA 9**

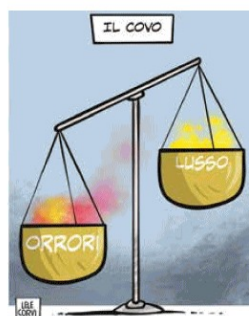
Un reparto dell'esercito russo in marcia sulla Piazza Rossa di Mosca durante la parata nel Giorno della Vittoria foto Alexander Zemlianichenko Jr/Ap



Armata grossa

Blindare i confini occidentali e portare a un milione e mezzo i soldati in servizio. Mosca lancia la riforma che certifica lo stato di guerra con l'Occidente per i prossimi tre anni. A Dnipro 6 bambini tra le 45 vittime. Consigliere di Zelensky costretto a lasciare per i dubbi sulla strage **pagine 2, 3**

Lele Corvi



GIUSTIZIA

Meloni spartisce il Csm Ma sbaglia candidato



■ Altro che la trasparenza annunciata con la novità delle auto candidature. L'elezione dei dieci componenti laici del Consiglio superiore della magistratura ha seguito come e più di prima le logiche della spartizione. Fratelli d'Italia ha preteso quattro posti, ma ha sbagliato un candidato. Pasticcio nella seduta comune delle camere. **FABOZZI A PAG. 5**

Polemiche culturali

Se Dante era di destra, Federico II era un compagno

PINO IPPOLITO ARMINO

Sarebbe pedante e oltremodo irriguardoso nei confronti del ministro della cultura del primo governo destra-destra della storia repubblicana ricordargli che le categorie di destra e di sinistra, almeno in politica, hanno una storia.

— segue a pagina 15 —

Regione Lazio

Non tutte le sconfitte sono uguali

ANTONIO ZUCARO

Alcuni autorevoli sottoscrittori dell'Appello last minute per un accordo Pd-M5S alle elezioni nel Lazio, di fronte all'insuccesso dell'appello esprimono pubblicamente, anche su questo giornale, la tentazione di astenersi dal voto.

— segue a pagina 15 —

CONGRESSO PD

Orlando e Bettini, mezzo endorsement a Schlein



■ Andrea Orlando fa una mossa in direzione di Ely Schlein: «Lei è l'unica che si pone le domande giuste, che mette al centro la lotta alla disegualianza». «Il suo programma mi interessa», gli fa eco Goffredo Bettini alla presentazione del suo libro. La candidata incassa: «Il Pd si è spastato troppo al centro». **CARUGATI A PAGINA 6**

Pirella Göttsche Lowenthal
30118
9 77025 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 17 ITALIA
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 18 Gennaio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOJOLI

Il nuovo album

Måneskin, che show: matrimonio a quattro per lanciare "Rush!"
Federico Vacalebre a pag. 13



1923-2023

Addio a Gino Landi coreografo dei varietà del sabato televisivo
Luciano Giannini a pag. 14



L'analisi

Case green la reazione che serve

Angelo De Mattia

Dovrebbe essere corale, di là dei singoli schieramenti politici, la reazione al progetto di direttiva europea che prevede misure drastiche per gli immobili residenziali in funzione del risparmio energetico. Una reazione sarebbe dovuta anzitutto per le caratteristiche del patrimonio immobiliare italiano e per il rispetto del principio di sussidiarietà. Sia chiaro, non si contestano gli obiettivi del programma "Fit for 55" che ha come scopo il conseguimento dell'efficienza energetica in Europa con emissioni zero entro il 2050.

Continua a pag. 39

L'opinione

La crescita frenata dai prezzi

Enrico Del Colle

Alla domanda su quale sia stata la vicenda che più ha preoccupato gli italiani in questi giorni, tutti gli analisti interessati non avrebbero dubbi nell'identificarla nel caro carburanti e più in generale, nel "vorticoso" processo inflazionistico, ovvero nella corsa dei prezzi. La conferma viene da quanto riportato dai mezzi di informazione dove si è scatenato un acceso dibattito tra i diversi schieramenti per individuare le responsabilità e gli eventuali correttivi, portando così a vere e proprie fibrillazioni politiche e a tanta incertezza e confusione tra la gente.

Continua a pag. 39

La rete di protezione del boss

Messina Denaro al 41 bis, scoperto il covo: lusso e abiti firmati. Il suo prestanome si pente il ministro Nordio: intercettazioni necessarie contro la mafia, no all'abuso per reati minori

Confermata l'allerta meteo, gli studenti restano a casa



Napoli ancora chiusa per maltempo crolla impalcatura, tragedia sfiorata

Paolo Barbuto in Cronaca

Messina Denaro dal lusso al 41 bis nel carcere de L'Aquila. Nel covo scoperto a Campobello di Mazza, poco distante dal suo paese d'origine, trovati gli appunti che il boss prendeva ogni giorno. L'abitazione bene arredata era la sua alcova: conservava anche scorte di Viagra. Andrea Bonafede, l'uomo che al latitante ha prestato la propria

identità, ha fatto delle ammissioni ai magistrati: i soldi per comprare l'appartamento glieli ha dati il boss. E sulle indagini il ministro della Giustizia avverte: le intercettazioni necessarie contro la mafia ma no all'abuso per reati minori.

Di Giacomo, Lo Verso, Malfetano, Pinna e servizi da pag. 2 a 5

Europarlamento, l'inchiesta tangenti

Qatargate, sconto per Panzeri: fa i nomi e coinvolge Cozzolino

Gabriele Rosana a pag. 7

Stretta sul fumo nuovi divieti anche all'aperto

►Schillaci: stop alle "aree smoking" nei locali chiusi e alle sigarette in presenza di minori e donne incinte

Divieto di fumo all'aperto se sono presenti minori e donne incinte. Niente sale fumatori in locali chiusi e stretta su sigarette elettroniche. «Intendo affrontare il contrasto del tabagismo, che è tuttora la principale causa di morbosità e mortalità prevenibile in Italia», ha confermato il ministro della Salute Schillaci.

Arcovio a pag. 12

Il fenomeno

Campagna addio i giovani vogliono restare in città

Antonio Pascale a pag. 12

Spalletti fa un ampio turnover, gli azzurri (con la nuova maglia) battuti ai rigori: niente quarti con Mou Napoli, ultimo bacio in Coppa: ko con la Cremonese

Al Napoli il bacio resta solo stampato sulla maglietta: fuori dalla Coppa Italia, eliminato ai rigori dalla Cremonese. Ma ora c'è il campionato, lo scudetto dopo 33 anni all'orizzonte. In fondo la Coppa Italia può, in questa fase, essere trattata come una coppetta anche se c'erano 30mila spettatori allo stadio nonostante il maltempo che ha sferzato la città per tutta la giornata. Politano, Simone, Zielinski e Osimhen trasformano i loro tiri, Lobotka sbaglia il suo. Il Napoli è fuori. E gli azzurri devono rinunciare ai quarti dove avrebbero incontrato la Roma del Mou.

Ciriello, Majorano, Rossi, Taormina, Trieste da pag. 15 a 18



Verso il derby di sabato

Salernitana, ora è duello tra Semplici e D'Aversa

Roberto Ventre
Inviato a Salerno

E ora anche Leonardo Semplici irrompe nella corsa per la panchina della Salernitana. Contatto del club granata con l'ex tecnico di Cagliari e Spal e trattativa avviata per un accordo

fino a giugno con opzione di rinnovo in caso di salvezza. La volata è con D'Aversa; terza soluzione è Di Francesco, ex Roma e Sassuolo. E c'è anche la possibilità di un clamoroso ritorno di Nicola sulla panchina due giorni dopo l'esonero. Intanto sabato c'è il derby.

A pag. 19

Lollo e Sophia, le grandi dive

Quando l'Italia esportava il suo modello di bellezza



Titta Fiore

In una foto famosa scattata a Berlino Gina Lollobrigida e Sophia Loren posano una accanto all'altra, trionfanti nei gloriosi décolleté. Tra loro, il sorriso di Yvonne De Carlo è solo un accessorio irrilevante.

Continua a pag. 39. Servizio a pag. 14



SPINE & PAIN
Trattamenti radiologici miniminvasivi della colonna vertebrale
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Messaggero

SPINE & PAIN
Trattamenti radiologici miniminvasivi della colonna vertebrale
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

€ 1,40* ANNO 145-N° 17
ITALIA
Società in A.P. 01.03.2001 con L.482/2001 art.1 c.203 RM

NAZIONALE

Mercoledì 18 Gennaio 2023 • S. Liberata

IL GIORNALE DEL

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Domani festa a Roma Arriva "Rush!" e i Maneskin ora cantano sesso, droga e rock'n'roll
Marzi a pag. 24



1933-2023 Addio Gino Landi, genio del Tuca Tuca e del sabato sera tv
Ravarino a pag. 15



C. Italia, Napoli out Immobile stop fino a febbraio: Lazio, in attacco è emergenza
Abbate nello Sport



Direttive Ue Le case green da adeguare e le esigenze di chi le abita

Angelo De Mattia

Dovrebbe essere corale, di là dei singoli schieramenti politici, la reazione al progetto di direttiva europea che prevede misure drastiche per gli immobili residenziali in funzione del risparmio energetico.

Una reazione sarebbe dovuta anzitutto per le caratteristiche del patrimonio immobiliare italiano e per il rispetto del principio di sussidiarietà. Sia chiaro: non si contestano gli obiettivi del programma "Fit for 55" che ha come scopo il conseguimento dell'efficienza energetica in Europa con emissioni zero entro il 2050. Sono invece i tempi, i modi, i singoli passaggi che fanno astrazione dalla realtà nonché dalle specificità nazionali e che, dunque, non possono essere accolti.

Stipendi più alti ai dirigenti pubblici che raggiungeranno i target del Pnrr. Partono i lavori di rinnovo per i contratti dei dirigenti pubblici e per i medici con «obiettivi sfidanti e legati al merito».

Al valore degli immobili, alle compravendite, all'ottenimento di mutui dato il valore cauzionale della garanzia ipotecaria, all'adeguatezza di questa stessa garanzia (...)

Continua a pag. 16

Tensione M5S-Fdl Csm, scelti i laici Salta l'accordo su Valentino

Francesco Malfetano

Le elezioni dei dieci membri "laici" del Consiglio superiore della magistratura sembrava cosa fatta. L'accordo tra maggioranza e opposizione c'era ma M5S ha poi tradito l'intesa raggiunta rispettando il mittente (Fdl) il nome di Paolo Valentino, giurista e presidente della fondazione Alleanza Nazionale. Valentino, indagato, è stato costretto al dietrofront. Al suo posto accordosi Felice Giuffrè. Votati gli altri 9 candidati.

A pag. 6

Pa, aumenti ai dirigenti che centrano il Pnrr

► Novità al tavolo di trattativa aperto sui nuovi contratti

Andrea Bassi

Stipendi più alti ai dirigenti pubblici che raggiungeranno i target del Pnrr. Partono i lavori di rinnovo per i contratti dei dirigenti pubblici e per i medici con «obiettivi sfidanti e legati al merito».

A pag. 17

Il premier e Macron: migranti, l'Ue si muova

«Meloni amica: verrà presto a Kiev» Zelensky rivela a Vespa la visita di Stato



ROMA Il premier ucraino Zelensky scopre le carte: «Giorgia verrà a Kiev». Lo ha detto in tv a Bruno Vespa. Incontro Meloni-Macron sui migranti.

Ventura a pag. 8

Risposta a Biden

Von der Leyen «Un fondo "green" per l'Europa»

BRUXELLES Un fondo green per sostenere le imprese della Ue nella transizione verde. È la risposta ai sussidi americani promossi da Biden.

Rosana a pag. 9

Prime ammissioni

Qatargate, Panzeri: «Soldi a Tarabella Cuzzolino coinvolto»

BRUXELLES L'ex eurodeputato Antonio Panzeri collabora e fa i nomi del Qatargate: «Soldi a Tarabella, coinvolto Cuzzolino». Per lui condanna di un anno.

A pag. 7

Si pente il prestanome del boss

► Il vero Bonafede scarica Messina Denaro: «La casa dove era nascosto comprata con i suoi soldi» Nel covo-alcova l'agenda e abiti di lusso. Nordio, si al 41 bis per il mafioso. Il Colle: lo Stato ha vinto

«Troppa folla»: il governo vuole decongestionare la megalopoli



Il Giappone paga chi lascia Tokyo

Tokyo sempre più sovrappollata, contributi pubblici a chi se ne va

Sabadin a pag. 11

PALESTINA Già pentito Andrea Bonafede, prestanome di Messina Denaro. Ajello, Dascoli, Lo Verso, Mangani e Pinna da pag. 24 pag. 5

Sigarette all'aperto, stretta in arrivo se c'è un minore

► Schillaci (Salute) anticipa la svolta alla Camera L'inasprimento anche per i dispositivi elettronici

ROMA In arrivo nuovi divieti per i fumatori, ma anche per chi utilizza sigarette elettroniche e per i consumatori di prodotti del tabacco riscaldato. Fumare sarà vietato anche nei luoghi all'aperto, se in presenza di minori e donne incinte. Lo ha annunciato il ministro della Salute, Orazio Schillaci. Stop alla pubblicità per tutti i prodotti con nicotina.

Arcoivio a pag. 13

In Australia e Usa

Diktat negli atenei «Stop copia-incolla si scrive a penna»

CANBERRA Svolta nelle università australiane e Usa, esami con carta e penna: «Così si impara a scrivere». Guerra al copia e incolla.

Loiaco a pag. 15

LA COLONNA VERTEBRALE
TRATTAMENTI RADIOLOGICI MININVASIVI
Direttore - Prof. Salvatore Masala

SPINE & PAIN
INTERVENTISTICA MININVASIVA

La radiologia interventistica consente di effettuare procedure mininvasive per diverse patologie della colonna vertebrale, garantendo numerosi vantaggi e benefici al paziente.

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma - Tel. 06 86 09 43 35 - lacolonnavertebrale.com

Il Segno di LUCA

CANCRO, AGIRE CON IMPETO

La Luna oggi crea una configurazione particolare. La sua opposizione con Marte ti rende più impulsivo e diretto del solito, ma l'aspetto brusco e veemente è temperato da altri elementi che ti consentono di canalizzare questa accresciuta carica di energia per sfruttarla in maniera positiva. Il grande beneficiario del gioco planetario è il settore legato al lavoro, in cui avrai modo di fare pienamente centro e vincere una medaglia. **MANTRA DEL GIORNO** Se ho un obiettivo cambia davvero tutto.

© IPRODIZIONE REPERATA
L'oroscopo a pag. 16

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,20. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. «La Feste in Tavola» • € 3,50 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 18 gennaio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



A Jesi in una partita di serie C

Calciatrice insultata da mamma rivale «Sei bestia e scura»

Ferreri a pagina 15



Orrore a Soliera

Martellate ai familiari: poi si uccide

Cabri e Reggiani a pagina 17



Mori nella strage dei Georgofili

Il tramonto del padrino, dedicato alla bimba-poetessa



Viviana Ponchia

Quando la cronaca non basta a restituire ciò che è andato perso, storia arrivano i poeti, o la limpida preveggenza dei bambini. Nadia Nencioni aveva 9 anni quando il 27 maggio del '93 fu uccisa nella strage in via de' Georgofili. Pochi giorni prima aveva scritto la poesia 'Il tramonto'. Come l'operazione Tramonto che ha portato all'arresto di Messina Denaro, dedicata a Nadia dai Ros.

A pagina 9

IL SELFIE DEL BOSS

Messina Denaro, latitante da 30 anni, non temeva di farsi fotografare. Scoperto il covo, si indaga sulla sua rete



Femiani, Caccamo, Leoni, Prosperetti, Pontini, Coppari e commento di Massi da pagina 2 a pagina 11



Qatargate

Panzeri si pente, Bruxelles trema

Servizio a pagina 13



La bidella: treno meglio dell'affitto

«Io, pendolare Napoli-Milano»

Fortunati a pagina 14



Intervista a Dino Baggio: ho paura

«Troppi morti nel calcio»

Rabotti nel Qs

NUOVA COLLABORAZIONE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO

Aiutiamo le famiglie nella gestione del rapporto di lavoro con le proprie collaboratrici domestiche

SCANSIONA IL QR CODE
SCOPRI I NOSTRI SERVIZI





IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXVII - NUMERO 14, COMMA 20/ B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

DG AL SAN MARTINO, AVEVA 59 ANNI
Genova, addio Giuffrida
La sanità ligure è in lutto

MARIO DE FAZIO E MANUELE ROSSI / PAGINA 13



3 ANNI ALL'EX NUMERO 1 DI CARIGE
Berneschi condannato:
«Ingannò i risparmiatori»

MATTEO INDICE / PAGINA 9



AL TERMINAL MESSINA DI GENOVA
Problemi con il carico
si inclina nave in porto

BEATRICE D'ORIA E MARCO FAGANDINI / PAGINA 12



IL SUPERBOSS TRASFERITO ALL'AQUILA. SARÀ CURATO IN CARCERE. NEL SUO COVO ABITI GRIFFATI E VIAGRA

Messina Denaro, parla il prestanome: «Pagò lui la casa»

Intervista con Piantedosi: «Intercettazioni e carcere duro non si toccano»
Silenzi e complicità nel paese, il sindaco di Campobello: «Mi vergogno»

Nell'appartamento in cui viveva il erboss Mattia Messina Denaro sono stati trovati abiti firmati, scarpe di marca e viagra. L'uomo che si presentava come Andrea Bonafede si spostava con una Giulietta, faceva la spesa, mangiava al ristorante. Una rete di silenzi lo ha coperto. Il prestanome ha iniziato a parlare, raccontando di essere suo amico da anni. «Il covo è stato comprato con i suoi soldi». Il ministro dell'Interno Piantedosi in un'intervista dice: «Nessun accordo con il boss. Le intercettazioni non si toccano. L'ergastolo ostativo è una scelta giusta contro la mafia».

SERVIZI / PAGINE 2-5

ROLLI



IL QUATARGATE

Marco Bresolin

Panzeri, il pentito:
«Soldi a Tarabella»
Sconterà un anno

L'ex parlamentare europeo Panzeri ha ammesso di avere pagato l'eurodeputato Tarabelli in cambio di giudizi favorevoli sul Qatar. Accordo con i giudici, sconterà un anno.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

MA FERRERO FRENA IL PRESIDENTE: «SONO SOLO EPISODI»



Il presidente della Sampdoria Marco Lanca con l'allenatore Dejan Stankovic

LANCA HA RAGIONE:
DALL'ATALANTA ALL'EMPOLI
15 TORTI VAR ALLA SAMP

ARRICHELLO / PAGINE 34 E 35

IL COMMENTO

PAOLO GIAMPIERI / PAGINA 34

BASTA ARBITRAGGI
CONDIZIONATI
DAL CLUB IN CRISI

La Sampdoria attuale, senza guida sicura e senza soldi, viene vissuta come una presenza ingombrante dalla Serie A che tenta a fatica di rifarsi il trucco per riconquistare l'appel perso.

L'INFANZIA TRADITA

Ventimiglia, giallo sul bambino ferito

«Le lesioni più gravi non sono la conseguenza di un pestaggio». Parole pesanti, quelle del procuratore capo di Imperia, Alberto Lari, che ancora una volta scompagina qualunque (illusoria) certezza nel caso del piccolo R., il bambino di 6 anni di Ventimiglia ancora ricoverato al Gaslini (foto) con gravi ferite. Prefigurano una ricostruzione alternativa degli eventi rispetto a quella delle prime ore. E possono modificare profondamente il quadro delle responsabilità, inizialmente attribuite al compagno della nonna del bimbo.

PAOLO ISIAE E MARCO MENDUNI / PAGINA 10



Evan ucciso di botte «Perché piangeva»



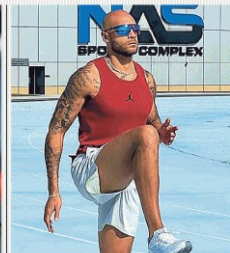
Strangolamenti, percosse, angherie. Ingozzato con il cibo, «nella speranza che soffocasse». Violenze andate avanti per mesi fino ad ucciderlo perché «il suo pianto dava fastidio». Evan Lo Piccolo era un bimbo nato «perfettamente sano». E se fosse sopravvissuto alle botte inferte dal patrigno e dalla madre nella casa di Rosolino a Si-racusa (dove si era trasferito da Genova dopo la separazione della mamma dal padre naturale), avrebbe riportato secondo i medici legali «danni cerebrali gravissimi e permanenti».

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 11



Coda: «Resto al Genoa
Gilardino una scossa»

Massimo Coda, bomber del Genoa, decisivo con il Venezia



Jacobs: «Sono tornato
Nessuno è come me»

«Voglia tornata, nessuno come me», dice Jacobs

OCCCHIALERIA SOCIALE

La Vista è un Diritto
La Vue est un Droit
La Vista es un Derecho
البصر حق

In via Pre' 149R
(Sopra al mercatino di
Shangai di via Gramsci)

BUONGIORNO

L'arresto di Matteo Messina Denaro è una buona notizia ma, per un vecchio sentimentale come me, ieri ne è arrivata una migliore. Nel giro di qualche mese lo slogan "Mai più bambini in carcere" smetterà di essere un jingle delle buone intenzioni perdute nei labirinti delle legislature, nelle ripicche fra partiti, nelle retromarcie per non irritare l'elettorato più sanguinario. Senza altro sapere che quando una madre finisce in carcere, si porta con sé i figli con meno di sei anni d'età. Attualmente sono una ventina, ovvero una ventina di troppo: quant'è disastrosamente ironica la loro età dell'innocenza trascorsa in cella, da innocenti al quadrato? Ho sempre trovato affascinante che, non potendo separare le mamme dai loro piccoli, anziché tirare fuori le prime si è deciso di portare dentro i secondi. Spiega bene

che razza di teste abbiamo. Ma ogni tanto anche le nostre teste si sistemano e ieri le opposizioni, in particolare il Pd su iniziativa di Debora Serracchiani, hanno dato prova di come si deve ricoprire il ruolo, cercando di migliorare le cose anziché dedicarsi programmaticamente a guastare quelle del governo. Hanno ripreso in mano una proposta di legge sfumata con la chiusura in anticipo della scorsa legislatura, e hanno chiesto una dichiarazione d'urgenza, cioè una corsia preferenziale. E la maggioranza, per una volta riposta la contraerea, s'è astenuta cedendo dunque il passo alla richiesta. In pochi mesi potremo avere una legge che porta le madri detenute e i loro bimbi in case famiglia: una legge civile, voluta da un'opposizione civile e accompagnata da una maggioranza civile. Per una volta. —

Un paese civile

MATTIA FELTRI

OCCCHIALERIA SOCIALE

Controllo
Vista
Gratuito

★★★★★ Google





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Contenzioso
Nuovo onere della prova sui processi tributari in corso



Laura Ambrosi e Antonio Iorio — a pag. 33

Domani con Il Sole
Come andare in pensione nel 2023: ecco tutte le regole



— a 1 euro più il prezzo del quotidiano

BE Rebel
Pay per you

La polizza auto **mensile** che fa notizia.

Vai su berebel.it

FTSE MIB 25981,19 +0,31% | SPREAD BUND 10Y 180,70 -0,40 | ORO FIXING 1913,80 -0,17% | NATURAL GAS DUTCH 59,30 +2,51% | **Indici & Numeri** → p. 39-43

Effetto Bce, tassi sui prestiti oltre il 3% Carovita all'8,1%, ai massimi dal 1985

Stretta monetaria

Tra due settimane il board della banca centrale potrebbe decidere un nuovo aumento

Ma da Francoforte arriva qualche segnale di una possibile frenata dei rialzi

La stretta monetaria arriva su imprese e famiglie. A dicembre i tassi d'interesse medi sui prestiti sono arrivati al 3,44%, quasi mezzo punto in più rispetto al mese precedente, il triplo rispetto a dicembre 2021 e ai livelli di sei anni fa. Tra due settimane il board Bce potrebbe decidere un altro ritocco all'insieme di 50 punti base del tasso di riferimento, anche se ieri sono circolate indiscrezioni su una possibile attenuazione della postura restrittiva di Francoforte. Intanto l'inflazione 2022 (in media d'anno) ha raggiunto l'8,1%, mai così alta dal 1985. — pag. 2 e 3

IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA

Bonomi: inflazione in forte calo a partire dal secondo semestre

Nicoletta Picchio — a pag. 3



Carlo Bonomi, Presidente Confindustria

Bollette del gas, in vista un taglio del 29% a partire da febbraio

Lo shock energetico

Buone notizie in arrivo per le bollette degli italiani che beneficeranno in prospettiva di tagli del 20-30% grazie alla rapida discesa del prezzo del gas. Questo ieri al TTF di Amsterdam ha chiuso a 59 euro al MWh, in linea con i valori del dicembre 2021

(un livello sempre elevato, ma lontanissimo dai record di 242 euro toccato l'agosto scorso). Lo ha detto il ministro dell'Ambiente e sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin. Grazie ai forti ribassi del gas, secondo Nomisma, si dovrebbero registrare anche effetti positivi sulla bolletta della luce, che potrebbe scendere di circa il 20% nel secondo trimestre dell'anno. Sara Deganello — a pag. 5

L'ANALISI

VOLATILITÀ SEMPRE ALTA MA RIBASSI DURATURI

di Davide Tabarelli — a pagina 5

IL PESO DEL CONFLITTO

Gazprom grande sconfitta nella guerra del gas

Sissi Bellomo — a pag. 6



L'India supera la Cina e diventa il Paese più popoloso al mondo

Marco Masciagna

Lo scenario. Natalità da record in India, mentre la popolazione cinese è in calo per la prima volta dal 1961

PANORAMA

QATARGATE

Panzeri, pentito, collabora: ho dato a Tarabella 140mila euro

Pier Antonio Panzeri firma l'accordo con i magistrati di Bruxelles e si dice pronto (in cambio di solo un anno di carcere) a fare rivelazioni sullo scandalo Qatargate. A partire dal ruolo degli eurodeputati socialisti Marc Tarabella (al quale avrebbe dato 140mila euro per il suo aiuto nelle questioni legate al Qatar), Andrea Cozzolino e di un ministro del Qatar, che avrebbe elargito tangenti alla euro-cricca. La decisione di Panzeri arriva dopo il via libera della Corte d'appello di Brescia alla consegna della figlia Silvia, anche lei arrestata con la moglie Maria Colleoni, anch'essa in consegna in Belgio. — a pagina 14

DAVOS

Von der Leyen: serve fondo Ue per investire su tecnologie verdi

Di Donfrancesco — a p. 12

IL COMMENTO

GOVERNO ITALIANO ASSENTE AL VERTICE

di Riccardo Barlaam — a p. 10

DIRETTIVA UE

Case green, allarme costi e impatto sulle quotazioni

La stretta prevista dalla direttiva Ue sulle case green pesa sui condomini italiani: si teme un forte aggravio dei costi e un crollo dei prezzi degli immobili stessi. — a pagina 18

NOMISMA WINE MONITOR

Vino, export a 8 miliardi Italia seconda nel mondo

Nel 2022 l'export di vino italiano è salito del 12% al livello record di 8 miliardi di euro (stime Nomisma). Primo esportatore del settore, con 12,5 miliardi, resta però la Francia. — a pagina 21

Lavoro 24

Occupazione Tlc pronte al cambio generazionale

Cristina Casadei — a pag. 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

29% di Agenda 2023. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

Blauer
USA

SPRING SUMMER 2023
blauerusa.com

Doppio assist del governo a Tim ma resta il rebus del piano

Tlc

Nuovo testo per estendere gli aiuti degli energivori a telco e aziende della difesa

Oggi si terrà la prima riunione del Gda Tim senza Arnaud de Puylfontaine, rappresentante Vivendi (primo azionista del gruppo). Sale quindi l'incertezza in vista del 14 febbraio (approvazioni comitè e presentazione piano industriale). Il Governo intanto lavora ad aiuti per il settore Tlc. In discussione un testo per ammettere Tim alle agevolazioni per le imprese energivore. Biondi e Fotina — a pag. 29

SFIDA ALLA CINA

Alibaba finisce nel mirino dei fondi attivisti

Biagio Simonetta — a pag. 28

DOPO L'ARRESTO DEL BOSS

Il ministro Nordio firma per il 41 bis: carcere duro per Messina Denaro. Trovato il covo



Il covo. A Campobello di Mazara (Tp)

Trovato a Campobello di Mazara il covo in cui il boss Matteo Messina Denaro, arrestato lunedì in una clinica palermitana, ha trascorso almeno gli ultimi sei mesi. Messina Denaro è ora nel carcere dell'Aquila; il ministro della Giustizia Carlo Nordio ha firmato il regime del 41 bis. Amadore, Galullo, Negri e Palmerini — a pag. 8



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 18 gennaio 2023
Anno LXXIX - Numero 17 - € 1,20
Santa Prisca

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

I TEOREMI DELLA SINISTRA

Soldi veri & soldi finti

*Dopo tre anni e mezzo
la Procura archivia il caso
dei finanziamenti alla Lega*

*Dei soldi da Mosca
per i magistrati di Milano
non c'è alcuna prova*

*Intanto a Bruxelles Panzeri
patteggia 12 mesi di carcere
E il Pd crolla nei sondaggi*

Rifiuti

Ama nel mirino di Cortei dei Conti

Faro dei giudici
sulle ultime assunzioni
Dubbi sui consulenti

Novelli a pagina 17

Commercio

Ancora scempio sui dehors

Spuntano teli di plastica
sulle pedane all'aperto
Comune inerte

Verucci a pagina 18

Lavoro

Aree di ristoro per i riders

In sedici biblioteche
zone dove riposare
e servizi igienici

Mariani a pagina 19

Femminicidio

La verità si cerca anche all'Enav

Acquisiti i documenti
che il killer di Martina
presentò per la malattia



Parboni a pagina 21

COMMENTI

- **MAZZONI**
Primarie inutile rito
di un partito
ormai allo sbando
- **CIANCIO**
Incomprensibile
la protesta
dei distributori
- **BAILOR**
Immigrazione
l'abbaglio svedese

a pagina 13

Il Tempo di Osho

I redditi dei politici: svetta Tremonti Per Soumahoro solo novemila euro



"Ma quanti libri ha
scritto Tremonti pe fa
tutti sti soldi?"

Solimene a pagina 6

Domani nuovo incontro governo-gestori per evitare lo stop il 25 e 26 gennaio Sciopero della benzina congelato

**Ex Alitalia parlerà tedesco
In arrivo l'offerta Lufthansa
per il 40% di Ita**

Caleri a pagina 12

... Nulla di fatto nel confronto dei benzinai con il governo. Lo sciopero proclamato il 25 e 26 gennaio resta convocato perché i nodi posti dalle associazioni di categoria, che contestano i contenuti del decreto sulla trasparenza dei prezzi, non sono stati sciolti. L'esecutivo tenta una mediazione in extremis con un nuovo vertice in programma domani.

Frasca a pagina 2

... Dopo tre anni e mezzo di indagini i pm di Milano hanno accertato che i finanziamenti russi alla Lega non ci sono mai stati. Il caso dei fondi elargiti a Savoini all'hotel Metropol di Mosca è una falsità. Non così, invece, dalle parti del Pd. Il principale indagato per le tangenti del Qatar, l'ex dem Panzeri, ha patteggiato la pena con i giudici di Bruxelles: 12 mesi di carcere, confermando la provenienza illegale dei soldi. Una situazione che pesa anche sui consensi del partito Democratico che cala nei sondaggi, superato anche dal M5S.

Campigli e Di Capua alle pagine 4 e 5

Emergenza migranti

Sui profughi nasce l'asse Meloni-Macron

Frasca a pagina 2

Verso il voto del Lazio

Rocca apre a Gualtieri sul termovalorizzatore

Di Mario a pagina 16

Presentato il nuovo album

Nel disco «Rush» il volto umano dei romani Måneskin



Guadalaxara a pagina 24

FARMACIE dei SANTI
VENITE NELLE NOSTRE SEDI
A SCOPRIRE LE IMPERDIBILI OFFERTE

FARMACIA SAN STANISLAO
FARMACIA SAN GABRIELE
FARMACIA SAN NICOLA
FARMACIA SANT'ANDREA
FARMACIA SANT'ANTONIO

Il diario
di Maurizio Costanzo

Leggo e mi stupisco che nel 2022 le minacce ai giornalisti sono raddoppiate. Nei primi nove mesi dello stesso anno sono stati minacciati 564 giornalisti ovvero il 100 per cento in più dei 288 dello stesso periodo del 2021. Non capisco perché. C'è forse maggior risentimento in chi legge? Si pensa che quanti scrivono oggi siano più impauriti di quelli che leggono? Insomma, non è una storia molto comprensibile. Un tempo i giornalisti non venivano minacciati ma querelati. Ecco perché non capisco in cosa consista la minaccia. Una lettera minatoria? Aspettarlo sotto casa o sotto la redazione del giornale?

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA
DAGLI ECCI'

Vivinc agisce rapidamente
contro raffreddore
e primi sintomi influenzali

ATTENZIONE: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.





PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 30

Province, dopo il tentativo di eliminazione ora sono oggetto di un autentico accanimento terapeutico
Cesare Maffi a pag. 10

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



FOTOVOLTAICO
Il proprietario può installare sulle parti comuni dell'edificio i pannelli senza l'autorizzazione dell'assemblea
Ferrara a pag. 30

Patent box, sei mesi in più

Si allungano i tempi per la documentazione per usufruire della nuova deduzione maggiorata per gli investimenti in alcuni beni immateriali per ricerca e sviluppo

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

IO CONFERMO
Giustizia - La relazione del Massimario della Cassazione sulla Riforma Cartabia

Terzo settore - Patrimonio e iscrizione al Runts, lo studio del Notariato

Patent box - La circolare e il provvedimento delle Entrate

Sei mesi in più per predisporre la documentazione per usufruire della nuova agevolazione Patent Box relativa ai beni immateriali. Questa una delle novità più importanti delle modifiche al provvedimento del 15 febbraio 2022 pubblicato dall'Agenzia delle entrate in bozza di consultazione fino al prossimo 3 febbraio, insieme alla bozza di circolare, al fine di raccogliere osservazioni e proposte di modifica o integrazione.

Biancolli-Spario a pag. 29

Ceccanti (Sapienza): la scissione del Pd creerebbe un vuoto colmabile da altri



«Se si volesse identificare il cattolicesimo solo con le frange di sinistra radicale, escludendo il cattolicesimo democratico, che è per definizione anche liberale, non staremmo parlando del Pd, ma di un partito minoritario della sinistra», dice Stefano Ceccanti, costituzionalista dell'università La Sapienza, già parlamentare del Pd e componente dell'Assemblea del partito. È in merito al rischio di scissione del partito avverte: «Se dovesse accadere non si tornerebbe alle due identità precedenti, che erano già logorate, creteremmo un vuoto destinato ad essere riempito da altri». Pronti, ad aggiungere il bacino elettorale, ci sono già due contendenti: «Terzo polo e Fratelli».

Alessandra Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Trent'anni di latitanza per Matteo Messina Denaro sono tanti, troppi per chi non ha mai vissuto vicino alla mafia. Per un cittadino normale che vive in zone normali è impossibile che un latitante di peso, cercato da tutti gli apparati investigativi dello Stato, possa continuare a vivere indisturbato a 2,3 chilometri da una caserma dei carabinieri. La gente delle zone normali vede, parla, si confida, spettegola. Nel mio paese i Carabinieri arrestarono dei banditi, non che avevano svaligiato una banca, ma che avevano l'intenzione di farlo; la gente aveva visto un'auto che girava attorno alla banca ed aveva avvisato i CC. Ma se il latitante fosse così (Messina Denaro) che per vendicarsi di Buscetta gli ha fatto uccidere 14 parenti è chiaro che la gente anche non mafiosa del luogo si tappa la bocca e si chiude gli occhi. È sconsigliato ma anche umanamente comprensibile. Per questo la mafia è il male assoluto. Chi vuole cancellare il 41-bis è un pericoloso.

ANCHE NEL SETTORE AUTO

In Germania previsti dividendi record

Giardina a pag. 15

www.snam.it

Piccoli gesti, grande impatto

In Snam ci impegniamo ogni giorno per renderti disponibile il gas naturale. Lo facciamo nel modo più efficiente possibile, monitorando la rete 24 ore su 24.

Se tutti noi adottiamo comportamenti sempre più consapevoli e attenti, insieme possiamo garantire la sicurezza energetica. E un futuro più sostenibile.

Scopri come migliorare i tuoi comportamenti nel consumo di gas.

energia per ispirare il mondo

Campania realizzata in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Con Atlante delle Banche 2022 a € 2,50 in più - Con Leggo di Ripetto 2022 a € 9,90 in più - Con Le nuove pensioni a € 9,90 in più



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 18 gennaio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Scontro sul Comitato per le celebrazioni

**Puccini, il caso divide
Marcucci attacca
Veronesi non si dimette**

Nelli e Scarcella alle pagine 16 e 17



Toscana, undici nomi

**Una squadra
per la nuova
guida del Pd**

Caroppo a pagina 15



Mori nella strage dei Georgofili

**Il tramonto
del padrino,
dedicato alla
bimba-poetessa**



Viviana Ponchia

Quando la cronaca non basta a restituire ciò che è andato perso, storia arrivano i poeti, o la limpida preveggenza dei bambini. Nadia Nencioni aveva 9 anni quando il 27 maggio del '93 fu uccisa nella strage in via de' Georgofili. Pochi giorni prima aveva scritto la poesia 'Il tramonto'. Come l'operazione Tramonto che ha portato all'arresto di Messina Denaro, dedicata a Nadia dai Ros.

A pagina 9

IL SELFIE DEL BOSS

**Messina Denaro,
latitante da 30 anni,
non temeva di farsi
fotografare. Scoperto
il covo, si indaga
sulla sua rete**



Femiani, Caccamo, Leoni, Prosperetti, Pontini, Coppari e commento di Massi da pagina 2 a pagina 11



Qatargate

**Panzeri si pente,
Bruxelles trema**

Servizio a pagina 13



La bidella: treno meglio dell'affitto

**«Io, pendolare
Napoli-Milano»**

Fortunati a pagina 14



Intervista a Dino Baggio: ho paura

**«Troppi morti
nel calcio»**

Rabotti nel Qs

NUOVA COLLABORAZIONE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO

**Aiutiamo le famiglie nella gestione
del rapporto di lavoro con le proprie
collaboratrici domestiche**

SCANSIONA IL QR CODE
SCOPRI I NOSTRI SERVIZI



Ana Hickmann
eyewear



la Repubblica

Ana Hickmann
eyewear



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 48 - N° 14

Mercoledì 18 gennaio 2023

Oggi con *Album Top Employers*

In Italia € 1,70



L'esterno del palazzo di vicolo San Vito a Campobello di Mazara, nel Trapanese, dove si nascondeva Matteo Messina Denaro

La tana dei segreti

Il boss si rifugiava in un appartamento nel centro di Campobello di Mazara comprato dal suo prestanome Sequestrati due cellulari e un'agenda. Vicino alla casa una telecamera nascosta del Ros non lo aveva mai visto

di Salvo Palazzolo • alle pagine 4 e 5

Intervista al Procuratore nazionale antimafia Melillo

“Intercettare i corrotti per battere la mafia”

Il commento

Non disarmare le indagini

di Gianluca Di Feo

Il potere dei vecchi padrini siciliani e le ambizioni dei nuovi boss cosmopoliti hanno le stesse radici.

• a pagina 36



Giuseppe Melillo, Procuratore nazionale antimafia

a cura di Conchita Sannino

L'importanza delle intercettazioni non solo per i reati di mafia e il peso dell'arresto di Messina Denaro: sono tra i temi affrontati dal Procuratore nazionale antimafia Giovanni Melillo, ieri a *Repubblica* per un forum.

• alle pagine 2 e 3 con altri servizi • da pagina 4 a 15

Quella borghesia alleata dei clan

di Isaia Sales • a pagina 36

Nella cella al 41 bis: “Sono incensurato”

di Lirio Abbate • a pagina 8

Dieci miliardi del tesoro de “U siccu”

di Giuliano Foschini • a pagina 9

L'intervista

Bonomi: “La corsa dell'industria si vince con gli Eurobond”



Carlo Bonomi

dalla nostra inviata

Tonia Mastrobuoni

DAVOS

In Ucraina, la ricostruzione non dovrà essere solo economica, ma sociale. Nella mia prima missione ero stato a Bucha, dove sono stati accolti molti bambini sfollati. Quegli sguardi non te li dimentichi». Carlo Bonomi è appena rientrato da Kiev, ma anche a Davos il presidente di Confindustria continua a sentir parlare molto di Ucraina.

• alle pagine 18 e 19 con un servizio del nostro inviato Andrea Greco

L'analisi

La sfida all'Occidente della Cina senza figli

di Carlo Bastasin

I dati sul declino demografico cinese sono emersi ieri dalla nebbia demoscopica di Pechino.

• a pagina 37



Rimadesio

Gedi



Linus: un anno di podcast e adesso faccio il mio

di Stefania Aloia • a pagina 29

Ultima Generazione

Martina e la vernice sul dito di Cattelan “Ma quali terroristi”



di Brunella Giovara • a pagina 27

Salute



Stretta sul fumo Addio sigarette elettroniche al chiuso

di Michele Bocci e Viola Giannoli • a pagina 26

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49823, Fax 06/4982323 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Umberto Galimberti
€ 11,60

NZ



L'INCHIESTA
QATARGATE, PANZERI SI PENTE
"RIEMPIVO I PACCHI DI SOLDI"
 MARCO BRESOLIN - PAGINA 20

LA SALUTE
NUOVA STRETTA SUL FUMO
DIVIETI ANCHE ALL'APERTO
 PAOLO RUSSO - PAGINA 18

IMEDIA
UN ANNO DI "ONE PODCAST"
14 MILIONI DI STREAMING
 GIULIANO BALESTRERI - PAGINA 25

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N.17 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV./N.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it **GNN**

NEL COVO DI MESSINA DENARO VIAGRA, PRESERVATIVI, VESTITI DI LUSO E DUE CELLULARI IL SUO PRESTANOME: QUELLA CASA L'HO COMPRATA IO

"Il carcere duro non si tocca"

Intervista a Piantedosi: "Se serve cambiamo la Costituzione. Intercettazioni fondamentali. Non c'è stata nessuna trattativa"

FEDERICO MONGA

Il giorno dopo l'arresto di Matteo Messina Denaro, il ministro dell'Interno Piantedosi ribadisce che «non c'è stato alcun accordo con il boss». - PAGINA 3 **SEKVIKZI - PAGINE 2-11**

IL COMMENTO
PERCHÉ LA CARTA VIETA
L'ERGASTOLO OSTATIVO

DONATELLA STASIO

La mafia è un fenomeno umano e prima o poi finirà, diceva Giovanni Falcone. Ma non con un arresto, neanche dell'ultimo o penultimo boss latitante; a decretarne la fine sarà il tramonto della cultura che la mafia ha nutrita, cresciuta e l'ha resa capillare. E questo ce lo ha ricordato la sorella di Giovanni Falcone, Maria, subito dopo l'arresto di Matteo Messina Denaro, spostando lo sguardo sulla Palermo scesa in strada per dare un volto, una voce, un corpo alla cultura della legalità. Impensabile fino alle stragi del '92/'93. "Mi ha telefonato mio fratello", ha detto Maria Falcone inciampando in un lapsus; voleva dire "mio figlio" ma pensava alla felicità che avrebbe provato il fratello a vedere quelle persone in strada. Sedici successi si vuole parlare, è lì che dobbiamo cercarlo, in quell'inedito abbraccio di donne, uomini, e soprattutto giovani, con le istituzioni, di cui Falcone e Borsellino sono stati l'esempio migliore. - PAGINA 5

L'INTERVISTA
Ayala: "Quelle coperture
denunciate da Falcone"

GRAZIA LONGO

Giuseppe Ayala, ex magistrato, collega e amico di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, ha rappresentato l'accusa al primo maxi processo a Cosa Nostra. - PAGINA 9

I REPORTAGE

"La poesia della mia Nadia ha ispirato quei carabinieri"

Giuseppe Legato

A Campobello di Mazara
Il sindaco: ora mi vergogno

Niccolò Zancan

Massoni, manager e finanza
la mafia borghese di Trapani

Rino Giacalone

IL TRAMONTO



L'operazione del Ros prende il nome da una poesia scritta da una bimba uccisa nella strage di via dei Georgofilli

LA GIUSTIZIA

IL CSM, IL LAICIE L'IMPRESENTABILE

GIUSEPPE SALVAGGIULO

All'indomani della festa per la cattura del principale latitante dell'Occidente democratico, con roboanti proclami sul ripristino della legalità ferita e dello stato di diritto incrinato, non si può proporre come vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura un indagato per mafia. Non è difficile. Siamo tutti garantisti. Ma proprio non si può.



Di fronte alla tavola imbandita per l'elezione dei membri laici del Csm, la politica è sprofondata nella mediocrità. Organo di rilevanza costituzionale, tra alta amministrazione delle carriere dei magistrati e garanzia di corretti rapporti tra poteri, per composizione e funzioni richiederebbe iniezioni di cultura e saggezza.

CONTINUA A PAGINA 12

LETTERA DELLA FIGLIA DI TERESA, UCCISA DAL MARITO



MOLESTIE, CINEMA E IPOCRISIE

LUCETTA SCARAFFIA

L'opinione pubblica sembra indignarsi per i dati sulle molestie sessuali: i molestatori sarebbero per ben il 40% registri cinematografici. - PAGINA 27

LA SORELLA DI UNA GIOVANE IRANIANA IN CARCERE



VIOLENTATA AL CANTO DEL MUEZZIN

FRANCESCA PACI

Signor dottor Keshavars, io sottoscritta, Parvaneh K., paziente della sezione Mehr dell'ospedale «Iran» di Teheran, ho subito un gravissimo trauma. **STAMPANTI - PAGINA 23**

IL RACCONTO

IL DRAMMA DI HARRY
UN AMLETO MINORE

MAUREEN DOWD



Prometto e giuro: non sono monarchica. Ciò nonostante, nel corso degli ultimi anni, l'esodo di Harry e Meghan che hanno abbandonato la vita di corte per il foyer di Netflix, mi ha stremato. - PAGINA 29

IL PERSONAGGIO
Jacobs: "I soldi, la trap
e i diritti delle donne"

GIULIA ZONCA

La gabbia cala sul circuito dell'ippodromo più grande al mondo e Marcell Jacobs guarda i cavalli entrare negli stalli dalla terrazza del Meydan Hotel, a Dubai. - PAGINA 34-35

BUONGIORNO

L'arresto di Matteo Messina Denaro è una buona notizia ma, per un vecchio sentimentale come me, ieri ne è arrivata una migliore. Nel giro di qualche mese lo slogan "Mai più bambini in carcere" smetterà di essere un jingle delle buone intenzioni perdute nei labirinti delle legislature, nelle ripiche fra partiti, nelle retromarcie per non irritare l'elettorato più sanguinario. Senz'altro saprete che quando una madre finisce in carcere, si porta con sé i figli con meno di sei anni d'età. Attualmente sono una ventina, ovvero una ventina di troppo: quant'è disastrosamente ironica la loro età dell'innocenza trascorsa in cella, da innocenti al quadrato? Ho sempre trovato affascinante che, non potendo separare le mamme dai loro piccoli, anziché tirare fuori le prime si è deciso di portare dentro i secondi. Spiega bene che razza di te-

Un paese civile

MATTIA FELTRI

ste abbiamo. Ma ogni tanto anche le nostre teste si sistemano e ieri le opposizioni, in particolare il Pd su iniziativa di Debora Serracchiani, hanno dato prova di come si deve ricoprire il ruolo, cercando di migliorare le cose anziché dedicarsi programmaticamente a guastare quelle del governo. Hanno ripreso in mano una proposta di legge sfumata con la chiusura in anticipo della scorsa legislatura, e hanno chiesto una dichiarazione d'urgenza, cioè una corsia preferenziale. E la maggioranza, per una volta riposta la contraccetta, s'è astenuta cedendo dunque il passo alla richiesta. In pochi mesi potremo avere una legge che porta le madri detenute e i loro bimbi in case famiglia: una legge civile, voluta da un'opposizione civile e accompagnata da una maggioranza civile. Per una volta.



Rimadesio





Sberbank chiude il 2022 in utile grazie alla riscossa del rublo

Gualtieri a pagina 6

La Ue prepara un fondo sovrano per rispondere ai sussidi Usa

Savojardo a pagina 7



A Milano i buyer incoronano Dolce & Gabbana Prada e Zegna

Il tailoring conquista i compratori, che alzano il budget per gli ordini

Campagna in MF Fashion

Anno XXXIV n. 12

Mercoledì 18 Gennaio 2023

€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB **+0,31%** 25.981 DOW JONES **-1,01%** 33.955** NASDAQ **+0,15%** 11.096** DAX **+0,35%** 15.187 SPREAD 184 (-3) €/S 1,0843

** Dati aggiornati alle ore 21,00

L'ISTITUTO APPREZZA LA SPINTA DELL'UE A RIQUALIFICARE GLI EDIFICI

Bce: sì alla casa green

Francoforte: riforma da anticipare per dare il tempo di fare gli **interventi** edili
Mentre le classi **energetiche** vanno uniformate. Mutui, in Italia tassi oltre il **3%**

CORO DA DAVOS: RECESSIONE EVITABILE. BORSE ANCORA POSITIVE, SPREAD A 183

Ninfolo, Savojarlo e Valente alle pagine 2, 3 e 7, De Narda a pagina 19



CANDIDATURA ITALIANA

Torino supera Roma nella corsa per la sede europea dell'Antiriciclaggio

Fira a pagina 5

IPOTESI SORTEGGIO

Richieste per oltre 2 miliardi, il bond Eni verso il riparto

Capponi a pagina 10

PER CRESCERE ALL'ESTERO

Prima Assicurazioni si rafforza con un aumento da 70 milioni

Messia a pagina 14



CRESCITA sono possibili

TRANSIZIONE

Con le Obbligazioni Eni legate alla Sostenibilità

Durata 5 anni e tasso fisso minimo 4,30%.

Sottoscrivile online fino al 20 gennaio, con offerta fuori sede fino al 27 gennaio o in filiale entro il 3 febbraio, salvo chiusura anticipata dell'offerta.

Prima dell'adesione leggi il prospetto informativo su eni.com

Avvenendo pubblicando la carta del Regolamento Debito (R.D.), sottoposta, l'offerta è, integralmente, destinata al pubblico italiano in Italia, prima dell'adesione, e del prospetto informativo disponibile sui siti web di Eni S.p.A., piazza Enrico Mattei n. 1. L'approvazione del prospetto informativo e la pubblicazione dello stesso non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'offerta e sui vantaggi della stessa, né sulla opportunità dell'investimento e della redditività allo stesso relativo. Il presente annuncio non costituisce, offerta delle obbligazioni negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione degli Stati Uniti d'America. Le obbligazioni non sono state offerte o registrate ai sensi del Securities Act del 1933, né sotto la legge degli Stati Uniti d'America ("Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Stati Uniti d'America, e non possono essere acquistate o sottoscritte da investitori, di diritto o di fatto, residenti in Giappone, in Australia o negli Stati Uniti d'America, o da "U.S. person" ovvero soggetti residenti in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Informazioni Marittime

Primo Piano

Concessioni portuali, primo vertice cluster-governo

Il viceministro alle Infrastrutture, Edoardo Rixi, ha incontrato Assiterminal, Assologistica, Assocostieri, **Assoport**, Assarmatori, Confitarma e Fise Uniport. Un momento del vertice tra Rixi e le associazioni di categoria portuali.

Il viceministro alle Infrastrutture, Edoardo Rixi, ha incontrato oggi le principali associazioni del cluster marittimo italiano per parlare soprattutto di concessioni. Non pare ci siano stati particolari passi avanti, se non su un'interlocuzione tra governo e rappresentanti degli armatori e dei terminalisti portuali. Per le imprese c'erano Assiterminal, Assologistica, Assocostieri, **Assoport**, Assarmatori, Confitarma e Fise Uniport. «Il cluster marittimo - si legge in una nota di Rixi - ha dato un giudizio positivo alle proposte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la revisione del regolamento sulla disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine. Una discussione costruttiva per mettere le basi su soluzioni condivise sulle nuove linee guida per il regolamento delle concessioni demaniali di un comparto fondamentale per l'economia nazionale. Un primo tassello verso una riflessione a tutto tondo sul futuro del sistema portuale italiano». Condividi.



Porti, sulle concessioni demaniali ora si cambia

Tavolo al ministero dei Trasporti coordinato dal viceministro Rixi

Sulle concessioni demaniali si prepara la svolta. Il tavolo coordinato dal viceministro Edoardo Rixi, a cui ha preso parte il cluster marittimo italiano, ha cominciato a esaminare le proposte di riforma di uno dei nodi più complessi che riguardano il sistema portuale nazionale. "Il cluster marittimo ha dato un giudizio positivo alle proposte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la revisione del regolamento sulla disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine" spiega al termine dell'incontro Rixi. Si tratta a questo punto di definire un quadro di regole che superi l'attuale frammentazione delle norme e arrivi a una nuova impostazione di questa tematica che chiama in causa molti attori pubblici e privati. "Si è trattata di una discussione costruttiva per mettere le basi su soluzioni condivise sulle nuove linee guida per il regolamento delle concessioni demaniali di un comparto fondamentale per l'economia nazionale. Un primo tassello verso una riflessione a tutto tondo sul futuro del sistema portuale italiano" chiude il viceministro. All'incontro erano presenti i rappresentanti di Assiterminal, Fise Uniport, Assologistica, Assocostieri, **Assoport**, Assarmatori, Confitarma.



Concessioni, Rixi: "Da cluster marittimo giudizio positivo"

Il viceministro ha incontrato le associazioni al Mit

Il cluster marittimo ha dato un giudizio positivo alle proposte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la revisione del regolamento sulla disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine. Una discussione costruttiva per mettere le basi su soluzioni condivise sulle nuove linee guida per il regolamento delle concessioni demaniali di un comparto fondamentale per l'economia nazionale. Un primo tassello verso una riflessione a tutto tondo sul futuro del sistema portuale italiano. Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi dopo l'incontro con i rappresentanti di Assiterminal, Fise Uniport, Assologistica, Assocostieri, **Assoport**, Assarmatori, Confitarma.



PrimoCanale.it

Concessioni, Rixi: "Da cluster marittimo giudizio positivo"



01/17/2023 16:01

Il viceministro ha incontrato le associazioni al Mit di Redazione porti. Il cluster marittimo ha dato un giudizio positivo alle proposte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la revisione del regolamento sulla disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine. Una discussione costruttiva per mettere le basi su soluzioni condivise sulle nuove linee guida per il regolamento delle concessioni demaniali di un comparto fondamentale per l'economia nazionale. Un primo tassello verso una riflessione a tutto tondo sul futuro del sistema portuale italiano. Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi dopo l'incontro con i rappresentanti di Assiterminal, Fise Uniport, Assologistica, Assocostieri, Assoport, Assarmatori, Confitarma.

Concessioni, Rixi: Discussione costruttiva su revisione canoni con cluster marittimo

Roma, 17 gennaio 2023 - "Il cluster marittimo ha dato un giudizio positivo alle proposte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la revisione del regolamento sulla disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine. Una discussione costruttiva per mettere le basi su soluzioni condivise sulle nuove linee guida per il regolamento delle concessioni demaniali di un comparto fondamentale per l'economia nazionale. Un primo tassello verso una riflessione a tutto tondo sul futuro del sistema portuale italiano". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi dopo l'incontro con i rappresentanti di Assiterminal, Fise Uniport, Assologistica, Assocostieri, **Assoport**, Assarmatori, Confitarma.

Sea Reporter

Concessioni, Rixi: Discussione costruttiva su revisione canoni con cluster marittimo



01/17/2023 16:41

- Redazione Seareporter

Roma, 17 gennaio 2023 - "Il cluster marittimo ha dato un giudizio positivo alle proposte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la revisione del regolamento sulla disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine. Una discussione costruttiva per mettere le basi su soluzioni condivise sulle nuove linee guida per il regolamento delle concessioni demaniali di un comparto fondamentale per l'economia nazionale. Un primo tassello verso una riflessione a tutto tondo sul futuro del sistema portuale italiano". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi dopo l'incontro con i rappresentanti di Assiterminal, Fise Uniport, Assologistica, Assocostieri, Assoport, Assarmatori, Confitarma.

Concessioni, Rixi: "Discussione costruttiva su revisione canoni con cluster marittimo"

Incontro con i rappresentanti di Assiterminal, Fise Uniport, Assologistica, Assocostieri, Assoport, Assarmatori, Confitarma

Roma - "Il cluster marittimo ha dato un giudizio positivo alle proposte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la revisione del regolamento sulla disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine. Una discussione costruttiva per mettere le basi su soluzioni condivise sulle nuove linee guida per il regolamento delle concessioni demaniali di un comparto fondamentale per l'economia nazionale. Un primo tassello verso una riflessione a tutto tondo sul futuro del sistema portuale italiano". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi dopo l'incontro con i rappresentanti di Assiterminal, Fise Uniport, Assologistica, Assocostieri, **Assoport**, Assarmatori, Confitarma.

Ship Mag

Concessioni, Rixi: "Discussione costruttiva su revisione canoni con cluster marittimo"



01/17/2023 19:18

«Giancarlo Barlazzi»

Incontro con i rappresentanti di Assiterminal, Fise Uniport, Assologistica, Assocostieri, Assoport, Assarmatori, Confitarma Roma - "Il cluster marittimo ha dato un giudizio positivo alle proposte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la revisione del regolamento sulla disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine. Una discussione costruttiva per mettere le basi su soluzioni condivise sulle nuove linee guida per il regolamento delle concessioni demaniali di un comparto fondamentale per l'economia nazionale. Un primo tassello verso una riflessione a tutto tondo sul futuro del sistema portuale italiano". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi dopo l'incontro con i rappresentanti di Assiterminal, Fise Uniport, Assologistica, Assocostieri, Assoport, Assarmatori, Confitarma.

Cetal: una svolta epocale nel porto di Monfalcone

LIVORNO Davide Calzavara, direttore generale, ci racconta la storia di Cetal (Central European Terminal And Logistics), la controllata del Gruppo Grimaldi che opera nel porto di Monfalcone. La società si occupa del settore automotive, per i traffici Grimaldi da e per l'Europa: dalla Turchia arrivano veicoli Fiat e Renault destinati rispettivamente ai mercati del Nord Est dell'Europa e ai concessionari. Da qui poi partono veicoli per Grecia, Israele, Turchia. Principalmente muoviamo i mezzi tramite bisarche -spiega il direttore generale- ma stiamo spingendo per incrementare il servizio ferroviario anche grazie agli sforzi dell'Autorità di Sistema portuale che ha fatto un grande lavoro, soprattutto dopo l'arrivo di Adriafer che si occupa dei servizi ferroviari portuali. Il prossimo 26 Gennaio Cetal firmerà una concessione per 12 anni che sarà una svolta epocale: Non saremo non solo impresa ma diventeremo articolo 18 bis. Nuovi spazi per una visione a lungo periodo, che però al momento è accompagnata da un cauto ottimismo per quel che riguarda il settore auto: Anche se i volumi degli ultimi due mesi hanno avuto un incremento, questo è, possiamo dire, fisiologico sottolinea Calzavara. Resta comunque l'incognita dei prossimi mesi con le notizie che giungono soprattutto dalla Cina in modo incompleto e non danno una chiara visione della situazione.



Propeller Trieste, primo incontro 2023

TRIESTE - Ieri, martedì alle ore 18 (Sala Piccola Fenice di Via San Francesco, 5 a Trieste), il Propeller Club Port of Trieste, presidente storico Fabrizio Zerbini, ha inaugurato il nuovo anno con un'altra conferenza in presenza. Hanno partecipato all'incontro, quali relatori, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino, l'amministratore delegato di Alpe Adria, Antonio Gurrieri, Luca Abatello, presidente e amministratore delegato di Circle Group ed Alessandro Pitto, presidente nazionale Fedespediti. È stata avviata un'analisi dei 12 mesi appena trascorsi e delle prospettive a breve e medio termine per il Porto di Trieste che è uno dei maggiori riferimenti nazionali della portualità e centrale anche a livello continentale, grazie ai già rilevanti e crescenti scambi con i paesi dell'Europa Centrorientale. Altro tema della serata quello dell'intermodalità multimodale, eccellenza del Porto di Trieste, e dell'attuale stato dell'arte e degli sviluppi della digitalizzazione e quindi del futuro per i rapporti tra le istituzioni e gli operatori portuali. La strategia evolutiva del Porto di Trieste con i vari sistemi informatici, inserita nel contesto nazionale, infatti, comprende situazioni ed esigenze diverse tra le quali anche quelle della catena logistica e degli operatori.

La Gazzetta Marittima

Propeller Trieste, primo incontro 2023



01/17/2023 23:11

Fabrizio Zerbini TRIESTE - Ieri, martedì alle ore 18 (Sala Piccola Fenice di Via San Francesco, 5 a Trieste), il Propeller Club Port of Trieste, presidente storico Fabrizio Zerbini, ha inaugurato il nuovo anno con un'altra conferenza in presenza. Hanno partecipato all'incontro, quali relatori, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino, l'amministratore delegato di Alpe Adria, Antonio Gurrieri, Luca Abatello, presidente e amministratore delegato di Circle Group ed Alessandro Pitto, presidente nazionale Fedespediti. È stata avviata un'analisi dei 12 mesi appena trascorsi e delle prospettive a breve e medio termine per il Porto di Trieste che è uno dei maggiori riferimenti nazionali della portualità e centrale anche a livello continentale, grazie ai già rilevanti e crescenti scambi con i paesi dell'Europa Centrorientale. Altro tema della serata quello dell'intermodalità multimodale, eccellenza del Porto di Trieste, e dell'attuale stato dell'arte e degli sviluppi della digitalizzazione e quindi del futuro per i rapporti tra le istituzioni e gli operatori portuali. La strategia evolutiva del Porto di Trieste con i vari sistemi informatici, inserita nel contesto nazionale, infatti, comprende situazioni ed esigenze diverse tra le quali anche quelle della catena logistica e degli operatori.

Il porto di Trieste investe sulla mobilità sostenibile

TRIESTE - Il porto investe sulla mobilità sostenibile. Si riconverte e diventa più ecologico il parco auto in dotazione all'Autorità di Sistema con la messa su strada dei primi due nuovi mezzi ad alimentazione elettrica, appena consegnati e acquistati con risorse comunitarie. Insieme ai nuovi veicoli di servizio, sono state di recente installate anche le colonnine di ricarica. L'acquisto è stato possibile grazie al progetto "SUSPORT - SUSTainable PORTs", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2014-2020, che ha l'obiettivo di migliorare la performance ambientale e l'efficienza energetica dei porti adriatici di Italia e Croazia, realizzando azioni pilota in diversi ambiti quali il rumore, la qualità dell'aria e l'emissione di CO2. Con un budget totale di 7.142.000 euro, di cui 753.000 per l'Authority giuliana che è anche capofila del progetto, Susport vede coinvolti anche gli scali di Venezia, Ravenna, Ancona, Bari e Porto Nogaro, oltre ai principali porti croati - Fiume, Zara, Spalato, Ploče, Dubrovnik -, nonché Enti di ricerca e Agenzie di promozione di entrambi i Paesi. L'operazione rappresenta uno dei tasselli della più ampia strategia di decarbonizzazione dello scalo giuliano, perseguita anche attraverso fondi europei, che hanno finanziato attività quali l'installazione di colonnine di ricarica, la sostituzione degli impianti di illuminazione portuali con sistemi a LED e la progettazione di tutti gli impianti di cold ironing degli scali di Trieste e Monfalcone. Nel biennio 2021-2022, la quota di investimenti in progetti UE allocata dall'Authority giuliana nel settore green è stata pari a 6,7 milioni di euro. Va segnalato, inoltre, che grazie al progetto NOEMIX (Horizon2020) guidato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, anche il resto del parco auto sarà interamente sostituito con veicoli elettrici e alimentato da ulteriori sette colonnine di ricarica. "Abbiamo definito un piano ad hoc, per una maggior vivibilità dello scalo e per favorire la transizione ecologica" - sottolinea **Zeno D'Agostino**, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone. "Siamo al lavoro non solo sul rinnovo e la riqualificazione del parco veicolare dell'Ente, ma anche dei mezzi operativi impiegati in banchina." Con il progetto Green Ports, infatti, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con fondi PNRR, l'Autorità di Sistema realizzerà con un investimento pari a 4 milioni di euro, infrastrutture di ricarica per mezzi operativi, quali trattori portuali e reach stacker. L'obiettivo è ridurre le emissioni in porto, provenienti in gran parte dai mezzi operativi pesanti in uso agli operatori. L'Autorità avrà il compito di costruire l'infrastruttura di ricarica e di garantirne la manutenzione per poi metterla di disposizione degli operatori portuali che pagheranno per l'energia consumata.

La Gazzetta Marittima

Il porto di Trieste investe sulla mobilità sostenibile



01/17/2023 23:13

Nella foto: D'Agostino su una delle nuove vetture. TRIESTE - Il porto Investe Investe sulla mobilità sostenibile. Si riconverte e diventa più ecologico il parco auto in dotazione all'Autorità di Sistema con la messa su strada dei primi due nuovi mezzi ad alimentazione elettrica, appena consegnati e acquistati con risorse comunitarie. Insieme ai nuovi veicoli di servizio, sono state di recente installate anche le colonnine di ricarica. L'acquisto è stato possibile grazie al progetto "SUSPORT - SUSTainable PORTs", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2014-2020, che ha l'obiettivo di migliorare la performance ambientale e l'efficienza energetica dei porti adriatici di Italia e Croazia, realizzando azioni pilota in diversi ambiti quali il rumore, la qualità dell'aria e l'emissione di CO2. Con un budget totale di 7.142.000 euro, di cui 753.000 per l'Authority giuliana che è anche capofila del progetto, Susport vede coinvolti anche gli scali di Venezia, Ravenna, Ancona, Bari e Porto Nogaro, oltre ai principali porti croati - Fiume, Zara, Spalato, Ploče, Dubrovnik -, nonché Enti di ricerca e Agenzie di promozione di entrambi i Paesi. L'operazione rappresenta uno dei tasselli della più ampia strategia di decarbonizzazione dello scalo giuliano, perseguita anche attraverso fondi europei, che hanno finanziato attività quali l'installazione di colonnine di ricarica, la sostituzione degli impianti di illuminazione portuali con sistemi a LED e la progettazione di tutti gli impianti di cold ironing degli scali di Trieste e Monfalcone. Nel biennio 2021-2022, la quota di investimenti in progetti UE allocata dall'Authority giuliana nel settore green è stata pari a 6,7 milioni di euro. Va segnalato, inoltre, che grazie al progetto NOEMIX (Horizon2020) guidato dalla Regione Friuli Venezia Giulia,

Citta della Spezia

La Spezia

Zona logistica semplificata, le voci di tre province al dibattito organizzato dal Pd

Venerdì 20 gennaio dalle ore 17.30 alla Biblioteca Beghi. Il Partito democratico della Spezia organizza un dibattito per approfondire il tema della Zona logistica semplificata per le aree retroportuali e del porto della Spezia. Venerdì 20 gennaio dalle ore 17.30 alla Biblioteca Beghi alla Spezia si confronteranno esponenti delle categorie economiche e sociali con amministratori locali e rappresentanti istituzionali delle tre province interessate: La Spezia, Massa Carrara e Parma. Nel corso del dibattito, moderato da Emanuela Cavallo, interverranno i segretari generali della Cgil Luca Comiti, della Cisl Antonio Carro, della Uil Mario Ghini, il segretario della Cna Liguria Angelo Matellini, il presidente della Confartigianato di Parma Enrico Bricca e il presidente di Confindustria La Spezia Mario Gerini. Interverranno altresì i sindaci della Spezia Pierluigi Peracchini e di Carrara Serena Arrighi, operatori economici e il presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar ligure orientale, Mario Sommariva, e delle opportunità di sviluppo collegate all'istituzione della ZIs discuteranno anche i presidenti delle tre Province territorialmente interessate: Gianni Lorenzetti, presidente della Provincia di Massa Carrara, Pierluigi Peracchini, presidente della Provincia della Spezia e Andrea Massari presidente della Provincia di Parma. Introdurrà il confronto il consigliere regionale ligure del Pd Davide Natale e lo concluderà un intervento dell'onorevole Andrea Orlando. La cittadinanza è invitata a partecipare. "L'incontro sarà anche l'occasione per il Pd per sollecitare il completamento dell'iter amministrativo per l'istituzione della ZIs", affermano dai Dem, aggiungendo che "l'on. Orlando e il consigliere Natale hanno ottenuto la norma che autorizza l'istituzione di una ZIs nel nostro territorio e ne stanno seguendo le fasi attuative incalzando tutte le amministrazioni competenti a collaborare"

Citta della Spezia Zona logistica semplificata, le voci di tre province al dibattito organizzato dal Pd



01/17/2023 13:30

Venerdì 20 gennaio dalle ore 17.30 alla Biblioteca Beghi. Il Partito democratico della Spezia organizza un dibattito per approfondire il tema della Zona logistica semplificata per le aree retroportuali e del porto della Spezia. Venerdì 20 gennaio dalle ore 17.30 alla Biblioteca Beghi alla Spezia si confronteranno esponenti delle categorie economiche e sociali con amministratori locali e rappresentanti istituzionali delle tre province interessate: La Spezia, Massa Carrara e Parma. Nel corso del dibattito, moderato da Emanuela Cavallo, interverranno i segretari generali della Cgil Luca Comiti, della Cisl Antonio Carro, della Uil Mario Ghini, il segretario della Cna Liguria Angelo Matellini, il presidente della Confartigianato di Parma Enrico Bricca e il presidente di Confindustria La Spezia Mario Gerini. Interverranno altresì i sindaci della Spezia Pierluigi Peracchini e di Carrara Serena Arrighi, operatori economici e il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale, Mario Sommariva, e delle opportunità di sviluppo collegate all'istituzione della ZIs discuteranno anche i presidenti delle tre Province territorialmente interessate: Gianni Lorenzetti, presidente della Provincia di Massa Carrara, Pierluigi Peracchini, presidente della Provincia della Spezia e Andrea Massari presidente della Provincia di Parma. Introdurrà il confronto il consigliere regionale ligure del Pd Davide Natale e lo concluderà un intervento dell'onorevole Andrea Orlando. La cittadinanza è invitata a partecipare. "L'incontro sarà anche l'occasione per il Pd per sollecitare il completamento dell'iter amministrativo per l'istituzione della ZIs", affermano dai Dem, aggiungendo che "l'on. Orlando e il consigliere Natale hanno ottenuto la norma che autorizza l'istituzione di una ZIs nel nostro territorio e ne stanno seguendo le fasi attuative incalzando tutte le amministrazioni competenti a collaborare"

Bilancio più che positivo

LA **SPEZIA** - Nel corso del 2022 la Società **Spezia** & Carrara Cruise Terminal ha prima raggiunto e poi superato gli obiettivi annuali programmati, conseguendo una decisa ripresa dei traffici con 551.615 passeggeri distribuiti in 199 toccate nave nel Terminal Cruise del porto della **Spezia**, nel porto di Marina di Carrara e nel Golfo dei Poeti tra Lerici e San Terenzo, che pone lo scalo ai primi posti nel Mediterraneo. Nel dettaglio i crocieristi transitati nel porto della **Spezia** sono stati 524.109 in 172 toccate nave, 26.339 passeggeri transitati in 19 toccate nave, nel primo anno di ripresa della funzione passeggeri nel porto di Marina di Carrara e 1.167 i crocieristi transitati in 8 toccate nave nel Golfo dei Poeti tra Lerici e San Terenzo. Da notare che è presente una quota significativa e crescente di passeggeri in turnaround, ovvero passeggeri che hanno scelto La **Spezia** quale porto di inizio-fine crociera: nel 2022 hanno imbarcato/sbarcato con questa formula circa 9.000 passeggeri, che hanno potuto usufruire dei servizi di gestione bagaglio, check-in, parcheggio e security svolti da **Spezia** & Carrara Cruise Terminal. I risultati di quest'anno- sottolineano i dirigenti dei terminal- dimostrano come la città e il Golfo della **Spezia**, così come le Cinque Terre e tutto il comprensorio, dalla Val di Magra alle Apuane, siano considerate mete assolutamente interessanti dalle maggiori compagnie di navigazione, interesse confermato e rafforzato dal calendario della nuova stagione crocieristica 2023 appena iniziata e per la quale si prevede una crescita costante delle navi attese, 179 solo per il porto della **Spezia**. Inoltre quote sempre più consistenti di crocieristi non scelgono più, come era agli inizi, il porto della **Spezia**, e ora di Marina di Carrara e il Golfo dei Lerici, come luoghi per raggiungere altre mete come le città d'arte, ma soggiornano nelle località del territorio con le ricadute che, come riporta Confcommercio La **Spezia** nel suo annuario 2023, sono di 80-100 euro in media per ogni passeggero e per ogni componente degli equipaggi in libera uscita dalle navi. Altro elemento positivo di ricaduta sull'economia del territorio è l'estensione del calendario crocieristico ai mesi non solo estivi e primaverili, ma anche autunnali e invernali che consentono di prolungare la stagione turistica a tutto l'arco dell'anno. È in questo contesto che piace sottolineare come alla crescita dei volumi di passeggeri stia corrispondendo la crescita della squadra della Società che è salita a dodici componenti, in maggioranza giovani donne, con alti livelli di professionalità a cui sono stati assegnati ruoli di crescente responsabilità, tra i quali spicca la nuova Responsabile Amministrazione e Finanza. Alla squadra si affiancano, per ogni nave all'accosto, in media, trecento operatori impiegati nei vari servizi, dalla sicurezza ai trasporti, messi a disposizione dai nostri partner operativi. Gli obiettivi per gli anni a venire sono ambiziosi:



La Gazzetta Marittima

La Spezia

avere un ruolo di volano per l'economia del territorio, contribuire alla valorizzazione del nuovo Water Front ed al tempo stesso integrarsi progressivamente nel tessuto della Comunità Locale, con politiche di sostenibilità in ambito ambientale, economico e sociale.

FGS cresce ancora

LA **SPEZIA** La specializzazione premia, non è un concetto nuovo. Inoltre la specializzazione in un campo come le pompe e più in generale gli apparecchi per movimentare i fluidi è quanto di più attuale viene richiesto dai mercati, sia in campo navale e nautico, sia nell'industria. Da settore di nicchia, quello oggi coperto da FGS (Fluid Global Solutions) di Arcola, alla periferia di **Spezia**, è diventato globale. Ed entra ormai in tutti i rami della logistica, nessuno escluso. Ne parliamo con Alessandro Biggio, ceo di FGS in occasione di due nuove iniziative della dinamica azienda. Si tratta di un punto di contatto diretto con la clientela Esatto, abbiamo aperto una nuova sede alla **Spezia**, come punto vendita ed assistenza nel campo dei motori elettrici. È un riferimento locale che risponde all'esigenza di un comparto in continua crescita nell'intero golfo, sia per la nautica da diporto e i vari cantieri e rimessaggi, sia per i terminal e le navi di ogni categoria. Inoltre, lo scorso 12 gennaio abbiamo concluso l'acquisto del pacchetto clienti di Nuova Sorema, azienda storica spezzina attiva dal 1977. L'obiettivo di questi investimenti è il consolidamento dei nostri mercati di riferimento (industriale navale e nautico) e l'allargamento al settore civile. Un passaggio all'inverso di quanto accade di solito: dal mercato globale a quello locale. È vero che noi operiamo praticamente in tutto il mondo, in particolare nel Mediterraneo ma non solo visto che il 70% del nostro volume d'affari è ormai all'estero. Ma i porti ed approdi della costa tirrenica, da La **Spezia** a Grosseto ed oltre, ci hanno confermato che la nostra specifica competenza è altrettanto richiesta in sede locale. Lo dimostra tra le tante cose anche il rapporto che abbiamo con i maggiori gruppi armatoriali italiani. Quindi vogliamo essere sempre più presenti dove il mercato lo richiede. Un lavoro specializzato come il vostro richiede, appunto, competenze non approssimative. Come ve la cavate con il personale, visto che oggi molti lamentano carenze di professionalità? Come dite, non è facile trovare alti livelli di specializzazione. Occorre dunque che ci sia una politica nazionale di formazione ma anche un vero interesse dei giovani al lavoro. Ultimo tema: il rapporto con l'armamento navale. Oggi dominano i grandi network che per noi è anche un vantaggio perché ci consente di farci conoscere da una realtà locale per poi essere chiamati dalle altre realtà del network. Per chi è specializzato e sa lavorare bene, il mercato è sempre in positivo anche nei tempi più difficili.



Piu Notizie

Ravenna

Allerta meteo dalle 12 di oggi alla mezzanotte di giovedì con divieto di accesso alle dighe foranee e ai moli

In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n. 06/2023 nel periodo compreso dal giorno 17.01.2023 alle ore 12.00 al giorno 19.01.2023 alle ore 00.00, nel quale potranno verificarsi: "Per la giornata odierna, martedì 17 gennaio, si prevedono condizioni del **mare** sotto costa che potenzialmente potrebbero generare localizzati fenomeni di ingressione marina sulla costa ferrarese. Per la giornata di domani, mercoledì 18 gennaio, non sono previsti fenomeni significativi ai fini dell'allertamento, tuttavia non si escludono livelli idrometrici prossimi alla soglia 1 nei bacini del settore centrale della regione." La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale**, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

piu

Piu Notizie

Allerta meteo dalle 12 di oggi alla mezzanotte di giovedì con divieto di accesso alle dighe foranee e ai moli



01/17/2023 13:16

In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n. 06/2023 nel periodo compreso dal giorno 17.01.2023 alle ore 12.00 al giorno 19.01.2023 alle ore 00.00, nel quale potranno verificarsi: "Per la giornata odierna, martedì 17 gennaio, si prevedono condizioni del mare sotto costa che potenzialmente potrebbero generare localizzati fenomeni di ingressione marina sulla costa ferrarese. Per la giornata di domani, mercoledì 18 gennaio, non sono previsti fenomeni significativi ai fini dell'allertamento, tuttavia non si escludono livelli idrometrici prossimi alla soglia 1 nei bacini del settore centrale della regione." La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

Mare in burrasca: divieto d'accesso alle dighe foranee e ai moli

La Capitaneria di **Porto** di **Ravenna** ha disposto, in previsione di condizioni meteo-marine avverse, la chiusura delle dighe foranee. In seguito alla diramazione di un allerta meteo da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile per le condizioni del mare nelle giornate di martedì e mercoledì, che riguarda però la sola costa ferrarese, la Capitaneria di **Porto** di **Ravenna** ha disposto il divieto a chiunque (compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani del litorale ravennate, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture. La Protezione Civile regionale infatti evidenzia che per la giornata di martedì "si prevedono condizioni del mare sotto costa che potenzialmente potrebbero generare localizzati fenomeni di ingressione marina sulla costa ferrarese - mentre nella giornata di mercoledì - non sono previsti fenomeni significativi ai fini dell'allertamento, tuttavia non si escludono livelli idrometrici prossimi alla soglia 1 nei bacini del settore centrale della regione".



Ravenna Today

Mare in burrasca: divieto d'accesso alle dighe foranee e ai moli



01/17/2023 12:52

La Capitaneria di Porto di Ravenna ha disposto, in previsione di condizioni meteo-marine avverse, la chiusura delle dighe foranee in seguito alla diramazione di un allerta meteo da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile per le condizioni del mare nelle giornate di martedì e mercoledì, che riguarda però la sola costa ferrarese. La Capitaneria di Porto di Ravenna ha disposto il divieto a chiunque (compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani del litorale ravennate, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture. La Protezione Civile regionale infatti evidenzia che per la giornata di martedì "si prevedono condizioni del mare sotto costa che potenzialmente potrebbero generare localizzati fenomeni di ingressione marina sulla costa ferrarese - mentre nella giornata di mercoledì - non sono previsti fenomeni significativi ai fini dell'allertamento, tuttavia non si escludono livelli idrometrici prossimi alla soglia 1 nei bacini del settore centrale della regione".

Migranti, trovato un piano B in caso di futuri sbarchi: la banchina di Fabbrica Vecchia

Nello sbarco del 31 dicembre "tutto ha funzionato perfettamente", afferma il prefetto. Ma se dovessero arrivare nuovi sbarchi dopo l'avvio della stagione turistica, si pensa a un attracco diverso rispetto al terminal crociere. Una grande prova di collaborazione, ma ora si guarda già al futuro. Martedì mattina in Prefettura a Ravenna si è fatto il punto della situazione sullo sbarco dei 113 migranti dell'Ocean Viking avvenuto il 31 dicembre scorso a Porto Corsini. Presenti per l'occasione, oltre al prefetto Castrese De Rosa, il sindaco di Ravenna Michele Pascale, la Vicepresidente della Regione Irene Priolo con l'assessore al Welfare Igor Taruffi, i vertici delle forze dell'ordine, l'**Autorità Portuale**, il Direttore Marittimo, il comandante dei Vigili del fuoco, i rappresentanti di Ausl Romagna, la Croce rossa italiana, la Protezione civile, e i servizi sociali. "Tutto ha funzionato perfettamente - sottolinea il prefetto - grazie alla collaborazione e allo spirito di squadra di tutte le istituzioni pubbliche, del volontariato e del privato sociale. Minimi i dettagli da perfezionare, sia sotto l'aspetto sanitario che degli adempimenti di polizia. Sui possibili scenari futuri, per eventuali nuovi attracchi di navi ONG a Ravenna come porto sicuro, il Terminal Crociere di Porto Corsini resta la soluzione ottimale fino ad aprile, quando ripartirà la stagione crocieristica. Poi bisognerà pensare ad un'ipotesi alternativa tenendo anche conto del concomitante avvio dei lavori che interesseranno l'hub **portuale** dopo l'estate". Come possibile alternativa si è ipotizzato, a determinate condizioni, di utilizzare "la banchina di Fabbrica Vecchia, in questo caso però dovranno essere predisposti tutti gli allestimenti del caso - afferma il prefetto De Rosa, precisando come quello di martedì sia stato - un incontro proficuo che è servito a testare la macchina organizzativa e a pianificare condizioni e modalità per eventuali futuri sbarchi. Per essere pronti e poter rappresentare al Viminale in modo compiuto, anche con una scheda tecnica sui futuri attracchi di navi da crociera e dei lavori previsti, la situazione del porto di Ravenna". Una notizia importante che riguarda il complesso storico della Fabbrica Vecchia a Marina di Ravenna, dove dovrebbe sorgere in futuro.



Migranti, trovato un piano B in caso di futuri sbarchi: la banchina di Fabbrica Vecchia



01/17/2023 15:08

Nello sbarco del 31 dicembre "tutto ha funzionato perfettamente", afferma il prefetto. Ma se dovessero arrivare nuovi sbarchi dopo l'avvio della stagione turistica, si pensa a un attracco diverso rispetto al terminal crociere. Una grande prova di collaborazione, ma ora si guarda già al futuro. Martedì mattina in Prefettura a Ravenna si è fatto il punto della situazione sullo sbarco dei 113 migranti dell'Ocean Viking avvenuto il 31 dicembre scorso a Porto Corsini. Presenti per l'occasione, oltre al prefetto Castrese De Rosa, il sindaco di Ravenna Michele Pascale, la Vicepresidente della Regione Irene Priolo con l'assessore al Welfare Igor Taruffi, i vertici delle forze dell'ordine, l'Autorità Portuale, il Direttore Marittimo, il comandante dei Vigili del fuoco, i rappresentanti di Ausl Romagna, la Croce rossa italiana, la Protezione civile, e i servizi sociali. "Tutto ha funzionato perfettamente - sottolinea il prefetto - grazie alla collaborazione e allo spirito di squadra di tutte le istituzioni pubbliche, del volontariato e del privato sociale. Minimi i dettagli da perfezionare, sia sotto l'aspetto sanitario che degli adempimenti di polizia. Sui possibili scenari futuri, per eventuali nuovi attracchi di navi ONG a Ravenna come porto sicuro, il Terminal Crociere di Porto Corsini resta la soluzione ottimale fino ad aprile, quando ripartirà la stagione crocieristica. Poi bisognerà pensare ad un'ipotesi

Lidi ravennati. Divieto d'accesso alle dighe foranee e moli guardiani per condizioni metereologiche avverse

"Per la giornata di martedì 17 gennaio, si prevedono condizioni del mare sotto costa che potenzialmente potrebbero generare localizzati fenomeni di ingressione marina sulla costa ferrarese. Per la giornata di domani, mercoledì 18 gennaio, non sono previsti fenomeni significativi ai fini dell'allertamento, tuttavia non si escludono livelli idrometrici prossimi alla soglia 1 nei bacini del settore centrale della regione." In seguito alla ricezione dell' "Allerta meteo idrogeologica-idraulica" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile (n. 06/2023) nel periodo compreso dal giorno 17.01.2023 alle ore 12.00 al giorno 19.01.2023 alle ore 00.00, la Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che prevede in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



RavennaNotizie.it

Lidi ravennati. Divieto d'accesso alle dighe foranee e moli guardiani per condizioni metereologiche avverse



01/17/2023 13:00

di Redazione - 17 Gennaio 2023 - 12:54 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by "Per la giornata di martedì 17 gennaio, si prevedono condizioni del mare sotto costa che potenzialmente potrebbero generare localizzati fenomeni di ingressione marina sulla costa ferrarese. Per la giornata di domani, mercoledì 18 gennaio, non sono previsti fenomeni significativi ai fini dell'allertamento, tuttavia non si escludono livelli idrometrici prossimi alla soglia 1 nei bacini del settore centrale della regione." In seguito alla ricezione dell' "Allerta meteo idrogeologica-idraulica" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile (n. 06/2023) nel periodo compreso dal giorno 17.01.2023 alle ore 12.00 al giorno 19.01.2023 alle ore 00.00, la Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che prevede in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

In Prefettura la task force per affrontare nuovi sbarchi di migranti voluti dal Viminale: la prima scelta resta il Terminal Crociere, per il Piano B c'è la banchina di Fabbrica Vecchia

Come era stato annunciato nei giorni scorsi dal Prefetto, si è tenuto oggi 17 gennaio in Prefettura la riunione di debriefing, dopo lo sbarco dei 113 migranti dell'Ocean Viking avvenuto il 31 dicembre scorso con 35 minori non accompagnati. Una riunione utile a mettere a punto la macchina organizzativa per possibili nuovi arrivi. All'incontro erano presenti il Sindaco di Ravenna Michele de Pascale, la Vice Presidente della Regione Irene Priolo con l'Assessore al Welfare Igor Taruffi, i vertici delle forze dell'ordine, **Autorità Portuale**, Direttore Marittima, il Comandante vigili del fuoco, i rappresentanti di Ausl Romagna, la Croce rossa italiana, la Protezione civile, i servizi sociali. Il 31 dicembre tutto ha funzionato perfettamente grazie alla collaborazione e allo spirito di squadra di tutte le istituzioni pubbliche, del volontariato e del privato sociale. Minimi i dettagli da perfezionare sia sotto l'aspetto sanitario che degli adempimenti di polizia, riferisce il report del Prefetto. Sui possibili scenari futuri, per eventuali nuovi attracchi di navi ONG a Ravenna come porto sicuro, in Prefettura si è detto che il Terminal Crociere di Porto Corsini resta la soluzione ottimale fino ad aprile quando ripartirà la stagione crocieristica. Poi bisognerà pensare ad un'ipotesi alternativa tenendo anche conto del concomitante avvio dei lavori che interesseranno l'hub **portuale** dopo l'estate. Come Piano B si è ipotizzato l'attracco, a determinate condizioni, alla banchina di Fabbrica Vecchia, in questo caso però dovranno essere predisposti tutti gli allestimenti del caso. L'incontro è stato definito dal Prefetto Castrese De Rosa proficuo: "è servito a testare la macchina organizzativa e a pianificare condizioni e modalità per eventuali futuri sbarchi. Per essere pronti e poter rappresentare al Viminale in modo compiuto, anche con una scheda tecnica sui futuri attracchi di navi da crociera e dei lavori previsti, la situazione del porto di Ravenna."



RavennaNotizie.it

In Prefettura la task force per affrontare nuovi sbarchi di migranti voluti dal Viminale: la prima scelta resta il Terminal Crociere, per il Piano B c'è la banchina di Fabbrica Vecchia



01/17/2023 15:46

Come era stato annunciato nei giorni scorsi dal Prefetto, si è tenuto oggi 17 gennaio in Prefettura la riunione di debriefing, dopo lo sbarco dei 113 migranti dell'Ocean Viking avvenuto il 31 dicembre scorso con 35 minori non accompagnati. Una riunione utile a mettere a punto la macchina organizzativa per possibili nuovi arrivi. All'incontro erano presenti il Sindaco di Ravenna Michele de Pascale, la Vice Presidente della Regione Irene Priolo con l'Assessore al Welfare Igor Taruffi, i vertici delle forze dell'ordine, Autorità Portuale, Direttore Marittima, il Comandante vigili del fuoco, i rappresentanti di Ausl Romagna, la Croce rossa italiana, la Protezione civile, i servizi sociali. Il 31 dicembre tutto ha funzionato perfettamente grazie alla collaborazione e allo spirito di squadra di tutte le istituzioni pubbliche, del volontariato e del privato sociale. Minimi i dettagli da perfezionare sia sotto l'aspetto sanitario che degli adempimenti di polizia, riferisce il report del Prefetto. Sui

Migranti: in Prefettura riunione per migliorare l'accoglienza in vista di eventuali nuovi sbarchi

Nuova riunione in Prefettura dedicata allo sbarco dei migranti arrivati il 31 dicembre a bordo dell'Ocean Viking e alla possibilità che il porto di Ravenna venga nuovamente individuato come porto sicuro dove destinare l'approdo di una nave delle organizzazioni non governative. Considerata la nuova politica del governo, non è infatti escluso l'arrivo di nuove imbarcazioni, come già avvenuto ad Ancona. Sui possibili scenari futuri, per eventuali nuovi attracchi di navi ONG a Ravenna come porto sicuro, il Terminal Crociere di Porto Corsini resta la soluzione ottimale fino ad aprile quando ripartirà la stagione crocieristica. Poi bisognerà pensare ad un'ipotesi alternativa tenendo anche conto il concomitante avvio dei lavori che interesseranno l'hub portuale dopo l'estate. Come ipotesi B si è ipotizzato, a determinate condizioni, la banchina di Fabbrica Vecchia, dove però sarà necessario allestire tutta la struttura di accoglienza.



Produrre idrogeno green in aree industriali dismesse - Focus grup Confindustria LI MS-Regione

17 Jan, 2023 **LIVORNO** - Focus group sulla transizione energetica a **Livorno** - Si è insediato il Focus group dedicato alla transizione energetica per il territorio livornese costituito dai rappresentanti delle aziende appartenenti alla sezione chimici e petroliferi e al coordinamento delle grandi imprese e delle multinazionali di Confindustria **Livorno** Massa Carrara ed i rappresentanti della Regione Toscana . Presenti a questo primo incontro l'assessora regionale all'ambiente, Monia Monni e il direttore per la competitività territoriale della Toscana, Paolo Tedeschi . Per gli industriali: il presidente di Confindustria **Livorno** Marina di Carrara, Piero Neri e dal presidente di Confindustria Toscana, Maurizio Bigazzi. Come riporta una nota di Confindustria Li MS: "Il focus group è stato costituito su iniziativa del presidente della sezione chimici e petroliferi e direttore dello stabilimento di Rosignano e amministratore delegato di Solvay Chimica Italia, Nicolas Dugenetay , e del vicepresidente con delega al coordinamento delle multinazionali ed investitori esteri e direttore dello stabilimento Baker Hughes di Massa, Massimiliano Turci" - entrambi presenti all'incontro. Il focus group nasce come collegamento stabile e continuativo tra i due soggetti, istituzionale ed industriale, a supporto del bando per il finanziamento dei progetti per la produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse , in scadenza domani 18 gennaio, nell'ambito dei fondi del PNRR a favore delle imprese toscane. IL BANDO Finanziamento progetti produzione idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse Il bando sarà finanziato con 17,5 milioni di euro , risorse che fanno parte dei 450 milioni destinati dal ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica alla Toscana per la misura "Produzione in aree industriali dismesse" nell'ambito del PNRR (missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica"). Chi può partecipare al bando Micro, piccole, medie e grandi imprese potranno presentare i loro progetti. Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda di agevolazione e potrà partecipare ad un solo progetto, singolo o congiunto. I progetti Una volta raccolti tutti i progetti sarà stilata una graduatoria di merito. I progetti dovranno riguardare la realizzazione di uno o più elettrolizzatori per la produzione di idrogeno rinnovabile e relativi sistemi ausiliari necessari al processo produttivo, comprensivi di eventuali sistemi di compressione e di stoccaggio dell'idrogeno oppure la realizzazione di impianti addizionali agli elettrolizzatori. Cosa sarà finanziabile Saranno finanziabili i costi di investimento direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione degli impianti, in particolare opere murarie e assimilate (nei limiti del 20% del totale dei costi ammissibili; macchinari, impianti e attrezzature varie nuovi di fabbrica; programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi (nei limiti del 10% del totale

Corriere Marittimo

Produrre idrogeno green in aree industriali dismesse - Focus grup Confindustria LI MS-Regione



01/17/2023 12:46

17 Jan, 2023 **LIVORNO** - Focus group sulla transizione energetica a Livorno - Si è insediato il Focus group dedicato alla transizione energetica per il territorio livornese costituito dai rappresentanti delle aziende appartenenti alla sezione chimici e petroliferi e al coordinamento delle grandi imprese e delle multinazionali di Confindustria Livorno Massa Carrara ed i rappresentanti della Regione Toscana . Presenti a questo primo incontro l'assessora regionale all'ambiente, Monia Monni e il direttore per la competitività territoriale della Toscana, Paolo Tedeschi . Per gli industriali: il presidente di Confindustria Livorno Marina di Carrara, Piero Neri e dal presidente di Confindustria Toscana, Maurizio Bigazzi. Come riporta una nota di Confindustria Li MS: "Il focus group è stato costituito su iniziativa del presidente della sezione chimici e petroliferi e direttore dello stabilimento di Rosignano e amministratore delegato di Solvay Chimica Italia, Nicolas Dugenetay , e del vicepresidente con delega al coordinamento delle multinazionali ed investitori esteri e direttore dello stabilimento Baker Hughes di Massa, Massimiliano Turci" - entrambi presenti all'incontro. Il focus group nasce come collegamento stabile e continuativo tra i due soggetti, istituzionale ed industriale, a supporto del bando per il finanziamento dei progetti per la produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse , in scadenza domani 18 gennaio, nell'ambito dei fondi del PNRR a favore delle imprese toscane. IL BANDO Finanziamento progetti produzione idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse Il bando sarà finanziato con 17,5 milioni di euro , risorse che fanno parte dei 450 milioni destinati dal ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica alla Toscana per la misura "Produzione in aree industriali dismesse" nell'ambito del PNRR (missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica"). Chi può partecipare al bando Micro, piccole, medie e grandi imprese potranno presentare i loro progetti. Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda di agevolazione e potrà partecipare ad un solo progetto, singolo o congiunto. I progetti Una volta raccolti tutti i progetti sarà stilata una graduatoria di merito. I progetti dovranno riguardare la realizzazione di uno o più elettrolizzatori per la produzione di idrogeno rinnovabile e relativi sistemi ausiliari necessari al processo produttivo, comprensivi di eventuali sistemi di compressione e di stoccaggio dell'idrogeno oppure la realizzazione di impianti addizionali agli elettrolizzatori. Cosa sarà finanziabile Saranno finanziabili i costi di investimento direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione degli impianti, in particolare opere murarie e assimilate (nei limiti del 20% del totale dei costi ammissibili; macchinari, impianti e attrezzature varie nuovi di fabbrica; programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi (nei limiti del 10% del totale

Corriere Marittimo

Livorno

dei costi ammissibili); la progettazione degli impianti e delle opere da realizzare, la direzione dei lavori, i collaudi di legge e gli oneri di sicurezza connessi con la realizzazione del progetto (nei limiti del 20% del totale dei costi ammissibili del progetto). La presentazione delle domande dovrà avvenire entro il 17 febbraio 2023. La graduatoria di merito dei progetti presentati dovrebbe essere pronta per il 31 marzo 2023. Le dichiarazioni: Il presidente di Confindustria Livorno Massa Carrara, Neri, nell'introdurre l'incontro ha dichiarato "Il tema della transizione energetica è tra gli obiettivi prioritari delle nostre attività. In questo percorso di medio/lungo termine ha fatto irruzione - purtroppo - il tema del "caro energia", che si ripercuote pesantemente sulla vita delle nostre famiglie e delle nostre aziende. Nello scorso luglio 2022 abbiamo lanciato un'indagine rivolta alle aziende associate per mappare l'aumento dei costi energetici. I dati rilevati dimostrano i pesanti aggravi di costi sostenuti dal sistema industriale della costa, che storicamente è caratterizzato dalla presenza di imprese fortemente energivore". Il presidente di Confindustria Toscana, Bigazzi, ha tenuto a precisare: "Le urgenze derivanti dalla necessità di fronteggiare il gap energetico, richiedono un impegno particolare da parte di tutti; e per questo creare un metodo di relazioni istituzionali che facilitino la realizzazione di progetti funzionali alle esigenze delle aziende è sostanziale. E lo è ancora adesso che il tema dell'energia continua ad essere strategico e fonte di grande preoccupazione per le imprese - ha sottolineato -. Quella di oggi quindi, è una ulteriore occasione per mettere in campo una collaborazione attiva tra Regione e sistema delle imprese, per impiegare al meglio tutte le risorse disponibili, con focus su questo territorio; e sviluppare una collaborazione sempre più stretta per strutturare tutti gli interventi di politica energetica, su cui la Regione ha competenze. Fondi strutturali e PNRR devono essere sfruttati anche e soprattutto su questi obiettivi ". L'assessora regionale Monni ha specificato: "Siamo nel pieno della sfida per la transizione energetica in Toscana e questo significa raddoppiare, nei prossimi sette anni, l'energia prodotta da fonti rinnovabili. Un risultato che possiamo raggiungere solo con il contributo di tutti, a partire dal mondo produttivo. Investire in rinnovabili conviene, ma adesso il Governo deve rimuovere gli ostacoli a questo percorso con regole chiare e dando alle Regioni lo spazio per intervenire" - Ha concluso Monni - "Noi stiamo facendo la nostra parte sulle comunità energetiche e sulla definizione degli interventi regionali connessi ai fondi strutturali europei, ma vogliamo continuare a farlo con il costante dialogo e confronto con le categorie economiche e sociali, perché la svolta delle rinnovabili è la sfida prioritaria del presente e del futuro".

A chi lo sberleffo Moby?

Un lettore F.F. che evidentemente ha il senso dell'umor sulle questioni dello Shipping ci ha inviato la foto che segue, con il lapidario commento: Ho scattato questa foto nel porto di Livorno, dove da qualche tempo è all'ormeggio il traghetto Moby Otta. Visti i numerosi contenziosi in atto, a chi fa le linguacce il Moby? I francesi commenterebbero con il notissimo detto Honi soit qui mal' pense, ovvero vergogna a pensar male, però c'era anche un noto uomo politico d'altro tempi che diceva: A pensar male si fa peccato, però quasi sempre s'azzecca. Morale: possiamo anche scherzarci sopra, ma lo scontro tra grandi compagnie di navigazione fa parte indubbiamente del mercato. Però ogni scontro dovrebbe essere finalizzato a trovare una pace conveniente per entrambi i contendenti. Ed è quello che fa l'interesse del sistema logistico, dell'economia e dei porti. Compreso quello di Livorno, dove i livelli di contenzioso sembrano da anni congeniti.a.



Come cambiano i prossimi bunkeraggi

LIVORNO Al largo del porto labronico ci sono ancora, da giorni, petroliere scariche che aspettano di imbarcare benzina e gasolio: alla Raffineria dell'ENI convertita a prodotti meno inquinanti. Ma il trend mondiale sembra segnare un calo di interesse (e quindi anche di noli) per un comparto che è stato già abbondantemente punito dalla guerra in corso in Ucraina. Il sito specializzato Ship & Bunker riferisce che il prezzo del bunker è calato a fine dicembre scorso a un minimo (-43%) rispetto al massimo del 2022. E la caduta non si arresta. Gli indici dei primi 15 giorni di quest'anno sono ancora in calo. Sia gli indici del fuel pulito che quelli relativi allo sporco. L'analisi fornisce però anche alcune previsioni, che per molti aspetti sembrano aprire la strada alle innovazioni: in sostanza sarebbe aperta la strada al bunkeraggio di prodotti più green: ovvero il bio-fuel e il metanolo, che sono in sostanza già compatibili a un consumo sui motori tradizionali. Idrogeno e metanolo, di cui tanto si parla, al momento sono soltanto la punta di un iceberg che deve però aspettare (forse parecchio) per emergere. A.F.



Livorno, i traffici 2022

LIVORNO Fabrizio Moniga dell'Avvisatore Marittimo della torre gli del Porto Mediceo ha completato il conteggio delle navi arrivate nel 2022 nello scalo labronico. Ecco i primi dati e le considerazioni relative. Le unità sono state 6308, un numero in linea con quello dell'anno precedente. Il dato positivo più evidente è rappresentato dagli accosti di navi LNG al terminal FSRU Toscana che ha più che raddoppiato il valore del 2021; sono state conferite oltre 2,6 milioni di tonnellate metriche di gas naturale liquefatto. In ripresa anche il traffico crocieristico dopo il periodo pandemico: le navi da crociera arrivate sono state 272 e sono sbarcati 435.996 passeggeri contro i 56.890 del 2021; sono tuttavia numeri ancora lontani dal pre-Covid. Continua il trend positivo della cellulosa: ne sono state sbarcate 200.000 tonnellate in più rispetto all'anno scorso per un totale di circa 1,8 milioni tons pari a +12%. Calo invece del 23% del crude oil, scaricato dalle 41 petroliere arrivate. In valore assoluto il quantitativo scaricato è stato di 2.346.914,15 metric tons. Più 7% per il traffico di propano al Costiero Gas: sono state scaricate 442.076 tons. Stabile il numero di chimichiere arrivate. Navi contenitori in calo del 7%;, stesso valore per la rispettiva sommatoria dei tonnellaggi lordi. Registrano variazione negativa del 10% gli arrivi di navi che trasportano auto nuove e dell'11% i RoRo rotabili. Calo del 7% per le rinfuse solide sbarcate, il doppio per l'imbarco. I traghetti arrivati sono stati 2691, in linea con l'anno precedente.



Il bando di concorso per l'Accademia Navale

ROMA - Con la pubblicazione in data 12 gennaio sul portale "InPa - Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione" del bando sono stati avviati i termini per la partecipazione al concorso per l'accesso alla 1ª classe dei Corsi Normali dell'Accademia Navale di **Livorno**. La possibilità di concorrere per uno dei 133 posti da Ufficiale nei vari corpi della Marina Militare, resterà aperta fino al 11 febbraio 2023. Potranno presentare la domanda tutti i giovani di età compresa tra i 17 e i 22 anni non ancora compiuti, in possesso di cittadinanza italiana, di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado, oppure in procinto di conseguirlo alla fine del corrente anno scolastico. Sabato 21 e 28 gennaio, dalle 9 alle 12 in presenza e dalle 14 alle 18.30 in remoto, l'Accademia Navale di **Livorno** organizzerà degli Open Day rivolti a tutti coloro che vorranno conoscere da vicino la vita degli Allievi Ufficiali della Marina Militare. Le modalità per il collegamento saranno pubblicate sul sito internet, sui canali social della Marina Militare e ne sarà data comunicazione alla stampa attraverso comunicati stampa dedicati. I visitatori, tanto quelli in presenza quanto quelli collegati da remoto, avranno la possibilità di interagire con gli allievi e con gli ufficiali dell'Istituto che li guideranno in un tour dei luoghi simbolo dell'Accademia Navale. Per l'anno 2023 i posti a concorso per intraprendere la carriera di ufficiale della Marina Militare sono 133, suddivisi nei vari corpi (Stato Maggiore, Genio della Marina, Commissariato Militare Marittimo, Capitanerie di Porto e Sanitario): per saperne di più collegati ad uno dei seguenti siti: INPA - Portale per il reclutamento; Ministero della Difesa (compila la domanda). L'Accademia Navale offre ben sei corsi di laurea in scienze marittime e navali, ingegneria navale, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria civile ed ambientale, giurisprudenza, medicina e chirurgia. Un ventaglio di opzioni accademiche a cui si affiancano esperienze formative nel campo sportivo e della crescita caratteriale ed individuale, tasselli inscindibili di una personalità evoluta, capace di muoversi in diversi ambienti e contesti in modo professionale.

La Gazzetta Marittima

Il bando di concorso per l'Accademia Navale



01/18/2023 04:00

ROMA - Con la pubblicazione in data 12 gennaio sul portale "InPa - Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione" del bando sono stati avviati i termini per la partecipazione al concorso per l'accesso alla 1ª classe dei Corsi Normali dell'Accademia Navale di Livorno. La possibilità di concorrere per uno dei 133 posti da Ufficiale nei vari corpi della Marina Militare, resterà aperta fino al 11 febbraio 2023. Potranno presentare la domanda tutti i giovani di età compresa tra i 17 e i 22 anni non ancora compiuti, in possesso di cittadinanza italiana, di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado, oppure in procinto di conseguirlo alla fine del corrente anno scolastico. Sabato 21 e 28 gennaio, dalle 9 alle 12 in presenza e dalle 14 alle 18.30 in remoto, l'Accademia Navale di Livorno organizzerà degli Open Day rivolti a tutti coloro che vorranno conoscere da vicino la vita degli Allievi Ufficiali della Marina Militare. Le modalità per il collegamento saranno pubblicate sul sito internet, sui canali social della Marina Militare e ne sarà data comunicazione alla stampa attraverso comunicati stampa dedicati. I visitatori, tanto quelli in presenza quanto quelli collegati da remoto, avranno la possibilità di interagire con gli allievi e con gli ufficiali dell'Istituto che li guideranno in un tour dei luoghi simbolo dell'Accademia Navale. Per l'anno 2023 i posti a concorso per intraprendere la carriera di ufficiale della Marina Militare sono 133, suddivisi nei vari corpi (Stato Maggiore, Genio della Marina, Commissariato Militare Marittimo, Capitanerie di Porto e Sanitario): per saperne di più collegati ad uno dei seguenti siti: INPA - Portale per il reclutamento; Ministero della Difesa (compila la domanda). L'Accademia Navale offre ben sei corsi di laurea specialistica e numerosi indirizzi professionali e rappresenta, per le ragazze e i ragazzi che vogliono investire da subito sul loro futuro e diventare professionisti del mare, un'opportunità formativa e di vita di altissimo valore. In Accademia li attendono corsi di laurea in scienze marittime e navali, ingegneria navale, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria civile ed ambientale, giurisprudenza, medicina e chirurgia. Un ventaglio di opzioni accademiche a cui si affiancano esperienze formative nel campo sportivo e della crescita caratteriale ed individuale, tasselli inscindibili di una personalità evoluta, capace di muoversi in diversi ambienti e contesti in modo professionale.

Sei chef stellati cucinano in contemporanea, il molo sud si illumina di buono: sarà l'evento dell'estate

SAN BENEDETTO - "Tra il mare e le stelle" del molo sud brilleranno 6 chef stellati. Si terrà infatti lungo la suggestiva passeggiata il prossimo 15 luglio la prima edizione di una manifestazione che avrà il duplice scopo di promuovere la Riviera delle palme a livello nazionale e il buon pesce dell' Adriatico grazie alla presenza simultanea di 6 chef, tutti accreditati di Stella Michelin , appunto, che serviranno un menù speciale. La big band Mille i clienti che potranno partecipare al banchetto che si preannuncia già senza precedenti, almeno sul nostro territorio. Una sorta di festa per la east coast italiana che raramente ha acceso così tanti riflettori. Ma non solo la cucina con i suoi migliori interpreti sarà protagonista. Anche la musica vedrà per la prima volta suonare una big band dal vivo, nel bel mezzo del **porto**, sopra una chiatta. Ovviamente i dettagli saranno svelati nei prossimi mesi ma ciò che più conta che sta già partendo la campagna pubblicitaria l'obiettivo della quale è attrarre il maggior numero di turisti a San benedetto e comunque segnalare il territorio come patria dell'enogastronomia, del divertimento, della buona musica. La manifestazione è organizzata dai titolari dell'Antico Caffé Soriano, i fratelli Erminio e Carlo Giudici che ancora una volta si rendono protagonisti di un'iniziativa eclatante. Dopo la cena sulla ruota panoramica ecco che arriva quella lungo il molo sud. Con loro Sandro Simonetti e Stefano Greco. Ovviamente anche l'amministrazione comunale si è dichiarata immediatamente disponibile e contenta di poter ospitare una manifestazione di così ampia risonanza mediatica anche sul web visto che si tratta di un evento che riguarda in primo luogo la visibilità di San Benedetto. E infine anche la Capitaneria di **porto** ha compreso l'importanza per il territorio dell'evento indicando quali sono i criteri per svolgere tutto in sicurezza. I precedenti Proprio nei giorni scorsi, con la morte di Gina Lollobrigida, la Riviera ha potuto ricordare i propri antichi fasti quando, con l'Agenzia Pai di Mimmo del Moro e Dario Gabrielli, per il Gran Galà della Croce Verde arrivavano personalità del calibro anche di Enzo Biagi, di Nino Manfredi e tanti altri. Una lunga tradizione tra il jet set e San Benedetto che dopo gli Anni Ottanta si è affievolita lasciando spazio a un turismo di massa, non sempre all'altezza della tradizione della Palazzina Azzurra. Ecco che "Tra il mare e le stelle" potrebbe proprio riannodare quei fili, un po' come ha più volte auspicato anche il presidente dell'Assoalbergatori Nicola Mozzoni che in questo suo secondo mandato si è impegnato a cercare più la qualità che la quantità degli ospiti. La cucina, soprattutto se di alto livello, è la nuova frontiera di questo tipo di turismo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Civitavecchia, la rinascita delle crociere

CIVITAVECCHIA Una stagione crocieristica tanto positiva da andare anche al di là delle aspettative quella il cui bilancio 2022 è stato presentato a Civitavecchia dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Pino Musolino. Al fianco di Roma Cruise Terminal nella persona di John Portelli, General Manager del terminalista partecipato da Costa Crociere, Msc Crociere e Royal Caribbean che gestisce il traffico crocieristico, è stata fornita un'ampia panoramica di un 2022 da sogno per lo scalo sotto il punto di vista del turismo e del suo indotto: 783 approdi con ben 2.172.338 passeggeri movimentati. Un numero già di per sé soddisfacente, che però diventa anche benzina per alimentare la propulsione verso un ottimismo futuro alla luce di quel parziale di circa un milione in turnaround (il 47% attuale, quasi la metà della totalità), vale a dire quei croceristi in partenza-arrivo che rappresentano quella fetta maggiormente appetibile viste le inevitabili e conseguenti ricadute di spesa sulle attività ricettive del territorio, oltre che per gli aspetti fiscali. Una percentuale che si prevede venga confermata anche nel 2023. A ribadire il concetto, anche la presentazione annessa di un'indagine realizzata dagli studenti dell'Istituto Tecnico Guido Baccelli per evidenziare effetti benefici del crocierismo sul territorio e strutture ricettive di Civitavecchia e dintorni: sarebbero circa 9 i milioni di euro di fatturato per alberghi e bed and breakfast. Nell'anno a venire infatti, sono stimati passaggi in imbarco e sbarco per 2,7 milioni di turisti, ritoccando leggermente verso l'alto la soglia record che nel 2019, in periodo pre pandemia, fece esultare l'AdSp laziale (2,65 milioni). Anche le prenotazioni che abbiamo già ricevuto per il 2024 e il 2025 ci fanno presagire una ripresa definitiva del settore crocieristico ribadisce un gongolante Portelli. Uno sguardo rosa' che non si incupisce, al momento, neanche quando viene ricordata la potenziale minaccia' a tali standard portata dal progetto che Royal vorrebbe concretizzare in autonomia rispetto all'Authority, un terminal che verrebbe finanziato dal fondo Icon. La nostra Adsp gestisce anche il porto di Fiumicino, dove dal 2014 per esso sono previsti interventi per lo sviluppo della funzione crocieristica, secondo il Piano Regolatore. Ad oggi, quella di Royal è un'idea ancora embrionale mette le mani avanti Musolino se e quando l'iter procederà, ne valuteremo l'impatto. Lo stimolo però che si può già recepire per non farsi trovare impreparati, secondo il numero uno dello scalo traiano, è rivolto allo Stato affinché rifletta sulla tutela e il ritorno atteso dagli oltre 200 milioni di investimento per le crociere, soltanto per quanto concerne Civitavecchia. Nel frattempo, a marzo verrà convocata la conferenza dei servizi per il nuovo terminal Bramante che sorgerà lungo la banchina 12 sud. Non sarà una struttura grande come il Vespucci, ma sarà prevista comunque la possibilità di ingrandirla in futuro, nel momento in cui se ne verifichi la necessità. Sul fronte cold ironing, come abbiamo scritto QUI



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

invece, sono partiti i lavori per l'analisi di fattibilità tecnica ed economica per l'elettificazione delle banchine.

Elettificazione banchine: a Civitavecchia si intensifica il lavoro

CIVITAVECCHIA Si intensificano le attività dei porti italiani per l'elettificazione della banchine, progetto nazionale inserito nel Pnrr per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2, fissati dall'Unione europea. A Civitavecchia la DBA PRO. e il raggruppamento temporaneo di impresa RINA, Galileo Engineering e C.&G. Engineering Services hanno avviato i lavori per l'analisi di fattibilità tecnica ed economica dopo la gara, bandita dall'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale. Il raggruppamento temporaneo di impresa ha presentato un progetto per la verifica della fattibilità tecnica ed economica per l'elettificazione, in maniera integrata allo sviluppo portuale attualmente in corso, di otto accosti per il soddisfacimento dei fabbisogni del porto di Civitavecchia. L'alimentazione elettrica delle navi, in particolare quando sono in gioco unità di grandi dimensioni, riduce e tende ad annullare, come è noto, gli impatti ambientali legati alle emissioni inquinanti, comprese quelle acustiche spiega Raffaele De Bettin, Ceo di DBA Group, holding che controlla al 100% DBA PRO. e C.&G. Engineering Services. La progettazione di un sistema di cold ironing così esteso implica l'ideazione di una rete elettrica di elevata potenza, la quale permetterà di aumentare l'efficienza e la sicurezza della rete portuale e migliorare il servizio di fornitura elettrica generale e per le navi. L'efficientamento e il relativo sistema di monitoraggio e di controllo si riverbererà anche nei confronti delle altre aree produttive di competenza portuale, rendendo l'approvvigionamento di energia più stabile e sicuro per tutti gli stakeholder operanti nel porto commenta. Con questo progetto RINA, attraverso la sua società di consulenza ingegneristica RINA Consulting -, mette un altro tassello al futuro delle infrastrutture sostenibili e, nello specifico, alla trasformazione dell'area portuale di Civitavecchia, in linea con il piano per la transizione ecologica del territorio circostante aggiunge Alberto Cavaggioni, amministratore delegato di RINA Consulting. Tecnologie come quella del cold ironing, che consentiranno la fornitura di energia elettrica per gli accosti in darsena traghetti e in corrispondenza di un terminal di così grande importanza il secondo porto crocieristico d'Europa e il primo in Italia -, sono fondamentali per ridurre le emissioni nel porto e nelle zone urbane immediatamente circostanti. Anche in questo caso avremo la possibilità di mettere in campo le nostre competenze trasversali, mettendo a fattor comune il nostro know how in ambito shipping, energy e infrastrutture. L'analisi di fattibilità, tenendo conto dell'importanza delle opere da realizzarsi, integrerà anche una riorganizzazione e razionalizzazione del sistema di alimentazione elettrica portuale, prevedendo sistemi di gestione specificatamente ideati a indirizzare e monitorare le elevate potenze in gioco e l'operatività del porto. Gli interventi previsti, si divideranno in due fasi: prima la progettazione della fornitura elettrica in banchina finalizzata



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

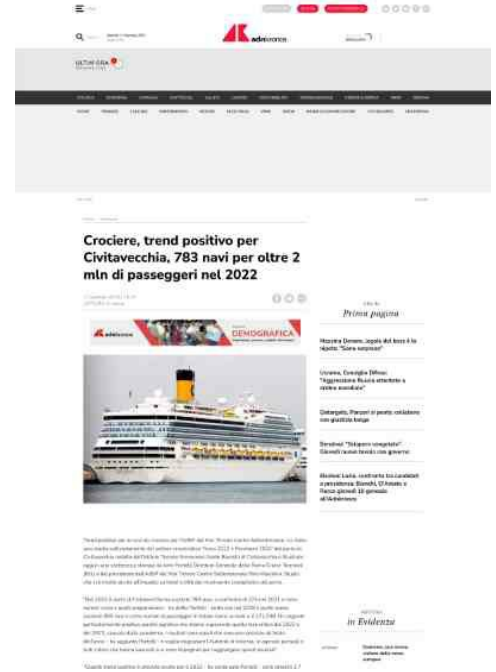
al soddisfacimento dei fabbisogni di almeno due navi da crociera di grandi dimensioni presso il terminal crociere e due traghetti di nuova generazione ormeggiati in darsena traghetti. Tali accosti, essendo particolarmente soggetti a stagionalità d'impiego, saranno concepiti per essere multifunzionali e quindi, al meglio, utilizzabili anche per unità ro-ro, ro-pax e/o car-carrier di nuova generazione. Poi si prevede la progettazione del sistema di elettrificazione di ulteriori quattro accosti interni alla darsena traghetti, elettrificando così tutti i fronti d'ormeggio utili e presenti nella nuova darsena, alimentando elettricamente i vettori ro-ro, ro-pax e car carrier operativi durante tutto l'anno solare. RINA collaborerà con i membri del raggruppamento temporaneo di imprese alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica che riguarderà il sistema di alimentazione elettrica delle navi in banchina, il collegamento con la rete elettrica nazionale in ambito comunale, nonché l'adeguamento e l'ottimizzazione tecnologica della rete elettrica del porto di Civitavecchia.

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Crociere, trend positivo per Civitavecchia, 783 navi per oltre 2 mln di passeggeri nel 2022

Trend positivo per le navi da crociera per l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Lo rivela uno studio sull'andamento del settore crocieristico 'Anno 2022 e Previsioni 2023' del **porto di Civitavecchia** redatto dall'Istituto Tecnico Economico Guido Baccelli di **Civitavecchia** e illustrato oggi in una conferenza stampa da John Portelli Direttore Generale della Roma Cruise Terminal (Rct) e dal presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Studio che si è rivolto anche all'impatto su hotel e b&b del movimento crocieristico del **porto**. "Nel 2022 il **porto di Civitavecchia** ha ospitato 783 navi, a confronto di 274 nel 2021 e sono numeri vicini a quelli pre-pandemia - ha detto Portelli - tanto che nel 2019 il **porto** aveva ospitato 800 navi e come numeri di passeggeri in totale siamo arrivati a 2.172.338. Un segnale particolarmente positivo perché significa che stiamo superando quella fase critica del 2022 e del 2021, causata dalla pandemia. I risultati sono quelli che avevamo previsto all'inizio dell'anno - ha aggiunto Portelli - e voglio ringraziare l'Autorità di sistema, le agenzie portuali e tutti coloro che hanno lavorato e si sono impegnati per raggiungere questi risultati". "Questo trend positivo è previsto anche per il 2023 - ha continuato Portelli - sono previsti 2,7 milioni di passeggeri, continuerà anche il trend positivo per il turnaround e dovremmo poter avvicinare il numero record del 2019 di 2,6 milioni di passeggeri con l'approdo di 820 navi, la media che avevamo prima della pandemia. Anche i Bookies fanno registrare un aumento dal 38% del 2018, a un 47% del 2022 e 47% previsto per il 2023. Tutto questo è positivo non solo per il **porto** ma anche perché con il turnaround lavorano alberghi, aziende, taxi e tutta la città". Durante la conferenza stampa è stato presentato dal professore Mauro Adamo il risultato della ricerca condotta dall'Istituto "Baccelli" sulla ricettività alberghiera di **Civitavecchia**. Al 30 novembre 2022, riferisce lo studio, erano presenti su Booking 108 strutture ricettive a **Civitavecchia**. Considerato che l'80% degli intervistati ha dichiarato che la presenza dei crocieristi ha inciso moltobastanza sulla decisione di aprire l'attività, tenuto presente che il 75% degli intervistati afferma che la clientela prevalente è legata alle crociere, considerato che il 74% delle strutture ha oltre 4 posti letto, visto che il 98% delle strutture ricettive è aperto quasi tutto l'anno, l'impatto economico stimato potrebbe essere di rilievo. "Nell'ipotesi di 108 strutture aperte (hotel esclusi) mediamente 240 giorni l'anno con un'occupazione media giornaliera di 6 posti letto e una tariffa di 40 euro a persona abbiamo un fatturato totale di 6.220.800 euro di cui il 75% cioè 4.665.600 euro dovuto alla presenza dei crocieristi - si spiega - Dei 12 hotel censiti a **Civitavecchia** hanno risposto al questionario 8 strutture. I dati in possesso ci permettono quindi di elaborare con buona approssimazione l'impatto economico



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

dovuto alla presenza dei croceristi. Elaboriamo quindi una stima prudenziale tenendo presente che gli hotel che hanno partecipato hanno rilevato al 31 dicembre 2022 82.360 presenze che proiettate sulle 12 strutture danno un dato approssimato probabilmente sottostimato di 123.540 presenze per l'anno 2022. Ad una tariffa media di 60 euro a persona il fatturato stimato è di 7.412.400 euro di cui il 60% cioè 4.447.440 euro dovuto alla presenza dei croceristi".

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino (Civitavecchia), 'anche per Fiumicino previsti interventi di sviluppo'

"Al momento si tratta di un'idea piuttosto embrionale, mancano alcuni passaggi amministrativi importanti, ne valuteremo l'impatto se e quando l'iter procederà, senza dimenticare che l'Adsp gestisce anche il porto di Fiumicino e che anche per esso sono previsti da Piano regolatore interventi di sviluppo della funzione crocieristica che stiamo attivando e proseguiremo". Lo ha detto Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale durante una conferenza stampa per illustrare i dati delle crociere del 2022 e le previsioni 2023 del traffico crocieristico in merito al progetto Royal per realizzare un terminal fuori dalla giurisdizione dell'Adsp. "Il giorno che il progetto sarà più completo faremo ulteriori riflessioni, e secondo me è opportuno che ne faccia anche in generale lo Stato, perché va ricordato che solo qui a Civitavecchia lo Stato ha messo più di 200 milioni di euro di investimento per far funzionare e costruire le strutture crocieristiche e teoricamente ne metterà altri 40 o 50 forse qualcosina di più a Fiumicino, c'è quindi anche un discorso di valorizzazione e capitalizzazione dell'investimento pubblico nel settore", ha concluso Musolino.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino (Civitavecchia), 'per 2023 ci sono presupposti per svolta positiva'

"Chiudiamo il 2022 con oltre 2 milioni di passeggeri, solo crocieristi. Un numero ben oltre le previsioni che avevamo fatto, tenendo anche conto che abbiamo passato i due anni più brutti della storia crocieristica mondiale. Ed evidenziando che Civitavecchia è un porto di medie dimensioni in una piccola città, 61mila abitanti, il risultato non è certo trascurabile". Lo ha affermato **Pino Musolino** presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale durante una conferenza stampa per illustrare i dati delle crociere del 2022 e le previsioni 2023 del traffico crocieristico. "Per il 2023 il trend è positivo sono previsti oltre 2,7 milioni di passeggeri, - ha sottolineato **Musolino** - e non vorrei che dopo la pandemia e la guerra ora arrivasse un alieno o un meteorite, toccando ferro o legno a seconda delle nazionalità. Non parlerò del 2023 anche se i presupposti ci sono tutti per dire che potrebbe essere l'anno di svolta, tenendo conto di tutte le attenzioni necessarie per la sostenibilità e l'impatto ambientale: stiamo lavorando molto, è importante per il territorio dove operiamo, e spero che alla fine del 2023 faremo un'altra conferenza stampa con qualche sorpresa in più". "Il lavoro che stiamo facendo e quel fatturato di 9 mln l'anno per le strutture ricettive di Civitavecchia è un dato importante. Attraverso l'industria crocieristica si possono creare nuove professionalità, come abbiamo visto i ragazzi che hanno redatto lo studio di oggi che possono diventare esperti di turismo ed entrare nelle compagnie di crociera, ma soprattutto si possono creare nuovi posti di lavoro coinvolgendo quindi il territorio. - ha concluso **Musolino** - Vorrei aggiungere che l'ottimismo è fondamentale il 75% circa degli imprenditori che hanno investito nel turismo a Civitavecchia hanno percepito e percepiscono che il lavoro che stiamo facendo come Autorità di sistema e amministrazione complessiva del territorio portuale è positivo e darà ancora più frutti e ci invita a fare di più e meglio".



Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Crociere, trend positivo per Civitavecchia, 783 navi per oltre 2 mln di passeggeri nel 2022

Roma, 17 gen. - (Adnkronos) - Trend positivo per le navi da crociera per l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Lo rivela uno studio sull'andamento del settore crocieristico 'Anno 2022 e Previsioni 2023' del porto di Civitavecchia redatto dall'Istituto Tecnico Economico Guido Baccelli di Civitavecchia e illustrato oggi in una conferenza stampa da John Portelli Direttore Generale della Roma Cruise Terminal (Rct) e dal presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Studio che si è rivolto anche all'impatto su hotel e b&b del movimento crocieristico del porto. "Nel 2022 il porto di Civitavecchia ha ospitato 783 navi, a confronto di 274 nel 2021 e sono numeri vicini a quelli pre-pandemia - ha detto Portelli - tanto che nel 2019 il porto aveva ospitato 800 navi e come numeri di passeggeri in totale siamo arrivati a 2.172.338. Un segnale particolarmente positivo perché significa che stiamo superando quella fase critica del 2022 e del 2021, causata dalla pandemia. I risultati sono quelli che avevamo previsto all'inizio dell'anno - ha aggiunto Portelli - e voglio ringraziare l'Autorità di sistema, le agenzie portuali e tutti coloro che hanno lavorato e si sono impegnati per raggiungere questi risultati". "Questo trend positivo è previsto anche per il 2023 - ha continuato Portelli - sono previsti 2,7 milioni di passeggeri, continuerà anche il trend positivo per il turnaround e dovremmo poter avvicinare il numero record del 2019 di 2,6 milioni di passeggeri con l'approdo di 820 navi, la media che avevamo prima della pandemia. Anche i Bookies fanno registrare un aumento dal 38% del 2018, a un 47% del 2022 e 47% previsto per il 2023. Tutto questo è positivo non solo per il porto ma anche perché con il turnaround lavorano alberghi, aziende, taxi e tutta la città". Durante la conferenza stampa è stato presentato dal professore Mauro Adamo il risultato della ricerca condotta dall'Istituto "Baccelli" sulla ricettività alberghiera di Civitavecchia. Al 30 novembre 2022, riferisce lo studio, erano presenti su Booking 108 strutture ricettive a Civitavecchia. Considerato che l'80% degli intervistati ha dichiarato che la presenza dei crocieristi ha inciso moltobbastanza sulla decisione di aprire l'attività, tenuto presente che il 75% degli intervistati afferma che la clientela prevalente è legata alle crociere, considerato che il 74% delle strutture ha oltre 4 posti letto, visto che il 98% delle strutture ricettive è aperto quasi tutto l'anno, l'impatto economico stimato potrebbe essere di rilievo. "Nell'ipotesi di 108 strutture aperte (hotel esclusi) mediamente 240 giorni l'anno con un'occupazione media giornaliera di 6 posti letto e una tariffa di 40 euro a persona abbiamo un fatturato totale di 6.220.800 euro di cui il 75% cioè 4.665.600 euro dovuto alla presenza dei crocieristi - si spiega - Dei 12 hotel censiti a Civitavecchia hanno risposto al questionario 8 strutture. I dati in possesso ci permettono quindi di elaborare con buona approssimazione l'impatto economico



Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

dovuto alla presenza dei croceristi. Elaboriamo quindi una stima prudenziale tenendo presente che gli hotel che hanno partecipato hanno rilevato al 31 dicembre 2022 82.360 presenze che proiettate sulle 12 strutture danno un dato approssimato probabilmente sottostimato di 123.540 presenze per l'anno 2022. Ad una tariffa media di 60 euro a persona il fatturato stimato è di 7.412.400 euro di cui il 60% cioè 4.447.440 euro dovuto alla presenza dei croceristi".

Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino (Civitavecchia), 'anche per Fiumicino previsti interventi di sviluppo'

Roma, 17 gen. - (Adnkronos) - "Al momento si tratta di un'idea piuttosto embrionale, mancano alcuni passaggi amministrativi importanti, ne valuteremo l'impatto se e quando l'iter procederà, senza dimenticare che l'Adsp gestisce anche il porto di Fiumicino e che anche per esso sono previsti da Piano regolatore interventi di sviluppo della funzione crocieristica che stiamo attivando e proseguiremo". Lo ha detto Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale durante una conferenza stampa per illustrare i dati delle crociere del 2022 e le previsioni 2023 del traffico crocieristico in merito al progetto Royal per realizzare un terminal fuori dalla giurisdizione dell'Adsp. "Il giorno che il progetto sarà più completo faremo ulteriori riflessioni, e secondo me è opportuno che ne faccia anche in generale lo Stato, perché va ricordato che solo qui a Civitavecchia lo Stato ha messo più di 200 milioni di euro di investimento per far funzionare e costruire le strutture crocieristiche e teoricamente ne metterà altri 40 o 50 forse qualcosa di più a Fiumicino, c'è quindi anche un discorso di valorizzazione e capitalizzazione dell'investimento pubblico nel settore", ha concluso Musolino.



Affari Italiani

Musolino (Civitavecchia), 'anche per Fiumicino previsti interventi di sviluppo'



01/17/2023 16:53

Roma, 17 gen. - (Adnkronos) - "Al momento si tratta di un'idea piuttosto embrionale, mancano alcuni passaggi amministrativi importanti, ne valuteremo l'impatto se e quando l'iter procederà, senza dimenticare che l'Adsp gestisce anche il porto di Fiumicino e che anche per esso sono previsti da Piano regolatore interventi di sviluppo della funzione crocieristica che stiamo attivando e proseguiremo". Lo ha detto Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale durante una conferenza stampa per illustrare i dati delle crociere del 2022 e le previsioni 2023 del traffico crocieristico in merito al progetto Royal per realizzare un terminal fuori dalla giurisdizione dell'Adsp. "Il giorno che il progetto sarà più completo faremo ulteriori riflessioni, e secondo me è opportuno che ne faccia anche in generale lo Stato, perché va ricordato che solo qui a Civitavecchia lo Stato ha messo più di 200 milioni di euro di investimento per far funzionare e costruire le strutture crocieristiche e teoricamente ne metterà altri 40 o 50 forse qualcosa di più a Fiumicino, c'è quindi anche un discorso di valorizzazione e capitalizzazione dell'investimento pubblico nel settore", ha concluso Musolino.

Musolino (Civitavecchia), 'per 2023 ci sono presupposti per svolta positiva'

Roma, 17 gen. - (Adnkronos) - "Chiudiamo il 2022 con oltre 2 milioni di passeggeri, solo crocieristi. Un numero ben oltre le previsioni che avevamo fatto, tenendo anche conto che abbiamo passato i due anni più brutti della storia crocieristica mondiale. Ed evidenziando che Civitavecchia è un porto di medie dimensioni in una piccola città, 61mila abitanti, il risultato non è certo trascurabile". Lo ha affermato **Pino Musolino** presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale durante una conferenza stampa per illustrare i dati delle crociere del 2022 e le previsioni 2023 del traffico crocieristico. "Per il 2023 il trend è positivo sono previsti oltre 2,7 milioni di passeggeri, - ha sottolineato **Musolino** - e non vorrei che dopo la pandemia e la guerra ora arrivasse un alieno o un meteorite, toccando ferro o legno a seconda delle nazionalità. Non parlerò del 2023 anche se i presupposti ci sono tutti per dire che potrebbe essere l'anno di svolta, tenendo conto di tutte le attenzioni necessarie per la sostenibilità e l'impatto ambientale: stiamo lavorando molto, è importante per il territorio dove operiamo, e spero che alla fine del 2023 faremo un'altra conferenza stampa con qualche sorpresa in più". "Il lavoro che stiamo facendo e quel fatturato di 9 mln l'anno per le strutture ricettive di Civitavecchia è un dato importante. Attraverso l'industria crocieristica si possono creare nuove professionalità, come abbiamo visto i ragazzi che hanno redatto lo studio di oggi che possono diventare esperti di turismo ed entrare nelle compagnie di crociera, ma soprattutto si possono creare nuovi posti di lavoro coinvolgendo quindi il territorio. - ha concluso **Musolino** - Vorrei aggiungere che l'ottimismo è fondamentale il 75% circa degli imprenditori che hanno investito nel turismo a Civitavecchia hanno percepito e percepiscono che il lavoro che stiamo facendo come Autorità di sistema e amministrazione complessiva del territorio portuale è positivo e darà ancora più frutti e ci invita a fare di più e meglio".



Musolino (Civitavecchia), 'per 2023 ci sono presupposti per svolta positiva'



01/17/2023 17:00

Roma, 17 gen. - (Adnkronos) - "Chiudiamo il 2022 con oltre 2 milioni di passeggeri, solo crocieristi. Un numero ben oltre le previsioni che avevamo fatto, tenendo anche conto che abbiamo passato i due anni più brutti della storia crocieristica mondiale. Ed evidenziando che Civitavecchia è un porto di medie dimensioni in una piccola città, 61mila abitanti, il risultato non è certo trascurabile". Lo ha affermato Pino Musolino presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale durante una conferenza stampa per illustrare i dati delle crociere del 2022 e le previsioni 2023 del traffico crocieristico. "Per il 2023 il trend è positivo sono previsti oltre 2,7 milioni di passeggeri, - ha sottolineato Musolino - e non vorrei che dopo la pandemia e la guerra ora arrivasse un alieno o un meteorite, toccando ferro o legno a seconda delle nazionalità. Non parlerò del 2023 anche se i presupposti ci sono tutti per dire che potrebbe essere l'anno di svolta, tenendo conto di tutte le attenzioni necessarie per la sostenibilità e l'impatto ambientale: stiamo lavorando molto, è importante per il territorio dove operiamo, e spero che alla fine del 2023 faremo un'altra conferenza stampa con qualche sorpresa in più". "Il lavoro che stiamo facendo e quel fatturato di 9 mln l'anno per le strutture ricettive di Civitavecchia è un dato importante. Attraverso l'industria crocieristica si possono creare nuove professionalità, come abbiamo visto i ragazzi che hanno redatto lo studio di oggi che possono diventare esperti di turismo ed entrare nelle compagnie di crociera, ma soprattutto si possono creare nuovi posti di lavoro coinvolgendo quindi il territorio. - ha concluso Musolino - Vorrei aggiungere che l'ottimismo è fondamentale il 75% circa degli imprenditori che hanno investito nel turismo a Civitavecchia hanno percepito e percepiscono che il lavoro che stiamo facendo come Autorità di sistema e amministrazione complessiva del territorio portuale è positivo e darà ancora più frutti e ci invita a fare di più e meglio".

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Slide conferenza stampa AdSP MTCS

(AGENPARL) - mar 17 gennaio 2023 In allegato le slide proiettate nel corso della conferenza stampa odierna. Grazie per essere intervenuti. Un cordiale saluto.

L'Ufficio Stampa



_____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Testo Allegato: Andamento Settore Crociere **Porto** di **Civitavecchia** Anno 2022 e Previsioni Impatto Hotel e B&B 2022 (Istituto Guido Baccelli Crocieristi e Approdi 2022, 2021 E 2019 VOLUMI PASSEGGERI E APPRODI 2022 TRANSIT TURNAROUND TOTALE APPRODI Crocieristi : **Porto** di **Civitavecchia** 2018 2.7 MIL 2.1 MIL 2.6 MIL 2.4 MIL 2023 (forecast) SHIP CALLS PASSENGERS YEARS PASSENGERS & SHIP CALLS 2023 (FORECAST), 2022, 2019 & 2018 TOTAL SHIPS data as on Aumento Turnaround Raporto Turnaround/ Transito ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "Guido Baccelli **Civitavecchia** Indagine conoscitiva sulla convivenza navi crociera città con particolare riferimento rapporto che lega l'attività crocieristica strutture ricettive B&B Alberghi **Civitavecchia** truttore intervistate B&B del totale) Alberghi del totale) Studio B&B e Alberghi Istituto Guido Baccelli La Presenza dei Crocieristi Quanto Inciso Sulla Decisione di Aprire l'Attività Ricettiva(B&B)? Molto Abbastanza Poco Studio B&B e Alberghi Istituto Guido Baccelli Anni di Attività (B&B) 0-5 anni 5-9 anni 10 anni + Studio B&B e Alberghi Istituto Guido Baccelli Permanenza(B&B) 1 Giorno 2 Giorni Piu' di 2 Giorni Permanenza(Alberghi) 1 Giorno 2 Giorni Studio B&B e Alberghi Istituto Guido Baccelli Nazionalità Ospiti(B&B) Europei Americani Asiatici Nazionalità Ospiti(Alberghi) Europei Americani Studio B&B e Alberghi Istituto Guido Baccelli Tipologia Clienti (B&B) Crocieristi Turisti Altri Tipologia Clienti (Alberghi) Crocieristi Altri Studio B&B e Alberghi Istituto Guido Baccelli EtÀ Media Clienti (B&B) Fino a 40 anni 41 - 55 anni Piu' di 55 anni EtÀ Media Clienti (Alberghi) 40 -55 Anni Piu' di 50 anni Studio B&B e Alberghi Istituto Guido Baccelli Ottimisti per futuro B&B Alberghi Studio B&B e Alberghi Istituto Guido Baccelli Impatto Economico: Un fatturato di 9 milioni l'anno Novembre erano presenti Booking strutture ricettive **Civitavecchia** Considerato che degli intervistati ha dichiarato che la presenza dei crocieristi ha inciso molto abbastanza sulla decisione

Agenparl

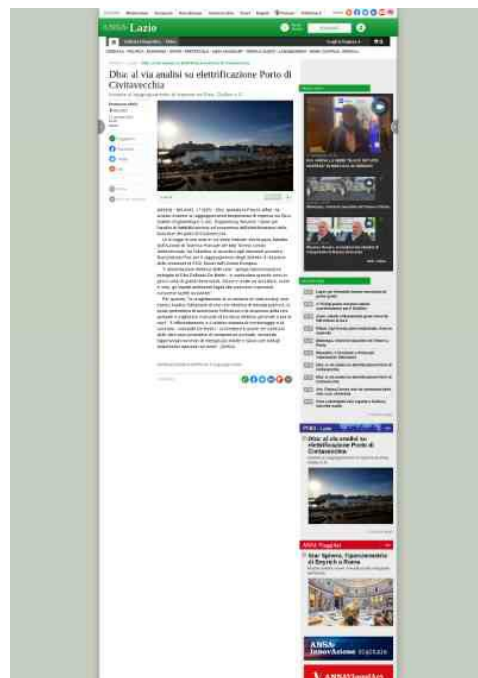
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di aprire l'attività, tenuto presente che degli intervistati afferma che la clientela prevalente legata alle crociere, considerato che delle strutture ha oltre posti letto, visto che delle strutture ricettive aperto quasi tutto l'anno l'impatto economico stimato potrebbe essere il seguente Nell' ipotesi strutture aperte (hotel esclusi) mediamente giorni l'anno con un'occupazione media giornaliera posti letto una tariffa di persona abbiamo un fatturato totale di cui cioè dovuto alla presenza dei croceristi Dei hotel censiti Civitavecchia hanno risposto nostro questionario strutture dati nostro possesso.

Dbi: al via analisi su elettrificazione Porto di Civitavecchia

Insieme al raggruppamento di imprese tra Rina, Galileo e G

(ANSA) - MILANO, 17 GEN - Dbi, quotata in Piazza Affari, ha avviato insieme al raggruppamento temporaneo di impresa tra Rina, Galileo Engineering e C.&G. Engineering Services i lavori per l'analisi di fattibilità tecnica ed economica dell'elettrificazione delle banchine del **porto** di Civitavecchia. Migranti, la Geo Barents entra nel **porto** di **Ancona** Migranti, la Geo Barents entra nel **porto** di **Ancona** Now playing Migranti, Croce Rossa: "Presenti 41 operatori, tre medici e tre infermieri" Migranti, Aguzzi: "Allestito il campo di prima accoglienza, molto funzionale" Brucia ancora nave nave "Superba": vigili del fuoco entrati nella stiva, proseguono le operazioni di raffreddamento Powered by Sponsored By Lo si legge in una nota in cui viene indicato che la gara, bandita dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ha l'obiettivo di accedere agli interventi previsti e finanziati dal Pnrr per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2, fissati dall'Unione Europea. "L'alimentazione elettrica delle navi - spiega l'amministratore delegato di Dbi Raffaele De Bettin - in particolare quando sono in gioco unità di grandi dimensioni, riduce e tende ad annullare, come è noto, gli impatti ambientali legati alle emissioni inquinanti, comprese quelle acustiche". Per questo, "la progettazione di un sistema di 'cold-ironing' così esteso implica l'ideazione di una rete elettrica di elevata potenza, la quale permetterà di aumentare l'efficienza e la sicurezza della rete portuale e migliorare il servizio di fornitura elettrica generale e per le navi". "L'efficientamento e il relativo sistema di monitoraggio e di controllo - conclude De Bettin - si riverbererà anche nei confronti delle altre aree produttive di competenza portuale, rendendo l'approvvigionamento di energia più stabile e sicuro per tutti gli stakeholder operanti nel **porto**". (ANSA).



Db: al via analisi su elettrificazione Porto Civitavecchia

Insieme al raggruppamento di imprese tra Rina, Galileo e G

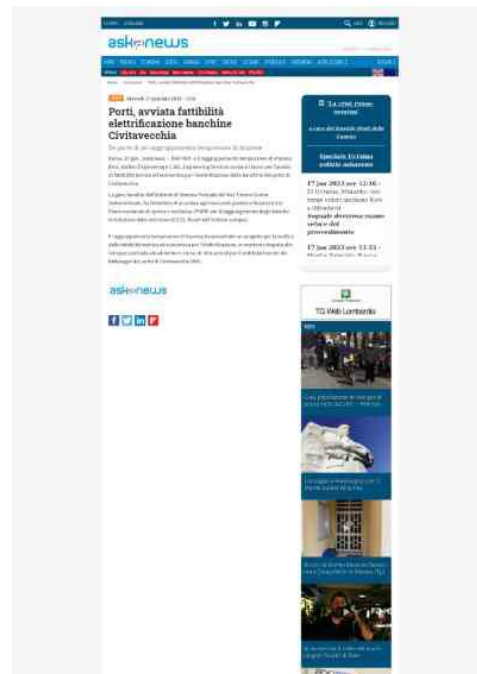
(ANSA) - MILANO, 17 GEN - Db, quotata in Piazza Affari, ha avviato insieme al raggruppamento temporaneo di impresa tra Rina, Galileo Engineering e C.&G. Engineering Services i lavori per l'analisi di fattibilità tecnica ed economica dell'elettrificazione delle banchine del **porto** di Civitavecchia. Lo si legge in una nota in cui viene indicato che la gara, bandita dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ha l'obiettivo di accedere agli interventi previsti e finanziati dal Pnrr per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2, fissati dall'Unione Europea. Raccomandato da Salvini: "Contento della manovra, due mld per trasporti Roma" Salvini: "Contento della manovra, due mld per trasporti Roma" Now playing Migranti, la Geo Barents entra nel **porto** di **Ancona** Migranti, Croce Rossa: "Presenti 41 operatori, tre medici e tre infermieri" Migranti, Aguzzi: "Allestito il campo di prima accoglienza, molto funzionale" Powered by "L'alimentazione elettrica delle navi - spiega l'amministratore delegato di Db Raffaele De Bettin - in particolare quando sono in gioco unità di grandi dimensioni, riduce e tende ad annullare, come è noto, gli impatti ambientali legati alle emissioni inquinanti, comprese quelle acustiche". Per questo, "la progettazione di un sistema di 'cold-ironing' così esteso implica l'ideazione di una rete elettrica di elevata potenza, la quale permetterà di aumentare l'efficienza e la sicurezza della rete portuale e migliorare il servizio di fornitura elettrica generale e per le navi". "L'efficientamento e il relativo sistema di monitoraggio e di controllo - conclude De Bettin - si riverbererà anche nei confronti delle altre aree produttive di competenza portuale, rendendo l'approvvigionamento di energia più stabile e sicuro per tutti gli stakeholder operanti nel **porto**". (ANSA).



Porti, avviata fattibilità elettrificazione banchine Civitavecchia

Da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese

Da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese Roma, 17 gen. (askanews) - DBA PRO. e il raggruppamento temporaneo di impresa Rina, Galileo Engineering e C.&G. Engineering Services avviano i lavori per l'analisi di fattibilità tecnica ed economica per l'elettificazione delle banchine del porto di Civitavecchia. La gara, bandita dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ha l'obiettivo di accedere agli interventi previsti e finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2, fissati dall'Unione europea. Il raggruppamento temporaneo di impresa ha presentato un progetto per la verifica della fattibilità tecnica ed economica per l'elettificazione, in maniera integrata allo sviluppo portuale attualmente in corso, di otto accosti per il soddisfacimento dei fabbisogni del porto di Civitavecchia (RM). CONDIVIDI SU:



Fast corridor dell'Agenzia delle entrate: porto ed interporto di Civitavecchia più vicini

CIVITAVECCHIA - Continua l'impegno dell'Ufficio delle Dogane di **Civitavecchia** nella promozione delle iniziative volte allo snellimento delle operazioni doganali. Il cosiddetto Fast Corridor, di recente istituzione, unisce il **porto** di **Civitavecchia** alla zona dell'interporto della medesima città, consentendo all'operatore abilitato di espletare le formalità doganali delle merci extra UE, direttamente presso la zona extra-portuale autorizzata piuttosto che all'interno dello scalo marittimo di **Civitavecchia**, luogo di ingresso nell'Unione Europea, allo scopo di decongestionare la zona portuale, favorendo contestualmente l'operatività commerciale. A beneficiarne saranno le merci che viaggiano su gomma, stivate in container, della **Civitavecchia Fruit & Forest Terminal S.p.A.** Il Fast Corridor stradale, istituito dalla banchina del punto di sbarco al deposito di temporanea custodia, consente all'operatore economico di inviare in sicurezza partite di merce senza la preventiva emissione di documenti doganali di transito grazie al sofisticato sistema di controllo informatizzato (SILF) che traccia, con tecnologia satellitare, il percorso dei container e la trasmissione dei dati ai soggetti coinvolti nel processo, operatori e l'Autorità Doganale. La piattaforma digitale dedicata alla realizzazione del processo si interfaccia con l'Agenzia e consente l'integrazione dei servizi aziendali dell'operatore. Ne consegue: una velocizzazione delle operazioni doganali, una più celere immissione in mercato delle merci, il tutto senza ostacolare l'ordinaria attività di controllo dell'Agenzia. Il progetto, per la concreta operatività del quale vede coinvolta anche la locale Guardia di Finanza, è stato possibile grazie alla stretta collaborazione tra l'Agenzia ed i soggetti privati interessati al progetto. "Il Fast Corridor permette la decongestione dello scalo portuale e la semplificazione del trasferimento delle merci - spiegano da Cfft - che avviene più velocemente grazie all'accesso, vigilato dai funzionari doganali dell'Ufficio di **Civitavecchia**, a piattaforme logistiche "3PL" per tutte le necessità della logistica stessa e che forniscono, integrandoli, i servizi logistici del processo: trasporto, magazzino e stoccaggio, previsioni di inventario, evasione degli ordini, imballaggio e spedizioni".



Crociere, Civitavecchia verso un nuovo record

Il trend è positivo: il 2022 si chiude con 2,1 mln di passeggeri. Il 2023 punta a sfondare la quota dei 2,7 mln di turisti. Cresce la percentuale del turn around. Ricerca dell'istituto Baccelli sull'impatto economico del settore sul territorio: 9 milioni per le strutture ricettive Si vola con ottimismo verso Miami

I NUMERI Il 2022 ha contato 783 navi (contro le 274 del 2021 e le 800 del 2019) per un totale di 2.172.338 passeggeri (nel 2021 erano stati 519.060 mentre nel 2019 Civitavecchia si era attestata a 2.652.533 passeggeri). Ed il 2023 sarà l'anno della svolta, con il porto che mira a raggiungere i 2,7 milioni di passeggeri con 820 navi ospitate. «Un dato rilevante - ha spiegato Portelli - è l'incremento della percentuale di passeggeri in turn around, quelli cioè che iniziano e terminano la crociera nel porto di Civitavecchia. Si è passati infatti dal 38% del 2018, contro il 62% dei passeggeri in transito al 47% del 2022, dato che si consoliderà anche quest'anno contro il 53% dei transiti. Un dato estremamente importante, perché è il turn around ad avere ricadute positive sul territorio, in termini di occupazione: lavorano di più alberghi, aziende, taxi e tutta la città. Risultati raggiunti grazie al lavoro di squadra con **Adsp**, Capitaneria di porto e tutto il cluster portuale». «La presenza del porto ed il trend positivo di un settore come quello delle crociere - ha aggiunto Musolino - contribuiscono, e lo vediamo oggi con i ragazzi del Baccelli che hanno condotto un lavoro di qualità, a creare nuova professionalità e competenze».

IL SEATRADE DI MIAMI Con questi dati e con un rinnovato ottimismo, l'appuntamento con il prossimo Seatrade di Miami diventa fondamentale per Civitavecchia. E lo sa bene il presidente dell'**Adsp** Musolino che ha avviato già dal mese scorso un dialogo con tutto il territorio, con i Comuni, Città metropolitana, Provincia di Viterbo e Regione per presentarsi con un'offerta ricca e per ascoltare quelle che sono le esigenze e le potenziali richieste del mercato, facendo diventare questo appuntamento un momento davvero efficace. LE INFRASTRUTTURE Di sicuro si lavora per potenziare le infrastrutture a servizio del settore, cercando di convincere il Governo a finanziare alcuni interventi, giudicati un "valore aggiunto" non solo per il porto ma per il Paese, parlando dello scalo leader nelle crociere. «La forza dei dati e dei numeri - ha infatti sottolineato il numero uno di Molo Vespucci - rappresenta una leva importante in questo senso». A marzo intanto, come ricordato da Portelli, l'Authority convocherà la conferenza dei servizi per il progetto del nuovo terminal Bramante, alla banchina 12 sud. «Nel frattempo approfitteremo di questi tre mesi invernali - ha aggiunto - per eseguire lavori di manutenzione fondamentali, intervenendo ad esempio sulle bitte o sul manto stradale, per essere preparati alla nuova stagione». LO STUDIO DEL BACCELLI C'è ancora da lavorare, per offrire un'alternativa concreta. Ma lo studio condotto dall'Ite Baccelli conferma quanto il settore delle crociere abbia inciso, in positivo, negli anni, ad



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

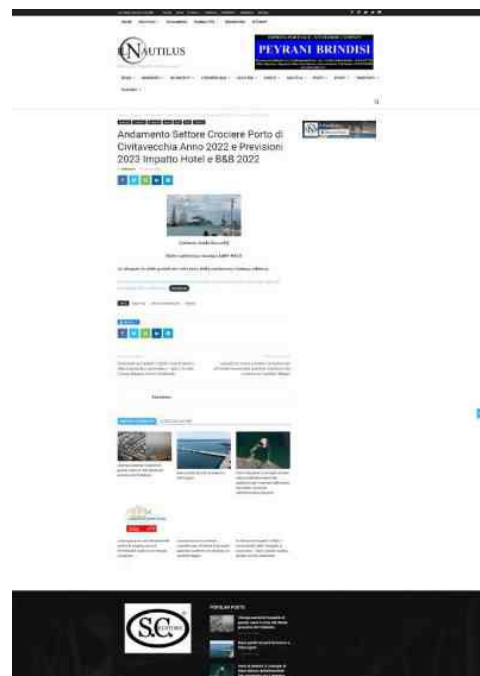
esempio sulla decisione di aprire strutture ricettive in città. Ma non solo: dai dati elaborati dagli studenti attraverso un lavoro capillare e rigoroso, è emerso che il fatturato totale di B&B ed alberghi, legato alle crociere, si attesta sui 9 milioni di euro. Il gruppo di lavoro ha contattato 78 tra B&B, case vacanze e affittacamere e in 51 hanno risposto al sondaggio, mentre 8 sono stati gli hotel disponibili sui 12 presenti. L'80% degli intervistati ha dichiarato che la presenza dei crocieristi ha inciso molto abbastanza sulla decisione di aprire l'attività; il 55% delle strutture ha tra i 5 e i 9 anni, con i crocieristi che restano tra 1 e 2 giorni in città. Il 98% delle attività restano aperte 12 mesi l'anno. «Nell'ipotesi di 108 strutture aperte presenti solo su Booking, hotel esclusi - si legge nel riassunto del professor Adamo che ha parlato comunque di un dato prudenziale più basso - mediamente 240 giorni l'anno con un'occupazione media giornaliera di 6 posti letto e una tariffa di 40 euro a persona abbiamo un fatturato totale di 6.220.800 di cui il 75% cioè 4.665.600 dovuto alla presenza dei crocieristi. Gli hotel hanno rilevato al 31 dicembre 2022 82.360 presenze che proiettate sulle 12 strutture danno un dato approssimato probabilmente sottostimato di 123.540 presenze per l'anno 2022. Ad una tariffa media di 60 euro a persona il fatturato stimato è di 7.412.400 euro di cui il 60% cioè 4.447.440 euro dovuto alla presenza dei crocieristi».

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Andamento Settore Crociere Porto di Civitavecchia Anno 2022 e Previsioni 2023 Impatto Hotel e B&B 2022

Slide conferenza stampa AdSP MTCSIn allegato le slide proiettate nel corso della conferenza stampa odierna.



Avviata l'analisi di fattibilità per l'elettificazione delle banchine del porto di Civitavecchia

Il sistema di cold ironing coprirà otto accosti

Il raggruppamento temporaneo di impresa costituito da DBA PRO. (mandataria), RINA Consulting, Galileo Engineering e C.&G. Engineering Service ha dato avvio ai lavori per l'analisi di fattibilità tecnica ed economica per l'elettificazione delle banchine (otto accosti) del **porto** di **Civitavecchia** essendosi aggiudicato la gara bandita dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale con un offerta dell'importo di 816mila euro. Gli interventi seguiranno due fasi. Nella prima è prevista la progettazione della fornitura elettrica in banchina finalizzata al soddisfacimento dei fabbisogni di almeno due navi da crociera di grandi dimensioni presso il terminal crociere e due traghetti di nuova generazione ormeggiati in darsena traghetti. Tali accosti, essendo particolarmente soggetti a stagionalità d'impiego, saranno concepiti per essere multifunzionali e quindi, al meglio, utilizzabili anche per unità ro-ro, ro-pax e/o car-carrier di nuova generazione (lunghezza sino a 260 metri). La seconda fase prevede la progettazione del sistema di elettificazione di ulteriori quattro accosti interni alla darsena traghetti, elettificando così tutti i fronti d'ormeggio utili e presenti nella nuova darsena, alimentando elettricamente i vettori ro-ro, ro-pax e car carrier operativi durante tutto l'anno solare. «L'alimentazione elettrica delle navi, in particolare quando sono in gioco unità di grandi dimensioni - ha spiegato Raffaele De Bettin, amministratore delegato di DBA Group, holding che controlla al 100% DBA PRO. e C.&G. Engineering Service - riduce e tende ad annullare, come è noto, gli impatti ambientali legati alle emissioni inquinanti, comprese quelle acustiche. La progettazione di un sistema di cold ironing così esteso implica l'ideazione di una rete elettrica di elevata potenza, la quale permetterà di aumentare l'efficienza e la sicurezza della rete portuale e migliorare il servizio di fornitura elettrica generale e per le navi. L'efficientamento e il relativo sistema di monitoraggio e di controllo si riverbererà anche nei confronti delle altre aree produttive di competenza portuale, rendendo l'approvvigionamento di energia più stabile e sicuro per tutti gli stakeholder operanti nel **porto**». «Tecnologie come quella del cold ironing, che consentiranno la fornitura di energia elettrica per gli accosti in darsena traghetti e in corrispondenza di un terminal di così grande importanza, il secondo **porto** crocieristico d'Europa e il primo in Italia - ha sottolineato l'amministratore delegato di RINA Consulting, Alberto Cavaggioni - sono fondamentali per ridurre le emissioni nel **porto** e nelle zone urbane immediatamente circostanti».



COLD IRONING: ELETTTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE PRESSO IL PORTO DI CIVITAVECCHIA

PROSEGUONO GLI INCARICHI PER LA VERIFICA DI FATTIBILITÀ DEGLI IMPIANTI DI COLD IRONING DBA PRO. S.p.A e il raggruppamento temporaneo di impresa RINA, Galileo Engineering e C.&G. Engineering Services Srl avviano i lavori per l'analisi di fattibilità tecnica ed economica per l'eletttrificazione delle banchine del **porto** di **Civitavecchia** 17 gennaio 2023 - La gara, bandita dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ha l'obiettivo di accedere agli interventi previsti e finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2, fissati dall'Unione europea. Il raggruppamento temporaneo di impresa ha presentato un progetto per la verifica della fattibilità tecnica ed economica per l'eletttrificazione, in maniera integrata allo sviluppo portuale attualmente in corso, di otto accosti per il soddisfacimento dei fabbisogni del **porto** di **Civitavecchia** (RM). "L'alimentazione elettrica delle navi, in particolare quando sono in gioco unità di grandi dimensioni, riduce e tende ad annullare, come è noto, gli impatti ambientali legati alle emissioni inquinanti, comprese quelle acustiche. La progettazione di un sistema di cold ironing così esteso implica l'ideazione di una rete elettrica di elevata potenza, la quale permetterà di aumentare l'efficienza e la sicurezza della rete portuale e migliorare il servizio di fornitura elettrica generale e per le navi. L'efficientamento e il relativo sistema di monitoraggio e di controllo si riverbererà anche nei confronti delle altre aree produttive di competenza portuale, rendendo l'approvvigionamento di energia più stabile e sicuro per tutti gli stakeholder operanti nel **porto**", commenta Raffaele De Bettin, CEO di DBA Group S.p.A., holding che controlla al 100% DBA PRO. S.p.A. e C.&G. Engineering Services Srl. "Con questo progetto RINA, attraverso la sua società di consulenza ingegneristica - RINA Consulting -, mette un altro tassello al futuro delle infrastrutture sostenibili e, nello specifico, alla trasformazione dell'area portuale di **Civitavecchia**, in linea con il piano per la transizione ecologica del territorio circostante - afferma Alberto Cavaggioni, Amministratore Delegato di RINA Consulting -. Tecnologie come quella del cold ironing, che consentiranno la fornitura di energia elettrica per gli accosti in darsena traghetti e in corrispondenza di un terminal di così grande importanza - il secondo **porto** crocieristico d'Europa e il primo in Italia -, sono fondamentali per ridurre le emissioni nel **porto** e nelle zone urbane immediatamente circostanti. Anche in questo caso avremo la possibilità di mettere in campo le nostre competenze trasversali, mettendo a fattor comune il nostro know how in ambito shipping, energy e infrastrutture". L'analisi di fattibilità, tenendo conto dell'importanza delle opere da realizzarsi, integrerà anche una riorganizzazione e razionalizzazione del sistema di alimentazione elettrica portuale, prevedendo sistemi di gestione specificatamente ideati

Informatore Navale

COLD IRONING: ELETTTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE PRESSO IL PORTO DI CIVITAVECCHIA



01/17/2023 12:50

PROSEGUONO GLI INCARICHI PER LA VERIFICA DI FATTIBILITÀ DEGLI IMPIANTI DI COLD IRONING DBA PRO. S.p.A e il raggruppamento temporaneo di impresa RINA, Galileo Engineering e C.&G. Engineering Services Srl avviano i lavori per l'analisi di fattibilità tecnica ed economica per l'eletttrificazione delle banchine del porto di Civitavecchia 17 gennaio 2023 - La gara, bandita dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ha l'obiettivo di accedere agli interventi previsti e finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2, fissati dall'Unione europea. Il raggruppamento temporaneo di impresa ha presentato un progetto per la verifica della fattibilità tecnica ed economica per l'eletttrificazione, in maniera integrata allo sviluppo portuale attualmente in corso, di otto accosti per il soddisfacimento dei fabbisogni del porto di Civitavecchia (RM). "L'alimentazione elettrica delle navi, in particolare quando sono in gioco unità di grandi dimensioni, riduce e tende ad annullare, come è noto, gli impatti ambientali legati alle emissioni inquinanti, comprese quelle acustiche. La progettazione di un sistema di cold ironing così esteso implica l'ideazione di una rete elettrica di elevata potenza, la quale permetterà di aumentare l'efficienza e la sicurezza della rete portuale e migliorare il servizio di fornitura elettrica generale e per le navi. L'efficientamento e il relativo sistema di monitoraggio e di controllo si riverbererà anche nei confronti delle altre aree produttive di competenza portuale, rendendo l'approvvigionamento di energia più stabile e sicuro per tutti gli stakeholder operanti nel porto", commenta Raffaele De Bettin, CEO di DBA Group S.p.A., holding che controlla al 100% DBA PRO. S.p.A. e C.&G. Engineering Services Srl. "Con questo progetto RINA, attraverso la sua società di consulenza ingegneristica - RINA Consulting -, mette un altro tassello al futuro delle infrastrutture sostenibili e, nello specifico, alla trasformazione dell'area portuale di Civitavecchia, in linea con il piano per la transizione ecologica del territorio circostante - afferma Alberto Cavaggioni, Amministratore Delegato di RINA Consulting -. Tecnologie come quella del cold ironing, che consentiranno la fornitura di energia elettrica per gli accosti in darsena traghetti e in corrispondenza di un terminal di così grande importanza - il secondo porto crocieristico d'Europa e il primo in Italia -, sono fondamentali per ridurre le emissioni nel porto e nelle zone urbane immediatamente circostanti. Anche in questo caso avremo la possibilità di mettere in campo le nostre competenze trasversali, mettendo a fattor comune il nostro know how in ambito shipping, energy e infrastrutture". L'analisi di fattibilità, tenendo conto dell'importanza delle opere da realizzarsi, integrerà anche una riorganizzazione e razionalizzazione del sistema di alimentazione elettrica portuale, prevedendo sistemi di gestione specificatamente ideati

Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

a indirizzare e monitorare le elevate potenze in gioco e l'operatività del porto. Nel dettaglio, gli interventi seguiranno due fasi. In una prima fase è prevista la progettazione della fornitura elettrica in banchina finalizzata al soddisfacimento dei fabbisogni di almeno due navi da crociera di grandi dimensioni presso il terminal crociere e due traghetti di nuova generazione ormeggiati in darsena traghetti. Tali accosti, essendo particolarmente soggetti a stagionalità d'impiego, saranno concepiti per essere multifunzionali e quindi, al meglio, utilizzabili anche per unità ro-ro, ro-pax e/o car-carrier di nuova generazione (lunghezza sino a 260 metri). La seconda fase prevede la progettazione del sistema di elettrificazione di ulteriori quattro accosti interni alla darsena traghetti, elettrificando così tutti i fronti d'ormeggio utili e presenti nella nuova darsena, alimentando elettricamente i vettori ro-ro, ro-pax e car carrier operativi durante tutto l'anno solare. RINA collaborerà con i membri del raggruppamento temporaneo di imprese alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica che riguarderà il sistema di alimentazione elettrica delle navi in banchina, il collegamento con la rete elettrica nazionale in ambito comunale, nonché l'adeguamento e l'ottimizzazione tecnologica della rete elettrica del porto di Civitavecchia.

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Cold ironing a Civitavecchia, via allo studio di fattibilità

DBA Pro e Rina lavoreranno su otto accosti stagionali, destinati principalmente alle navi da crociera ma anche alle navi ro-ro, ro-pax e car carrier

DBA Pro e il raggruppamento temporaneo di impresa Rina, Galileo Engineering e C.&G. Engineering Services hanno avviato l'analisi di fattibilità tecnica ed economica per l'elettificazione delle banchine del **porto** di **Civitavecchia**. La gara, bandita dall'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro Settentrionale, ha l'obiettivo di accedere agli interventi previsti e finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica fissati dall'Unione europea. Il raggruppamento temporaneo di impresa ha presentato un progetto per la verifica della fattibilità tecnica ed economica per l'elettificazione, in maniera integrata allo sviluppo portuale attualmente in corso, di otto accosti per il soddisfacimento dei fabbisogni del **porto** di **Civitavecchia**. L'analisi di fattibilità, tenendo conto dell'importanza delle opere da realizzarsi, integrerà anche una riorganizzazione e razionalizzazione del sistema di alimentazione elettrica portuale, prevedendo sistemi di gestione specificamente ideati a indirizzare e monitorare le elevate potenze in gioco e l'operatività del **porto**. Gli interventi seguiranno due fasi. In una prima fase è prevista la progettazione della fornitura elettrica in banchina finalizzata al soddisfacimento dei fabbisogni di almeno due navi da crociera di grandi dimensioni presso il terminal crociere e due traghetti di nuova generazione ormeggiati in darsena traghetti. Tali accosti, essendo particolarmente soggetti a stagionalità d'impiego, saranno concepiti per essere multifunzionali e quindi, al meglio, utilizzabili anche per unità ro-ro, ro-pax e/o car-carrier di nuova generazione (lunghezza sino a 260 metri). La seconda fase prevede la progettazione del sistema di elettificazione di ulteriori quattro accosti interni alla darsena traghetti, elettificando così tutti i fronti d'ormeggio utili e presenti nella nuova darsena, alimentando elettricamente i vettori ro-ro, ro-pax e car carrier operativi durante tutto l'anno solare. Rina collaborerà con i membri del raggruppamento temporaneo di imprese alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica che riguarderà il sistema di alimentazione elettrica delle navi in banchina, il collegamento con la rete elettrica nazionale in ambito comunale, nonché l'adeguamento e l'ottimizzazione tecnologica della rete elettrica del **porto** di **Civitavecchia**. Come spiega Raffaele De Bettin, CEO di DBA Group, «l'alimentazione elettrica delle navi, in particolare quando sono in gioco unità di grandi dimensioni, riduce e tende ad annullare, come è noto, gli impatti ambientali legati alle emissioni inquinanti, comprese quelle acustiche. La progettazione di un sistema di cold ironing così esteso implica l'ideazione di una rete elettrica di elevata potenza, la quale permetterà di aumentare l'efficienza e la sicurezza della rete portuale e migliorare il servizio di fornitura elettrica

Informazioni Marittime

Cold ironing a Civitavecchia, via allo studio di fattibilità



01/17/2023 15:02

DBA Pro e Rina lavoreranno su otto accosti stagionali, destinati principalmente alle navi da crociera ma anche alle navi ro-ro, ro-pax e car carrier. DBA Pro e il raggruppamento temporaneo di impresa Rina, Galileo Engineering e C.&G. Engineering Services hanno avviato l'analisi di fattibilità tecnica ed economica per l'elettificazione delle banchine del porto di Civitavecchia. La gara, bandita dall'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro Settentrionale, ha l'obiettivo di accedere agli interventi previsti e finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica fissati dall'Unione europea. Il raggruppamento temporaneo di impresa ha presentato un progetto per la verifica della fattibilità tecnica ed economica per l'elettificazione, in maniera integrata allo sviluppo portuale attualmente in corso, di otto accosti per il soddisfacimento dei fabbisogni del porto di Civitavecchia. L'analisi di fattibilità, tenendo conto dell'importanza delle opere da realizzarsi, integrerà anche una riorganizzazione e razionalizzazione del sistema di alimentazione elettrica portuale, prevedendo sistemi di gestione specificamente ideati a indirizzare e monitorare le elevate potenze in gioco e l'operatività del porto. Gli interventi seguiranno due fasi. In una prima fase è prevista la progettazione della fornitura elettrica in banchina finalizzata al soddisfacimento dei fabbisogni di almeno due navi da crociera di grandi dimensioni presso il terminal crociere e due traghetti di nuova generazione ormeggiati in darsena traghetti. Tali accosti, essendo particolarmente soggetti a stagionalità d'impiego, saranno concepiti per essere multifunzionali e quindi, al meglio, utilizzabili anche per unità ro-ro, ro-pax e/o car-carrier di

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

generale e per le navi. L'efficiamento e il relativo sistema di monitoraggio e di controllo si riverbererà anche nei confronti delle altre aree produttive di competenza portuale, rendendo l'approvvigionamento di energia più stabile e sicuro per tutti gli stakeholder operanti nel **porto**». DBA Group è una holding che controlla al cento per cento DBA PRO e C.&G. Engineering Services. «Con questo progetto Rina, attraverso la sua società di consulenza ingegneristica Rina Consulting, mette un altro tassello al futuro delle infrastrutture sostenibili e, nello specifico, alla trasformazione dell'area portuale di **Civitavecchia**, in linea con il piano per la transizione ecologica del territorio circostante - afferma Alberto Cavaggioni, amministratore delegato di Rina Consulting -. Tecnologie come quella del cold ironing, che consentiranno la fornitura di energia elettrica per gli accosti in darsena traghetti e in corrispondenza di un terminal di così grande importanza - il secondo **porto** crocieristico d'Europa e il primo in Italia -, sono fondamentali per ridurre le emissioni nel **porto** e nelle zone urbane immediatamente circostanti. Anche in questo caso avremo la possibilità di mettere in campo le nostre competenze trasversali, mettendo a fattor comune il nostro know how in ambito shipping, energy e infrastrutture». Condividi.

Porto di Civitavecchia, proseguono gli incarichi per la verifica di fattibilità degli impianti di Cold Ironing

Roma, 17 gennaio 2023 - DBA PRO. S.p.A e il raggruppamento temporaneo di impresa RINA, Galileo Engineering e C.&G. Engineering Services Srl avviano i lavori per l'analisi di fattibilità tecnica ed economica per l'elettificazione delle banchine del **porto** di **Civitavecchia**. La gara, bandita dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ha l'obiettivo di accedere agli interventi previsti e finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2, fissati dall'Unione europea. Il raggruppamento temporaneo di impresa ha presentato un progetto per la verifica della fattibilità tecnica ed economica per l'elettificazione, in maniera integrata allo sviluppo portuale attualmente in corso, di otto accosti per il soddisfacimento dei fabbisogni del **porto** di **Civitavecchia** (RM). "L'alimentazione elettrica delle navi, in particolare quando sono in gioco unità di grandi dimensioni, riduce e tende ad annullare, come è noto, gli impatti ambientali legati alle emissioni inquinanti, comprese quelle acustiche. La progettazione di un sistema di cold ironing così esteso implica l'ideazione di una rete elettrica di elevata potenza, la quale permetterà di aumentare l'efficienza e la sicurezza della rete portuale e migliorare il servizio di fornitura elettrica generale e per le navi. L'efficientamento e il relativo sistema di monitoraggio e di controllo si riverbererà anche nei confronti delle altre aree produttive di competenza portuale, rendendo l'approvvigionamento di energia più stabile e sicuro per tutti gli stakeholder operanti nel **porto**", commenta Raffaele De Bettin, CEO di DBA Group S.p.A., holding che controlla al 100% DBA PRO. S.p.A. e C.&G. Engineering Services Srl. "Con questo progetto RINA, attraverso la sua società di consulenza ingegneristica - RINA Consulting -, mette un altro tassello al futuro delle infrastrutture sostenibili e, nello specifico, alla trasformazione dell'area portuale di **Civitavecchia**, in linea con il piano per la transizione ecologica del territorio circostante - afferma Alberto Cavaggioni, Amministratore Delegato di RINA Consulting -. Tecnologie come quella del cold ironing, che consentiranno la fornitura di energia elettrica per gli accosti in darsena traghetti e in corrispondenza di un terminal di così grande importanza - il secondo **porto** crocieristico d'Europa e il primo in Italia -, sono fondamentali per ridurre le emissioni nel **porto** e nelle zone urbane immediatamente circostanti. Anche in questo caso avremo la possibilità di mettere in campo le nostre competenze trasversali, mettendo a fattor comune il nostro know how in ambito shipping, energy e infrastrutture". L'analisi di fattibilità, tenendo conto dell'importanza delle opere da realizzarsi, integrerà anche una riorganizzazione e razionalizzazione del sistema di alimentazione elettrica portuale, prevedendo sistemi di gestione specificatamente ideati a indirizzare e monitorare le elevate potenze in gioco e l'operatività del **porto**. Nel dettaglio,

Sea Reporter
 Porto di Civitavecchia, proseguono gli incarichi per la verifica di fattibilità degli impianti di Cold Ironing



01/17/2023 15:36

- Redazione SeaReporter

Roma, 17 gennaio 2023 - DBA PRO. S.p.A e il raggruppamento temporaneo di impresa RINA, Galileo Engineering e C.&G. Engineering Services Srl avviano i lavori per l'analisi di fattibilità tecnica ed economica per l'elettificazione delle banchine del porto di Civitavecchia. La gara, bandita dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ha l'obiettivo di accedere agli interventi previsti e finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2, fissati dall'Unione europea. Il raggruppamento temporaneo di impresa ha presentato un progetto per la verifica della fattibilità tecnica ed economica per l'elettificazione, in maniera integrata allo sviluppo portuale attualmente in corso, di otto accosti per il soddisfacimento dei fabbisogni del porto di Civitavecchia (RM). "L'alimentazione elettrica delle navi, in particolare quando sono in gioco unità di grandi dimensioni, riduce e tende ad annullare, come è noto, gli impatti ambientali legati alle emissioni inquinanti, comprese quelle acustiche. La progettazione di un sistema di cold ironing così esteso implica l'ideazione di una rete elettrica di elevata potenza, la quale permetterà di aumentare l'efficienza e la sicurezza della rete portuale e migliorare il servizio di fornitura elettrica generale e per le navi. L'efficientamento e il relativo sistema di monitoraggio e di controllo si riverbererà anche nei confronti delle altre aree produttive di competenza portuale, rendendo l'approvvigionamento di energia più stabile e sicuro per tutti gli stakeholder operanti nel porto", commenta Raffaele De Bettin, CEO di DBA Group S.p.A., holding che controlla al 100% DBA PRO. S.p.A. e C.&G.

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

gli interventi seguiranno due fasi. In una prima fase è prevista la progettazione della fornitura elettrica in banchina finalizzata al soddisfacimento dei fabbisogni di almeno due navi da crociera di grandi dimensioni presso il terminal crociere e due traghetti di nuova generazione ormeggiati in darsena traghetti. Tali accosti, essendo particolarmente soggetti a stagionalità d'impiego, saranno concepiti per essere multifunzionali e quindi, al meglio, utilizzabili anche per unità ro-ro, ro-pax e/o car-carrier di nuova generazione (lunghezza sino a 260 metri). La seconda fase prevede la progettazione del sistema di elettrificazione di ulteriori quattro accosti interni alla darsena traghetti, elettrificando così tutti i fronti d'ormeggio utili e presenti nella nuova darsena, alimentando elettricamente i vettori ro-ro, ro-pax e car carrier operativi durante tutto l'anno solare. RINA collaborerà con i membri del raggruppamento temporaneo di imprese alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica che riguarderà il sistema di alimentazione elettrica delle navi in banchina, il collegamento con la rete elettrica nazionale in ambito comunale, nonché l'adeguamento e l'ottimizzazione tecnologica della rete elettrica del porto di Civitavecchia.

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Le crociere a Civitavecchia intravedono un nuovo record per il 2023

Il presidente Pino Musolino invita lo Stato a riflettere sui terminal 'modello Royal Caribbean' a Fiumicino

di Redazione SHIPPING ITALY 17 Gennaio 2023 "Dal momento che veniamo dai due anni più bui dell'intera storia di questa industria, non possiamo che ritenerci soddisfatti alla luce dei dati che illustriamo oggi". La sintesi della presentazione, tenuta stamane a Civitavecchia, della stagione crocieristica 2022 è del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Pino Musolino. A puntellare la tesi sono i numeri snocciolati da John Portelli, numero uno di Roma Cruise Terminal, il terminalista compartecipato da Costa Crociere, Msc Crociere e Royal Caribbean che gestisce il traffico crocieristico nel **porto** traiano: "Nel 2022 abbiamo avuto 783 approdi e abbiamo movimentato 2.172.338 passeggeri, di cui circa 1 milione in turnaround". Quest'ultimo numero è alla base dell'ottimismo per il futuro: "La percentuale dei croceristi in partenza-arrivo (più attrattivi per le ricadute di spesa su territorio oltre che per la fiscalità, ndr) è passata dal 38% del 2018 al 47% odierno. Una percentuale che sarà confermata quest'anno" ha aggiunto Portelli, arrivando al dato clou della mattinata: "Ma il denominatore sarà più alto. Per il 2023, infatti, sono previsti oltre 2,7 milioni di passeggeri, un numero che vale il record del 2019, quando ne furono imbarcati e sbarcati 2,65 milioni. Anche le prenotazioni per 2024 e 2025 fanno pensare a una ripresa della crescita del settore". Il progetto di Royal di realizzarsi un terminal fuori dalla giurisdizione dell'Adsp, con il sostegno recentemente incassato dal fondo d'investimenti Icon, non preoccupa Musolino, che, tuttavia, rilancia l'attenzione sull'assenza di una regia di livello nazionale: "Al momento si tratta di un'idea piuttosto embrionale, ne valuteremo l'impatto se e quando l'iter procederà, senza dimenticare che l'Adsp gestisce anche il **porto di Fiumicino** e che anche per esso sono previsti da Piano regolatore interventi di sviluppo della funzione crocieristica che stiamo attivando e proseguiremo. L'invito che si può fare già oggi è allo Stato, affinché rifletta sui propri investimenti - oltre 200 milioni per le crociere solo a Civitavecchia, potrà essere qualche decina a **Fiumicino** - e sul ritorno che attende da essi". Tornando a Civitavecchia e allo sviluppo prossimo venturo dell'attività, è Portelli a spiegare che "a marzo sarà dall'ente convocata la conferenza dei servizi per il nuovo terminal Bramante che realizzeremo sulla banchina 12 sud. Non sarà una struttura grande come il Vespucci, ma predisporremo la possibilità di ingrandirla qualora ne avremo l'esigenza". Di oggi poi la notizia dell'avvio da parte di Dba Pro Spa e del raggruppamento temporaneo di imprese Rina, Galileo Engineering e C.&G. Engineering Services Srl dei lavori per l'analisi di fattibilità tecnica ed economica per l'elettrificazione delle banchine del **porto** di Civitavecchia: "Entro la fine del 2023 - ha concluso Musolino - partirà la gara per l'esecuzione dei lavori" finanziati dal fondo complementare del Pnrr con 80 milioni di euro.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Presentata infine un'indagine condotta dai ragazzi dell'Istituto Tecnico Guido Baccelli sugli effetti del crocierismo sulle strutture ricettive di Civitavecchia, secondo cui i passeggeri delle navi bianche valgono complessivamente circa 9 milioni di euro di fatturato l'anno per b&b e alberghi. A.M.

Vento forte e mare agitato in golfo Napoli: navi a singhiozzo

Napoli, 17 gen. (askanews) - Pioggia, vento fortissimo e mare molto agitato nel golfo di Napoli: fermi tutti i collegamenti per Capri mentre per Ischia e Procida stop a tutti i mezzi veloci. Viaggiano, a singhiozzo, soltanto alcuni traghetti. La violenta ondata di maltempo sta flagellando, dalla scorsa notte, tutta la Campania dove è in vigore, fino al prossimo giovedì, un'allerta meteo di criticità Arancione. La navigazione dei traghetti per le isole è stata garantita soltanto questa mattina quando sono riusciti a salpare dal porto di Napoli per consegnare beni di prima necessità e giornali e per permettere la traversata a pendolari e studenti. Dopo le 11.30, soprattutto a Capri, le navi sono rimaste attraccate in banchina così come i catamarani e gli aliscafi. Molti disagi anche per raggiungere Procida e Ischia. Su tutto il golfo sono in corso una vera e propria tempesta di pioggia e vento e forti mareggiate. CONDIVIDI SU:.



Maltempo, collegamenti con isole sospesi, allerta prorogata fino alle 19 di mercoledì 18 sempre arancione.

Vento forte oltre i trenta nodi e onde oltre i quattro metri flagellano Capri e tutta la fascia costiera. Interrotti i collegamenti via mare: due i collegamenti con la terraferma garantiti alle prime ore del giorno, verso Napoli e ritorno, poi lo stop a partire dalle 9.30 in attesa che le condizioni meteo migliorino. Sono rimasti fermi in banchina, nei porti di partenza, aliscafi, catamarani e altri mezzi veloci. Alle 6.40 è stata regolarmente effettuata la prima corsa, la nave lenta della Caremar diretta a Napoli con il suo carico giornaliero di passeggeri, tra questi studenti, impiegati e pendolari. La stessa nave lenta ha fatto poi ritorno a Capri partendo da Napoli alle 9.30 e attraccando nel porto di Marina Grande alle ore 11.30 assicurando all'isola le merci e i servizi di prima necessità. I venti da sud ovest molto forti che soffiano da questa notte nel golfo di Napoli stanno rendendo difficile la navigazione anche per Ischia e Procida. Sono sospesi tutti i collegamenti marittimi veloci e al momento sono confermate solo alcune corse effettuate dai traghetti. I siti ed i call center delle compagnie di navigazione inoltre prevedono già la sospensione di altri collegamenti nel corso della giornata anche in considerazione delle previsioni

meteo che annunciano un ulteriore peggioramento delle condizioni meteorologiche (ANSA). La Protezione Civile della Regione Campania ha prorogato fino alle ore 9 di giovedì 19 gennaio l'avviso di allerta meteo attualmente in vigore e inizialmente previsto fino a domattina. Fino alle ore 9 di domani, mercoledì 18 gennaio, il livello dell'allerta è Arancione su tutta la Campania. Dalle ore 9 di domani fino alla stessa ora di giovedì 19 il livello di allerta è Arancione su Piana campana, Napoli, isole, area vesuviana, Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini, Tusciano e Alto Sele, Piana Sele e Cilento; livello Giallo sul resto della regione. Il quadro meteo è di precipitazioni di moderata o forte intensità, venti forti con raffiche e mare molto agitato lungo le coste esposte. Attenzione massima, ricorda la Protezione civile, va posta al rischio idrogeologico con possibili frane, instabilità di versante, colate rapide di fango, caduta massi, allagamenti, esondazioni. Anche nelle zone in cui da domani si passa al livello giallo saranno ancora possibili fenomeni franosi e caduta massi, in considerazione della saturazione dei suoli. (ANSA).

Gazzetta di Napoli
Maltempo, collegamenti con isole sospesi, allerta prorogata fino alle 19 di mercoledì 18 sempre arancione.



01/17/2023 14:28

- Pietro Pizzolla

Vento forte oltre i trenta nodi e onde oltre i quattro metri flagellano Capri e tutta la fascia costiera. Interrotti i collegamenti via mare: due i collegamenti con la terraferma garantiti alle prime ore del giorno, verso Napoli e ritorno, poi lo stop a partire dalle 9.30 in attesa che le condizioni meteo migliorino. Sono rimasti fermi in banchina, nei porti di partenza, aliscafi, catamarani e altri mezzi veloci. Alle 6.40 è stata regolarmente effettuata la prima corsa, la nave lenta della Caremar diretta a Napoli con il suo carico giornaliero di passeggeri, tra questi studenti, impiegati e pendolari. La stessa nave lenta ha fatto poi ritorno a Capri partendo da Napoli alle 9.30 e attraccando nel porto di Marina Grande alle ore 11.30 assicurando all'isola le merci e i servizi di prima necessità. I venti da sud ovest molto forti che soffiano da questa notte nel golfo di Napoli stanno rendendo difficile la navigazione anche per Ischia e Procida. Sono sospesi tutti i collegamenti marittimi veloci e al momento sono confermate solo alcune corse effettuate dai traghetti. I siti ed i call center delle compagnie di navigazione inoltre prevedono già la sospensione di altri collegamenti nel corso della giornata anche in considerazione delle previsioni meteo che annunciano un ulteriore peggioramento delle condizioni meteorologiche (ANSA). La Protezione Civile della Regione Campania ha prorogato fino alle ore 9 di giovedì 19 gennaio l'avviso di allerta meteo attualmente in vigore e inizialmente previsto fino a domattina. Fino alle ore 9 di domani, mercoledì 18 gennaio, il livello dell'allerta è Arancione su tutta la Campania. Dalle ore 9 di domani fino alla stessa ora di giovedì 19 il livello di allerta è Arancione su Piana campana, Napoli, isole, area vesuviana, Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini, Tusciano e Alto Sele, Piana Sele e Cilento; livello Giallo sul resto della regione. Il quadro meteo è di precipitazioni di moderata o forte intensità, venti forti con raffiche e mare molto agitato lungo le coste esposte. Attenzione massima, ricorda la Protezione civile, va posta al rischio idrogeologico con possibili frane, instabilità di versante, colate rapide di fango, caduta massi, allagamenti, esondazioni. Anche nelle zone in cui da domani si passa al livello giallo saranno ancora possibili fenomeni franosi e caduta massi, in considerazione della saturazione dei suoli. (ANSA).

Il Consiglio di Stato sblocca i lavori per Barletta

BARLETTA Il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza finale che di fatto sblocca definitivamente l'iter giudiziario per l'avvio dei lavori di ripristino dei fondali, nei pressi dell'imboccatura del porto di Barletta. Un'impresa partecipante alla gara, una procedura negoziata, ai sensi del Decreto Semplificazioni, indetta nel mese di Gennaio dello scorso anno dall'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale, aveva impugnato la determina di aggiudicazione in favore dell'Associazione Temporanea di Imprese composta dalla capogruppo mandataria Nuova Oceanus Orca s.r.l. (di Trani) e dalla mandante Impresa Lavori Marittimi Ancona I.L.M.A. s.r.l.. A Maggio, una sentenza del TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) aveva dato ragione al ricorrente: l'ATI aggiudicataria, quindi, aveva proposto appello davanti al Consiglio di Stato; appello per il quale il Dipartimento legale dell'AdSp Mam si era costituito in giudizio, al fine di sostenere la piena legittimità e correttezza del proprio operato. Principi che sono stati interamente confermati dal Consiglio di Stato che ha totalmente riformato la sentenza del TAR, ritenendola errata. Già nei prossimi giorni, quindi, l'Ente portuale e l'impresa aggiudicataria sottoscriveranno il contratto, con la conseguente consegna del cantiere per l'avvio dei lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti, nel porto di Barletta. Siamo stati costretti a rimandare di un anno l'avvio dei lavori, un'opera che Barletta aspettava da tempo e che finalmente possiamo cantierizzare è il commento del presidente di AdSp Mam, Ugo Patroni Griffi. Il massimo Organo di tutela della giustizia nell'amministrazione pubblica ha certificato la legittimità e la piena correttezza delle nostre procedure. I lavori ci consentiranno di migliorare la sicurezza nella navigazione e l'operatività del bacino portuale, moltiplicando significativamente le attività commerciali. Attualmente, infatti, in porto non possono accedere navi di ultima generazione che hanno pescaggi rilevanti. Una volta completata l'opera, invece, lo scalo sarà dotato di un nuovo e importante appeal commerciale che certamente avrà ricadute economiche notevoli per l'economia di tutto il territorio. Tutto è bene quel che finisce bene aggiunge il sindaco Cosimo Cannito. La sentenza del Consiglio di Stato non può che rappresentare una buona notizia per la città di Barletta. Finalmente i lavori di dragaggio del nostro porto potranno partire. Interventi che dopo lunghi anni porteranno alla risoluzione di un grosso limite strutturale, grazie al ripristino dei fondali nei pressi dell'imboccatura. L'appalto consiste nella realizzazione di lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti. Si tratta di un dragaggio manutentivo, sino al raggiungimento della quota preesistente di 8 metri, rispetto al livello del mare, in modo da consentire un adeguato e ben maggiore franco di navigazione garantendo, quindi, l'accesso sicuro in porto anche



Messaggero Marittimo

Bari

a navi con stazza di 10.000 tonnellate. Lo specchio acqueo interessato dall'intervento ha una superficie di 9.2 ettari, in cui è previsto il dragaggio di un volume di solo sedimento di circa 84.000 metri cubi. Il quadro economico dell'intervento è di 6 milioni di euro.

Porti: Cds sblocca lavori dragaggio a Barletta, appalto da 6 mln

Nello scalo entreranno anche navi da 10.000 tonnellate

(ANSA) - BARI, 17 GEN - Il Consiglio di Stato ha sbloccato l'iter per il dragaggio dei fondali del porto di Barletta, nei pressi dell'imboccatura dello scalo marittimo. A breve l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) procederà, quindi, alla stipula del contratto e alla consegna dei lavori. ADV Sammenlign meglere før du selger Prøv Eiendomsmegler.no - Norges største anbudstjeneste for meglertjenester. Eiendomsmegler.no Sponsored By L'appalto dal 6 milioni di euro consiste nel dragaggio manutentivo, sino al raggiungimento della quota preesistente di otto metri rispetto al livello del mare, garantendo l'accesso in porto anche a navi con stazza di 10.000 tonnellate. Lo specchio acqueo interessato ha una superficie di 9,2 ettari, in cui è previsto il dragaggio del sedimento di circa 84.000 metri cubi. I giudici di Palazzo Spada si sono pronunciati sulla decisione del Tar Puglia che aveva dato ragione ad un'impresa partecipante alla gara, che aveva impugnato la determina di aggiudicazione dei lavori in favore dell'Ati composta dalla capogruppo mandataria Nuova Oceanus Orca srl (di Trani) e dalla mandante Impresa Lavori Marittimi Ancona - Ilma srl. L'Ati aggiudicataria, quindi, aveva proposto appello al Consiglio di Stato nel quale si è costituita l'AdSPMAM. I giudici dell'appello hanno, quindi, riformato la sentenza del Tar. Già nei prossimi giorni - è detto in una nota - sarà firmato il contratto, con la consegna del cantiere per l'avvio dei lavori. "Siamo stati costretti a rimandare di un anno l'avvio dei lavori, un'opera che Barletta aspettava da tempo e che finalmente possiamo cantierizzare" - commenta il presidente di AdSPMAM, Ugo Patroni Griffi -. Il Consiglio di Stato "ha certificato la legittimità e la piena correttezza delle nostre procedure. I lavori ci consentiranno di migliorare la sicurezza nella navigazione e l'operatività del bacino portuale, moltiplicando significativamente le attività commerciali". "Una volta completata l'opera - conclude - lo scalo sarà dotato di un nuovo e importante appeal commerciale che certamente avrà ricadute economiche notevoli per l'economia di tutto il territorio". (ANSA).



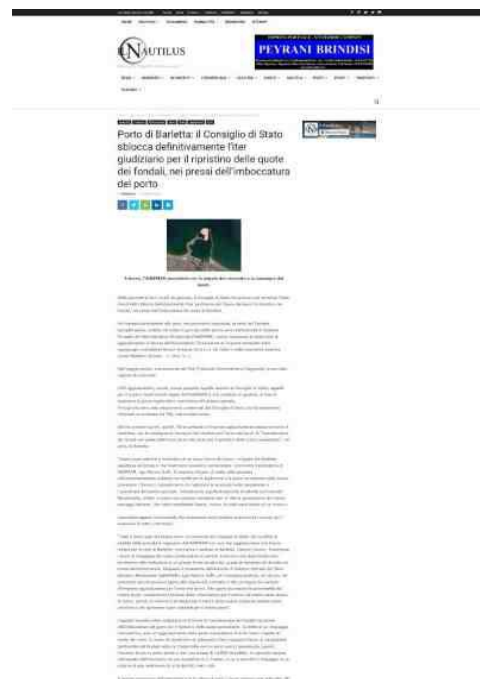
Il Nautilus

Bari

Porto di Barletta: il Consiglio di Stato sblocca definitivamente l'iter giudiziario per il ripristino delle quote dei fondali, nei pressi dell'imboccatura del porto

A breve, l'AdSPMAM procederà con la stipula del contratto e la consegna dei lavori.

Nella giornata di ieri, lunedì 16 gennaio, il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza finale che di fatto sblocca definitivamente l'iter giudiziario per l'avvio dei lavori di ripristino dei fondali, nei pressi dell'imboccatura del porto di Barletta. Un'impresa partecipante alla gara, una procedura negoziata, ai sensi del Decreto Semplificazioni, indetta nel mese di gennaio dello scorso anno dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), aveva impugnato la determina di aggiudicazione in favore dell'Associazione Temporanea di Imprese composta dalla capogruppo mandataria Nuova Oceanus Orca s.r.l. (di Trani) e dalla mandante Impresa Lavori Marittimi **Ancona** - I.L.M.A. s.r.l.. Nel maggio scorso, una sentenza del TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) aveva dato ragione al ricorrente. L'ATI aggiudicataria, quindi, aveva proposto appello davanti al Consiglio di Stato; appello per il quale il Dipartimento legale dell'AdSPMAM si era costituito in giudizio, al fine di sostenere la piena legittimità e correttezza del proprio operato. Principi che sono stati interamente confermati dal Consiglio di Stato che ha totalmente riformato la sentenza del TAR, ritenendola errata. Già nei prossimi giorni, quindi, l'Ente portuale e l'impresa aggiudicataria sottoscriveranno il contratto, con la conseguente consegna del cantiere per l'avvio dei lavori di "manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti", nel porto di Barletta. "Siamo stati costretti a rimandare di un anno l'avvio dei lavori, un'opera che Barletta aspettava da tempo e che finalmente possiamo cantierizzare- commenta il presidente di AdSPMAM, Ugo Patroni Griffi. Il massimo Organo di tutela della giustizia nell'amministrazione pubblica ha certificato la legittimità e la piena correttezza delle nostre procedure. I lavori ci consentiranno di migliorare la sicurezza nella navigazione e l'operatività del bacino portuale, moltiplicando significativamente le attività commerciali. Attualmente, infatti, in porto non possono accedere navi di ultima generazione che hanno pescaggi rilevanti. Una volta completata l'opera, invece, lo scalo sarà dotato di un nuovo e importante appeal commerciale che certamente avrà ricadute economiche notevoli per l' economia di tutto il territorio". "Tutto è bene quel che finisce bene. La sentenza del Consiglio di Stato che certifica la validità della procedura negoziata dell'AdSPMAM non può che rappresentare una buona notizia per la città di Barletta- commenta il sindaco di Barletta, Cosimo Cannito. Finalmente i lavori di dragaggio del nostro porto potranno partire. Interventi che dopo lunghi anni porteranno alla risoluzione di un grosso limite strutturale, grazie al ripristino dei fondali nei pressi dell'imboccatura. Ringrazio il presidente dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), Ugo Patroni Griffi, per l'impegno profuso, sin da ora, nel procedere già nei prossimi giorni alla stipula del contratto e alla consegna del cantiere all'impresa aggiudicataria



Il Nautilus

Bari

per l'avvio dei lavori. Tale opera accrescerà le potenzialità del nostro porto, consentendo l'accesso delle imbarcazioni più moderne all'interno dello stesso. Si tratta, quindi, di interventi strategici per il futuro della nostra massima infrastruttura cittadina e che apriranno nuovi orizzonti per il nostro porto". L'appalto consiste nella realizzazione di lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti. Si tratta di un dragaggio manutentivo, sino al raggiungimento della quota preesistente di 8.00 metri, rispetto al livello del mare, in modo da consentire un adeguato e ben maggiore franco di navigazione (profondità del fondale sotto la chiglia delle navi a pieno carico) garantendo, quindi, l'accesso sicuro in porto anche a navi con stazza di 10.000 tonnellate. Lo specchio acqueo interessato dall'intervento ha una superficie di 9.2 ettari, in cui è previsto il dragaggio di un volume di solo sedimento di circa 84.000 metri cubi. Il quadro economico dell'intervento è di 6 milioni di euro. I lavori saranno così articolati: 90 giorni la bonifica bellica preventiva; 240 giorni l'escavo vero e proprio.

Informazioni Marittime

Bari

Porto di Barletta, Tar sblocca lavori all'imboccatura

Sospesi da un anno per via del ricorso di un'impresa, il Consiglio di Stato riformula una sentenza del Tar e dà piena legittimità all'opera

Ieri, lunedì 16 gennaio, il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza finale che di fatto sblocca definitivamente l'iter giudiziario per l'avvio dei lavori di ripristino dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto di Barletta. Durante la fase di procedura negoziata della gara, indetta a gennaio 2022 dall'autorità portuale, un'impresa partecipante aveva impugnato l'aggiudicazione (ai sensi del decreto semplificazioni), in favore dell'associazione temporanea di imprese (ATI) composta dalla capogruppo mandataria Nuova Oceanus Orca (di Trani) e dalla mandante Impresa Lavori Marittimi **Ancona**, e a maggio scorso una sentenza del tribunale amministrativo regionale aveva dato ragione al ricorrente. L'appello al Consiglio di Stato è arrivato dall'ATI aggiudicataria, appello per il quale il dipartimento legale dell'autorità portuale di Brindisi si era costituito in giudizio, al fine di sostenere la piena legittimità e correttezza del proprio operato. Principi che sono stati interamente confermati dal Consiglio di Stato che ha totalmente riformato la sentenza del TAR, ritenendola errata. Già nei prossimi giorni, quindi, l'autorità portuale e l'impresa aggiudicataria sottoscriveranno il contratto con la conseguente consegna del cantiere per l'avvio dei lavori di "manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti" nel porto di Barletta. L'appalto consiste nella realizzazione di lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti. Si tratta di un dragaggio manutentivo, sino al raggiungimento della quota preesistente di 8.00 metri, rispetto al livello del mare, in modo da consentire un adeguato e ben maggiore franco di navigazione (profondità del fondale sotto la chiglia delle navi a pieno carico) garantendo, quindi, l'accesso sicuro in porto anche a navi con stazza di 10 mila tonnellate. Lo specchio acqueo interessato dall'intervento ha una superficie di 9.2 ettari, in cui è previsto il dragaggio di un volume di solo sedimento di circa 84 mila metri cubi. Il quadro economico dell'intervento è di 6 milioni di euro. I lavori saranno così articolati: 90 giorni la bonifica bellica preventiva; 240 giorni l'escavo vero e proprio. Durante la stagione estiva, le operazioni saranno sospese in ottemperanza alle disposizioni di tutela ambientale. «Siamo stati costretti a rimandare di un anno l'avvio dei lavori, un'opera che Barletta aspettava da tempo e che finalmente possiamo cantierizzare - commenta il presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi. «Il massimo organo di tutela della giustizia nell'amministrazione pubblica - continua - ha certificato la legittimità e la piena correttezza delle nostre procedure. I lavori ci consentiranno di migliorare la sicurezza nella navigazione e l'operatività del bacino portuale, moltiplicando significativamente le attività commerciali. Attualmente, infatti, in porto non possono



Informazioni Marittime

Bari

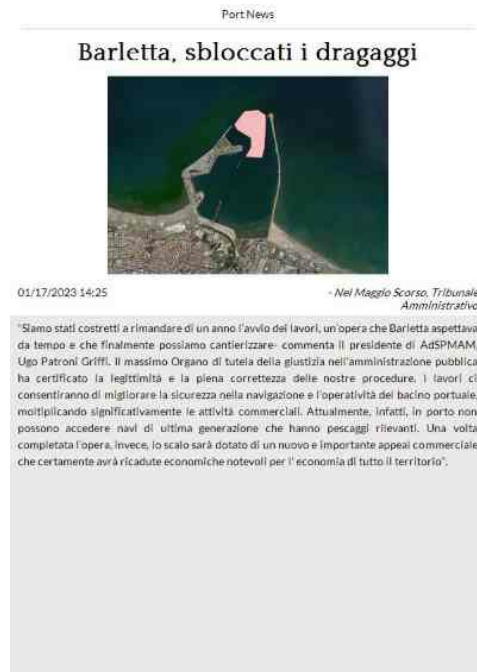
accedere navi di ultima generazione che hanno pescaggi rilevanti. Una volta completata l'opera, invece, lo scalo sarà dotato di un nuovo e importante appeal commerciale che certamente avrà ricadute economiche notevoli per l'economia di tutto il territorio». «Tutto è bene quel che finisce bene. La sentenza del Consiglio di Stato che certifica la validità della procedura negoziata dell'autorità portuale non può che rappresentare una buona notizia per la città di Barletta - commenta il sindaco di Barletta, Cosimo Cannito - Finalmente i lavori di dragaggio del nostro porto potranno partire. Interventi che dopo lunghi anni porteranno alla risoluzione di un grosso limite strutturale, grazie al ripristino dei fondali nei pressi dell'imboccatura. Ringrazio il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), Ugo Patroni Griffi, per l'impegno profuso, sin da ora, nel procedere già nei prossimi giorni alla stipula del contratto e alla consegna del cantiere all'impresa aggiudicataria per l'avvio dei lavori. Tale opera accrescerà le potenzialità del nostro porto, consentendo l'accesso delle imbarcazioni più moderne all'interno dello stesso. Si tratta, quindi, di interventi strategici per il futuro della nostra massima infrastruttura cittadina e che apriranno nuovi orizzonti per il nostro porto». Condividi.

Port News

Bari

Barletta, sbloccati i dragaggi

Nella giornata di ieri, il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza che di fatto sblocca definitivamente l'iter giudiziario per l'avvio dei lavori di ripristino dei fondali, nei pressi dell'imboccatura del porto di Barletta. Un'impresa partecipante alla gara, una procedura negoziata, ai sensi del Decreto Semplificazioni, indetta nel mese di gennaio dello scorso anno dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), aveva impugnato la determina di aggiudicazione in favore dell'Associazione Temporanea di Imprese composta dalla capogruppo mandataria Nuova Oceanus Orca s.r.l. (di Trani) e dalla mandante Impresa Lavori Marittimi Ancona I.L.M.A. s.r.l. Nel maggio scorso, una sentenza del TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) aveva dato ragione al ricorrente. L'ATI aggiudicataria, quindi, aveva proposto appello davanti al Consiglio di Stato; appello per il quale il Dipartimento legale dell'AdSPMAM si era costituito in giudizio, al fine di sostenere la piena legittimità e correttezza del proprio operato. Principi che sono stati interamente confermati dal Consiglio di Stato che ha totalmente riformato la sentenza del TAR, ritenendola errata. Già nei prossimi giorni, quindi, l'Ente portuale e l'impresa aggiudicataria sottoscriveranno il contratto, con la conseguente consegna del cantiere per l'avvio dei lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti, nel porto di Barletta. Siamo stati costretti a rimandare di un anno l'avvio dei lavori, un'opera che Barletta aspettava da tempo e che finalmente possiamo cantierizzare- commenta il presidente di AdSPMAM, **Ugo Patroni Griffi**. Il massimo Organo di tutela della giustizia nell'amministrazione pubblica ha certificato la legittimità e la piena correttezza delle nostre procedure. I lavori ci consentiranno di migliorare la sicurezza nella navigazione e l'operatività del bacino portuale, moltiplicando significativamente le attività commerciali. Attualmente, infatti, in porto non possono accedere navi di ultima generazione che hanno pescaggi rilevanti. Una volta completata l'opera, invece, lo scalo sarà dotato di un nuovo e importante appeal commerciale che certamente avrà ricadute economiche notevoli per l'economia di tutto il territorio. Tutto è bene quel che finisce bene. La sentenza del Consiglio di Stato che certifica la validità della procedura negoziata dell'AdSPMAM non può che rappresentare una buona notizia per la città di Barletta- commenta il sindaco di Barletta, Cosimo Cannito. Finalmente i lavori di dragaggio del nostro porto potranno partire. Interventi che dopo lunghi anni porteranno alla risoluzione di un grosso limite strutturale, grazie al ripristino dei fondali nei pressi dell'imboccatura. Ringrazio il presidente dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), **Ugo Patroni Griffi**, per l'impegno profuso, sin da ora, nel procedere già nei prossimi giorni alla stipula del contratto e alla consegna del cantiere all'impresa aggiudicataria per l'avvio dei lavori. Tale opera



Port News

Bari

accrescerà le potenzialità del nostro porto, consentendo l'accesso delle imbarcazioni più moderne all'interno dello stesso. Si tratta, quindi, di interventi strategici per il futuro della nostra massima infrastruttura cittadina e che apriranno nuovi orizzonti per il nostro porto. L'appalto consiste nella realizzazione di lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti. Si tratta di un dragaggio manutentivo, sino al raggiungimento della quota preesistente di 8.00 metri, rispetto al livello del mare, in modo da consentire un adeguato e ben maggiore franco di navigazione (profondità del fondale sotto la chiglia delle navi a pieno carico) garantendo, quindi, l'accesso sicuro in porto anche a navi con stazza di 10.000 tonnellate. Lo specchio acqueo interessato dall'intervento ha una superficie di 9.2 ettari, in cui è previsto il dragaggio di un volume di solo sedimento di circa 84.000 metri cubi. Il quadro economico dell'intervento è di 6 milioni di euro. I lavori saranno così articolati: 90 giorni la bonifica bellica preventiva; 240 giorni l'escavo vero e proprio. Durante la stagione estiva, le operazioni saranno sospese in ottemperanza alle disposizioni di tutela ambientale.

Puglia Live

Bari

Barletta: il Consiglio di Stato sblocca definitivamente l'iter giudiziario per il ripristino delle quote dei fondali

Porto di Barletta: il Consiglio di Stato sblocca definitivamente l'iter giudiziario per il ripristino delle quote dei fondali, nei pressi dell'imboccatura del porto. A breve, l'AdSPMAM procederà con la stipula del contratto e la consegna dei lavori. Nella giornata di ieri, lunedì 16 gennaio, il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza finale che di fatto sblocca definitivamente l'iter giudiziario per l'avvio dei lavori di ripristino dei fondali, nei pressi dell'imboccatura del porto di Barletta. Un'impresa partecipante alla gara, una procedura negoziata, ai sensi del Decreto Semplificazioni, indetta nel mese di gennaio dello scorso anno dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM), aveva impugnato la determina di aggiudicazione in favore dell'Associazione Temporanea di Imprese composta dalla capogruppo mandataria Nuova Oceanus Orca s.r.l. (di Trani) e dalla mandante Impresa Lavori Marittimi Ancona - I.L.M.A. s.r.l.. Nel maggio scorso, una sentenza del TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) aveva dato ragione al ricorrente. L'ATI aggiudicataria, quindi, aveva proposto appello davanti al Consiglio di Stato; appello per il quale il Dipartimento legale dell'AdSPMAM si era costituito in giudizio, al fine di sostenere la piena legittimità e correttezza del proprio operato. Principi che sono stati interamente confermati dal Consiglio di Stato che ha totalmente riformato la sentenza del TAR, ritenendola errata. Già nei prossimi giorni, quindi, l'Ente **portuale** e l'impresa aggiudicataria sottoscriveranno il contratto, con la conseguente consegna del cantiere per l'avvio dei lavori di "manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti", nel porto di Barletta. "Siamo stati costretti a rimandare di un anno l'avvio dei lavori, un'opera che Barletta aspettava da tempo e che finalmente possiamo cantierizzare- commenta il presidente di AdSPMAM, **Ugo Patroni Griffi**. Il massimo Organo di tutela della giustizia nell'amministrazione pubblica ha certificato la legittimità e la piena correttezza delle nostre procedure. I lavori ci consentiranno di migliorare la sicurezza nella navigazione e l'operatività del bacino **portuale**, moltiplicando significativamente le attività commerciali. Attualmente, infatti, in porto non possono accedere navi di ultima generazione che hanno pescaggi rilevanti. Una volta completata l'opera, invece, lo scalo sarà dotato di un nuovo e importante appeal commerciale che certamente avrà ricadute economiche notevoli per l' economia di tutto il territorio". "Tutto è bene quel che finisce bene. La sentenza del Consiglio di Stato che certifica la validità della procedura negoziata dell'AdSPMAM non può che rappresentare una buona notizia per la città di Barletta- commenta il sindaco di Barletta, Cosimo Cannito. Finalmente i lavori di dragaggio del nostro porto potranno partire. Interventi che dopo lunghi anni porteranno alla risoluzione di un grosso limite strutturale, grazie al ripristino dei fondali nei pressi

Puglia Live

Barletta: il Consiglio di Stato sblocca definitivamente l'iter giudiziario per il ripristino delle quote dei fondali



01/17/2023 14:35

Porto di Barletta: il Consiglio di Stato sblocca definitivamente l'iter giudiziario per il ripristino delle quote dei fondali, nei pressi dell'imboccatura del porto. A breve, l'AdSPMAM procederà con la stipula del contratto e la consegna dei lavori. Nella giornata di ieri, lunedì 16 gennaio, il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza finale che di fatto sblocca definitivamente l'iter giudiziario per l'avvio dei lavori di ripristino dei fondali, nei pressi dell'imboccatura del porto di Barletta. Un'impresa partecipante alla gara, una procedura negoziata, ai sensi del Decreto Semplificazioni, indetta nel mese di gennaio dello scorso anno dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), aveva impugnato la determina di aggiudicazione in favore dell'Associazione Temporanea di Imprese composta dalla capogruppo mandataria Nuova Oceanus Orca s.r.l. (di Trani) e dalla mandante Impresa Lavori Marittimi Ancona - I.L.M.A. s.r.l.. Nel maggio scorso, una sentenza del TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) aveva dato ragione al ricorrente. L'ATI aggiudicataria, quindi, aveva proposto appello davanti al Consiglio di Stato; appello per il quale il Dipartimento legale dell'AdSPMAM si era costituito in giudizio, al fine di sostenere la piena legittimità e correttezza del proprio operato. Principi che sono stati interamente confermati dal Consiglio di Stato che ha totalmente riformato la sentenza del TAR, ritenendola errata. Già nei prossimi giorni, quindi, l'Ente portuale e l'impresa aggiudicataria sottoscriveranno il contratto, con la conseguente consegna del cantiere per l'avvio dei lavori di "manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti", nel porto di

Puglia Live

Bari

dell'imboccatura. Ringrazio il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), Ugo Patroni Griffi, per l'impegno profuso, sin da ora, nel procedere già nei prossimi giorni alla stipula del contratto e alla consegna del cantiere all'impresa aggiudicataria per l'avvio dei lavori. Tale opera accrescerà le potenzialità del nostro porto, consentendo l'accesso delle imbarcazioni più moderne all'interno dello stesso. Si tratta, quindi, di interventi strategici per il futuro della nostra massima infrastruttura cittadina e che apriranno nuovi orizzonti per il nostro porto". L'appalto consiste nella realizzazione di lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti. Si tratta di un dragaggio manutentivo, sino al raggiungimento della quota preesistente di 8.00 metri, rispetto al livello del mare, in modo da consentire un adeguato e ben maggiore franco di navigazione (profondità del fondale sotto la chiglia delle navi a pieno carico) garantendo, quindi, l'accesso sicuro in porto anche a navi con stazza di 10.000 tonnellate. Lo specchio acqueo interessato dall'intervento ha una superficie di 9.2 ettari, in cui è previsto il dragaggio di un volume di solo sedimento di circa 84.000 metri cubi. Il quadro economico dell'intervento è di 6 milioni di euro. I lavori saranno così articolati: 90 giorni la bonifica bellica preventiva; 240 giorni l'escavo vero e proprio. Durante la stagione estiva, le operazioni saranno sospese in ottemperanza alle disposizioni di tutela ambientale.

Puglia Live

Bari

Porto di Barletta, si sblocca l'iter dei lavori di dragaggio Il sindaco Cannito: "Una buona notizia dopo anni di attesa"

Il Consiglio di Stato ha sbloccato definitivamente l'iter giudiziario per il ripristino delle quote dei fondali, nei pressi dell'imboccatura del porto. Un'impresa partecipante alla gara, una procedura negoziata, ai sensi del Decreto Semplificazioni, aveva impugnato la determina di aggiudicazione in favore dell'Associazione Temporanea di Imprese composta dalla capogruppo mandataria Nuova Oceanus Orca s.r.l. (di Trani) e dalla mandante Impresa Lavori Marittimi Ancona - I.L.M.A. s.r.l.. Nel maggio scorso, una sentenza del TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) aveva dato ragione al ricorrente. Il conseguente appello in seno al Consiglio di Stato ha, invece, dato ragione all'ATI aggiudicataria, certificando la piena legittimità della procedura dell'AdSPMAM. A breve, l'AdSPMAM procederà con la stipula del contratto e la consegna dei lavori. Così, appresa la notizia, il sindaco di Barletta, Cosimo Cannito: "Tutto è bene quel che finisce bene. La sentenza del Consiglio di Stato che certifica la validità della procedura negoziata dell'AdSPMAM non può che rappresentare una buona notizia per la città di Barletta. Finalmente i lavori di dragaggio del nostro porto potranno partire. Interventi che dopo lunghi anni porteranno alla risoluzione di un grosso limite strutturale, grazie al ripristino dei fondali nei pressi dell'imboccatura. Ringrazio il presidente dell'Autorità di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM), **Ugo Patroni Griffi**, per l'impegno profuso, sin da ora, nel procedere già nei prossimi giorni alla stipula del contratto e alla consegna del cantiere all'impresa aggiudicataria per l'avvio dei lavori. Tale opera accrescerà le potenzialità del nostro porto, consentendo l'accesso delle imbarcazioni più moderne all'interno dello stesso. Si tratta, quindi, di interventi strategici per il futuro della nostra massima infrastruttura cittadina e che apriranno nuovi orizzonti per il nostro porto". L'appalto consiste nella realizzazione di lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti. Si tratta di un dragaggio manutentivo, sino al raggiungimento della quota preesistente di 8.00 metri, rispetto al livello del **mare**, in modo da consentire un adeguato e ben maggiore franco di navigazione (profondità del fondale sotto la chiglia delle navi a pieno carico) garantendo, quindi, l'accesso sicuro in porto anche a navi con stazza di 10.000 tonnellate. Lo specchio acqueo interessato dall'intervento ha una superficie di 9.2 ettari, in cui è previsto il dragaggio di un volume di solo sedimento di circa 84.000 metri cubi. Il quadro economico dell'intervento è di 6 milioni di euro. I lavori saranno così articolati: 90 giorni la bonifica bellica preventiva; 240 giorni l'escavo vero e proprio.

Puglia Live

Porto di Barletta, si sblocca l'iter dei lavori di dragaggio Il sindaco Cannito: "Una buona notizia dopo anni di attesa"



01/17/2023 15:38

Il Consiglio di Stato ha sbloccato definitivamente l'iter giudiziario per il ripristino delle quote dei fondali, nei pressi dell'imboccatura del porto. Un'impresa partecipante alla gara, una procedura negoziata, ai sensi del Decreto Semplificazioni, aveva impugnato la determina di aggiudicazione in favore dell'Associazione Temporanea di Imprese composta dalla capogruppo mandataria Nuova Oceanus Orca s.r.l. (di Trani) e dalla mandante Impresa Lavori Marittimi Ancona - I.L.M.A. s.r.l.. Nel maggio scorso, una sentenza del TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) aveva dato ragione al ricorrente. Il conseguente appello in seno al Consiglio di Stato ha, invece, dato ragione all'ATI aggiudicataria, certificando la piena legittimità della procedura dell'AdSPMAM. A breve, l'AdSPMAM procederà con la stipula del contratto e la consegna dei lavori. Così, appresa la notizia, il sindaco di Barletta, Cosimo Cannito: "Tutto è bene quel che finisce bene. La sentenza del Consiglio di Stato che certifica la validità della procedura negoziata dell'AdSPMAM non può che rappresentare una buona notizia per la città di Barletta. Finalmente i lavori di dragaggio del nostro porto potranno partire. Interventi che dopo lunghi anni porteranno alla risoluzione di un grosso limite strutturale, grazie al ripristino dei fondali nei pressi dell'imboccatura. Ringrazio il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), Ugo Patroni Griffi, per l'impegno profuso, sin da ora, nel procedere già nei prossimi giorni alla stipula del

Il Consiglio di Stato sblocca i lavori di dragaggio al porto di Barletta

Appalto da 6 milioni di euro. Nello scalo entreranno anche navi da 10.000 tonnellate

Il Consiglio di Stato ha sbloccato l'iter per il dragaggio dei fondali del porto di Barletta, nei pressi dell'imboccatura dello scalo marittimo. A breve l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** procederà alla stipula del contratto e alla consegna dei lavori. L'appalto da 6 milioni di euro consiste nel dragaggio manutentivo, sino al raggiungimento della quota di otto metri rispetto al livello del **mare**, garantendo l'accesso in porto anche a navi con stazza di 10.000 tonnellate. I giudici di Palazzo Spada si sono pronunciati sulla decisione del Tar Puglia che aveva dato ragione ad un'impresa partecipante alla gara, che aveva impugnato la determina di aggiudicazione dei lavori in favore dell'Ati composta dalla Nuova Oceanus Orca srl (di Trani) e dall'Impresa Lavori Marittimi Ancona - Ilma srl. L'Ati aggiudicataria, quindi, aveva proposto appello al Consiglio di Stato. I giudici dell'appello hanno, quindi, riformato la sentenza del Tar.

Rai News

Il Consiglio di Stato sblocca i lavori di dragaggio al porto di Barletta



01/17/2023 21:04

Appalto da 6 milioni di euro. Nello scalo entreranno anche navi da 10.000 tonnellate. Il Consiglio di Stato ha sbloccato l'iter per il dragaggio dei fondali del porto di Barletta, nei pressi dell'imboccatura dello scalo marittimo. A breve l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale procederà alla stipula del contratto e alla consegna dei lavori. L'appalto da 6 milioni di euro consiste nel dragaggio manutentivo, sino al raggiungimento della quota di otto metri rispetto al livello del mare, garantendo l'accesso in porto anche a navi con stazza di 10.000 tonnellate. I giudici di Palazzo Spada si sono pronunciati sulla decisione del Tar Puglia che aveva dato ragione ad un'impresa partecipante alla gara, che aveva impugnato la determina di aggiudicazione dei lavori in favore dell'Ati composta dalla Nuova Oceanus Orca srl (di Trani) e dall'Impresa Lavori Marittimi Ancona - Ilma srl. L'Ati aggiudicataria, quindi, aveva proposto appello al Consiglio di Stato. I giudici dell'appello hanno, quindi, riformato la sentenza del Tar.

Porto di Barletta, Consiglio di Stato sblocca definitivamente l'iter giudiziario su quote dei fondali

A breve, l'AdSPMAM procederà con la stipula del contratto e la consegna dei lavori

Barletta - Nella giornata di ieri, lunedì 16 gennaio, il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza finale che di fatto sblocca definitivamente l'iter giudiziario per l'avvio dei lavori di ripristino dei fondali, nei pressi dell'imboccatura del porto di Barletta. Un'impresa partecipante alla gara, una procedura negoziata, ai sensi del Decreto Semplificazioni, indetta nel mese di gennaio dello scorso anno dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), aveva impugnato la determina di aggiudicazione in favore dell'Associazione Temporanea di Imprese composta dalla capogruppo mandataria Nuova Oceanus Orca s.r.l. (di Trani) e dalla mandante Impresa Lavori Marittimi Ancona - I.L.M.A. s.r.l.. "Nel maggio scorso, una sentenza del TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) aveva dato ragione al ricorrente. L'ATI aggiudicataria, quindi, aveva proposto appello davanti al Consiglio di Stato; appello per il quale il Dipartimento legale dell'AdSPMAM si era costituito in giudizio, al fine di sostenere la piena legittimità e correttezza del proprio operato. Principi che sono stati interamente confermati dal Consiglio di Stato che ha totalmente riformato la sentenza del TAR, ritenendola errata", si legge nella nota stampa. Già nei prossimi giorni, quindi, l'Ente portuale e l'impresa aggiudicataria sottoscriveranno il contratto, con la conseguente consegna del cantiere per l'avvio dei lavori di "manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti", nel porto di Barletta. "Siamo stati costretti a rimandare di un anno l'avvio dei lavori, un'opera che Barletta aspettava da tempo e che finalmente possiamo cantierizzare- commenta il presidente di AdSPMAM, Ugo Patroni Griffi. Il massimo Organo di tutela della giustizia nell'amministrazione pubblica ha certificato la legittimità e la piena correttezza delle nostre procedure. I lavori ci consentiranno di migliorare la sicurezza nella navigazione e l'operatività del bacino portuale, moltiplicando significativamente le attività commerciali. Attualmente, infatti, in porto non possono accedere navi di ultima generazione che hanno pescaggi rilevanti. Una volta completata l'opera, invece, lo scalo sarà dotato di un nuovo e importante appeal commerciale che certamente avrà ricadute economiche notevoli per l'economia di tutto il territorio". "Tutto è bene quel che finisce bene. La sentenza del Consiglio di Stato che certifica la validità della procedura negoziata dell'AdSPMAM non può che rappresentare una buona notizia per la città di Barletta- commenta il sindaco di Barletta, Cosimo Cannito. Finalmente i lavori di dragaggio del nostro porto potranno partire. Interventi che dopo lunghi anni porteranno alla risoluzione di un grosso limite strutturale, grazie al ripristino dei fondali nei pressi dell'imboccatura. Ringrazio il presidente dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), Ugo Patroni Griffi, per l'impegno profuso, sin da ora, nel procedere già nei prossimi giorni alla stipula del contratto e alla consegna del cantiere



Ship Mag

Bari

all'impresa aggiudicataria per l'avvio dei lavori. Tale opera accrescerà le potenzialità del nostro porto, consentendo l'accesso delle imbarcazioni più moderne all'interno dello stesso. Si tratta, quindi, di interventi strategici per il futuro della nostra massima infrastruttura cittadina e che apriranno nuovi orizzonti per il nostro porto". L'appalto consiste nella realizzazione di lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti. Si tratta di un dragaggio manutentivo, sino al raggiungimento della quota preesistente di 8.00 metri, rispetto al livello del mare, in modo da consentire un adeguato e ben maggiore franco di navigazione (profondità del fondale sotto la chiglia delle navi a pieno carico) garantendo, quindi, l'accesso sicuro in porto anche a navi con stazza di 10.000 tonnellate. Lo specchio acqueo interessato dall'intervento ha una superficie di 9.2 ettari, in cui è previsto il dragaggio di un volume di solo sedimento di circa 84.000 metri cubi. Il quadro economico dell'intervento è di 6 milioni di euro. I lavori saranno così articolati: 90 giorni la bonifica bellica preventiva; 240 giorni l'escavo vero e proprio. Durante la stagione estiva, le operazioni saranno sospese in ottemperanza alle disposizioni di tutela ambientale.

Shipping Italy

Bari

Si sblocca il dragaggio del porto di Barletta

Ribaltato in Consiglio di Stato il primo verdetto: legittimo il raggruppamento con un'impresa non invitata alla procedura negoziata

di Redazione SHIPPING ITALY 17 Gennaio 2023 Si sbloccano i lavori di dragaggio del porto di Barletta. Ieri il Consiglio di Stato, infatti, ha accolto l'appello dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico meridionale che aveva chiesto la riforma della sentenza con cui il Tar di Bari nel maggio scorso aveva accolto il ricorso di Doronzo Infrastrutture. Quest'ultima contestava che l'aggiudicataria dei lavori affidati a mezzo di procedura negoziata, Nuova Oceanus Orca, avesse formato a valle della procedura stessa un'associazione temporanea con un soggetto che non figurava fra gli invitati, cioè Ilma - Impresa Lavori Marittimi **Ancona**. Il Consiglio di Stato ha però cassato la sentenza di primo grado, giacché "non si rinviene, nel Codice e nelle direttive, alcuna preclusione a che un soggetto invitato a una procedura negoziata presenti un'offerta in raggruppamento temporaneo". "Siamo stati costretti a rimandare di un anno l'avvio dei lavori, un'opera che Barletta aspettava da tempo e che finalmente possiamo cantierizzare" ha commentato il presidente dell'Adsp Ugo Patroni Griffi: "Il massimo Organo di tutela della giustizia nell'amministrazione pubblica ha certificato la legittimità e la piena correttezza delle nostre procedure. I lavori ci consentiranno di migliorare la sicurezza nella navigazione e l'operatività del bacino portuale, moltiplicando significativamente le attività commerciali. Attualmente, infatti, in porto non possono accedere navi di ultima generazione che hanno pescaggi rilevanti" L'appalto, secondo quanto riferito dall'ente, "consiste nella realizzazione di lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti. Si tratta di un dragaggio manutentivo, sino al raggiungimento della quota preesistente di 8.00 metri, rispetto al livello del mare, in modo da consentire un adeguato e ben maggiore franco di navigazione (profondità del fondale sotto la chiglia delle navi a pieno carico) garantendo, quindi, l'accesso sicuro in porto anche a navi con stazza di 10.000 tonnellate. Lo specchio acqueo interessato dall'intervento ha una superficie di 9.2 ettari, in cui è previsto il dragaggio di un volume di solo sedimento di circa 84.000 metri cubi. Il quadro economico dell'intervento è di 6 milioni di euro. I lavori saranno così articolati: 90 giorni la bonifica bellica preventiva; 240 giorni l'escavo vero e proprio. Durante la stagione estiva, le operazioni saranno sospese in ottemperanza alle disposizioni di tutela ambientale".



Agenparl

Taranto

Conferenza Stampa in data 20.01.2023 || INVITO

(AGENPARL) - mar 17 gennaio 2023 Gentilissimi, il prossimo venerdì 20 gennaio 2023, alle ore 11:30, nel Salone degli Specchi di Palazzo di Città a **Taranto**, sarà presentata ufficialmente l'iniziativa [Italian Cruise Day 2023] (<https://www.risposteturismo.it/italian-cruise-day/>), evento di riferimento dell'industria crocieristica italiana, ideato e organizzato da Risposte Turismo che, per questa nuova edizione, vede il supporto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - **Porto di Taranto** e del Comune di **Taranto** in qualità di Partner. La conferenza stampa rappresenterà, altresì, l'occasione per ufficializzare il calendario degli approdi crocieristici 2023 della destinazione **Taranto**. Apertura dei lavori a cura di: Fabrizio Manzulli, Vicesindaco del Comune di **Taranto** Interverranno: 1. Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica della Regione Puglia 2. Rinaldo Melucci, Sindaco del Comune di **Taranto** 3. Sergio Prete, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - **Porto di Taranto** 4. Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo Interverrà, inoltre, la General Manager di **Taranto Cruise Port**, Raffaella Del Prete che illustrerà il calendario degli approdi crocieristici dell'anno corrente nello scalo jonico e gli highlight della stagione 2023. Nel ringraziare per la consueta collaborazione, è gradita gentile conferma della partecipazione. Cordiali saluti. *** Gli organi di stampa sono invitati a partecipare *** Port Network Authority of the Ionian Sea - Port of **Taranto** Direzione Affari Generali e Internazionali General and International Affairs Division Sezione Relazioni Internazionali e Comunicazione International Relations and Communication Department Ms. Noemi FRASCELLA Casella Postale Aperta **Taranto**/Succ.2 74123 **TARANTO** (TA) ITALY [www.port.taranto.it](<http://www.port.taranto.it/>).



Agenparl

Conferenza Stampa in data 20.01.2023
|| INVITO



01/17/2023 15:22

(AGENPARL) - mar 17 gennaio 2023 Gentilissimi, il prossimo venerdì 20 gennaio 2023, alle ore 11:30, nel Salone degli Specchi di Palazzo di Città a Taranto, sarà presentata ufficialmente l'iniziativa [Italian Cruise Day 2023] (<https://www.risposteturismo.it/italian-cruise-day/>), evento di riferimento dell'industria crocieristica italiana, ideato e organizzato da Risposte Turismo che, per questa nuova edizione, vede il supporto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto e del Comune di Taranto in qualità di Partner. La conferenza stampa rappresenterà, altresì, l'occasione per ufficializzare il calendario degli approdi crocieristici 2023 della destinazione Taranto. Apertura dei lavori a cura di: Fabrizio Manzulli, Vicesindaco del Comune di Taranto Interverranno: 1. Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica della Regione Puglia 2. Rinaldo Melucci, Sindaco del Comune di Taranto 3. Sergio Prete, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto 4. Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo Interverrà, inoltre, la General Manager di Taranto Cruise Port, Raffaella Del Prete che illustrerà il calendario degli approdi crocieristici dell'anno corrente nello scalo jonico e gli highlight della stagione 2023. Nel ringraziare per la consueta collaborazione, è gradita gentile conferma della partecipazione. Cordiali saluti. *** Gli organi di stampa sono invitati a partecipare *** Port Network Authority of the Ionian Sea - Port of Taranto Direzione Affari Generali e Internazionali General and International Affairs Division Sezione Relazioni Internazionali e Comunicazione International Relations and Communication Department Ms. Noemi FRASCELLA Casella Postale Aperta Taranto/Succ.2 74123 TARANTO (TA) ITALY [www.port.taranto.it](<http://www.port.taranto.it/>).

Grazie alla Capitaneria per l'Elaine

GIOIA TAURO - Ad operazione conclusa già venerdì scorso e considerato l'ottimo risultato raggiunto, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha incontrato il comandante del **porto** di **Gioia Tauro**, Vincenzo Zagarola, unitamente alla team di nostromi della Guardia Costiera, per esprimere il suo apprezzamento per l'ottima riuscita delle operazioni di disincaglio della nave portacontainer MSC Elaine, battente bandiera panamense. Grazie, infatti, al pronto intervento degli uomini della Capitaneria di **Porto**, l'incidente, che avrebbe potuto avere importanti ripercussioni sull'operatività dello scalo portuale, non ha invece causato danni al generale andamento del **porto** di **Gioia Tauro**. In sole 24 ore, e considerate anche le condizioni meteo particolarmente avverse, l'ottima organizzazione messa in campo dall'Autorità Marittima ha permesso l'ormeggio della nave in totale sicurezza lungo la banchina est dello scalo portuale. Tutto questo è stato possibile in quanto, nel corso dell'intera notte, cinque rimorchiatori hanno lavorato incessantemente, senza soluzione di continuità, per rimuovere l'imponente unità, lunga 346 metri. Si è così potuti tornare, prontamente, alla totale normalità senza avere ritardi nella movimentazione della merce. L'incontro è stato, altresì, l'occasione per fare il punto sullo stato dell'arte dell'imboccatura del **porto**. Sono, infatti, in corso le indagini dei sommozzatori per verificare i potenziali danni causati dall'impatto sulla barriera del bacino del **porto** di **Gioia Tauro**. L'obiettivo è quello di valutare eventuali azioni infrastrutturali al fine di assicurare ancora maggior sicurezza della navigazione nell'operazioni in ingresso e in uscita dal **porto**, in relazione al noto fenomeno del gigantismo navale.



A Gioia Tauro la scommessa Automar e altro

GIOIA TAURO I traffici marittimi sono in saliscendi, anche perché la situazione globale delle economie sta attraversando tempi di incertezza e di dubbi. Ma ci sono realtà, come quella di Gioia Tauro, che sembrano non toccate dalla crisi mondiale. Ne parliamo con l'ammiraglio-presidente dell'AdSP Andrea Agostinelli, sulla base dei dati 2022 e sulle previsioni 2023. Presidente, una sintesi di un buon anno di traffici? Come è noto il traffico dei contenitori è salito di quasi il 10%, ma preferisco non soffermarmi su questo aumento incrementale, vorrei invece sottolineare la netta impennata del traffico automotive, gestito da Automar Spa, che ha registrato un aumento esponenziale di quasi il 250%. Tutto questo ci dà modo di sottolineare e confermare la fiducia che noi abbiamo avuto sempre nei programmi di questo Terminalista, che ricordiamo ha installato recentemente una nuova asta ferroviaria all'interno del proprio terminal e ha reperito nuovi traffici. Recentemente, proprio durante un incontro con il presidente di Automar, Costantino Baldissara, nella sede Grimaldi di **Napoli**, abbiamo ascoltato la programmazione ambiziosa di sviluppo del terminal automotive, che noi cercheremo di supportare. Quanto incide il PNRR sui vostri programmi? Sulla parte relativa al porto di Gioia Tauro, il PNRR investe poco. Noi stiamo realizzando unicamente un investimento nel retroporto di circa dieci milioni di euro, di cui la progettazione definitiva è già pronta e che ultimeremo, assolutamente, nei termini previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Sarà la predisposizione di un'area per futuri insediamenti industriali nell'area retroportuale. Certamente facciamo molto conto sugli investimenti del PNRR che riguardano le infrastrutture ferroviarie e le infrastrutture autostradali. Per queste ultime sono stati stanziati 17 milioni di euro per la realizzazione di un nuovo svincolo autostradale all'altezza del porto di Gioia Tauro. Mentre, per la parte ferroviaria seguiamo con grande attenzione le progettazioni relative al rifacimento del raccordo ferroviario che da San Ferdinando corre verso Rosarno e i miglioramenti infrastrutturali sulla dorsale ferroviaria tirrenica. Tra gli studi che circolano, c'è anche quello che indica l'eccessiva frammentazione del sistema portuale italiano, con scarso coordinamento e tanta concorrenza. Premesso che io non sono esperto di logistica marittima, vedo, per quanto riguarda il traffico merci unitizzato e non, la formazione di 3 o 4 macro sistemi portuali. Uno di questi sarà Gioia Tauro e gli altri tre sono molto facili da individuare alla luce dei ciclopici investimenti del PNRR. Transhipment ma anche servizio al territorio: lei si sta battendo da tempo per sviluppare anche questa seconda linea. Sicuramente il territorio non ha ancora recepito l'importanza del porto di Gioia Tauro come volano di sviluppo dell'economia regionale e non solo. Però mi conforta il fatto che la Giunta regionale calabrese fino alla politica e alla società civile seguono con grande simpatia e con grande attenzione l'evoluzione positiva del porto di Gioia Tauro. E se è vero che il



La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

territorio non ha dato ancora un riscontro positivo è anche vero che questa Autorità di Sistema sta realizzando opere pubbliche non solo a Gioia Tauro ma anche in tutti gli altri porti del sistema portuale calabrese. MSC sta allargando la sua influenza su importanti terminal portuali nazionali: ne può nascere un network specifico? Francamente è presto oggi per ipotizzare la creazione di un network dei terminal in concessione a MSC, io lo reputo possibile, però in questo momento credo che ciascun terminal continuerà ad operare, nel breve e medio termine, come terminal unico, soprattutto il nostro che è il primo hub di transhipment d'Italia. L'incidente della settimana scorsa, con l'incaglio di una grande nave all'imboccatura del vostro porto, può indicare una realtà da rivedere? È stato un incidente occasionale che, certamente, poteva avere ripercussioni disastrose sull'economia del porto di Gioia Tauro. In questi giorni stiamo esaminando le modalità con cui si è verificato, ma posso affermare che il porto e la sua imboccatura sono assolutamente sicuri. È una questione di profondità, ci sono 21 metri all'imboccatura del porto ma vedremo, in un futuro, se sarà necessario procedere alla programmazione di un allargamento, sia pure minimo, dell'imboccatura. Faccio solo presente che già oggi più di 1500 navi, sicuramente delle dimensioni di quella che si è incagliata e anche di dimensioni superiori, entrano ed escono di giorno e di notte, con qualunque condizione meteo-marina e in assoluta sicurezza.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La tragedia del Segesta jet: preghiera in mare e Messa, il ricordo delle vittime

martedì 17 Gennaio 2023 - 08:36 Alle 17,54 il suono struggente delle sirene delle navi per non dimenticare i 4 marittimi che persero la vita il 16 gennaio del 2007 MESSINA - Due momenti toccanti hanno segnato le celebrazioni volute da Rfi in occasione dell'anniversario della tragedia del Segesta Jet, in cui persero la vita i marittimi Domenico Zona, Sebastiano Mafodda, Marcello Sposito e Palmiro Lauro, in seguito alla collisione con la portacontainer Susan Brochard. Il primo proprio sul punto dell'impatto, al largo di San Raineri, dove i familiari delle vittime sono giunti a bordo della nave Tondari Jet, soffermandosi in preghiera e andando via dopo aver depresso una corona di fiori. La seconda parte della cerimonia, alla presenza del sindaco Federico Basile, di autorità civili e militari, nell'atrio della Corte di Ulisse della Stazione centrale, dove Fra Girolamo Palminteri ha presieduto la celebrazione eucaristica. I parenti dei marittimi deceduti: "Il tempo non lenisce il dolore" Una corona di alloro è stata posta dinanzi al monumento dedicato alle vittime del Segesta. Subito dopo, è stata data lettura della preghiera del marinaio. Alle 17,54 il suono struggente delle navi in porto hanno riportato la mente al 16 gennaio del 2007. Tanta la commozione, tra i parenti ed ex colleghi dei quattro marittimi deceduti. Sono trascorsi 16 anni dalla tragedia. "Il tempo - è il coro unanime dei parenti delle vittime - non lenisce il dolore, il ricordo di quel triste giorno, la perdita dei nostri cari. La speranza è che la loro morte sia servita a riflettere e intervenire sulla sicurezza".



TempoStretto

La tragedia del Segesta jet: preghiera in mare e Messa, il ricordo delle vittime



01/17/2023 08:37

- Carmelo Caspanella

martedì 17 Gennaio 2023 - 08:36 Alle 17,54 il suono struggente delle sirene delle navi per non dimenticare i 4 marittimi che persero la vita il 16 gennaio del 2007 MESSINA - Due momenti toccanti hanno segnato le celebrazioni volute da Rfi in occasione dell'anniversario della tragedia del Segesta Jet, in cui persero la vita i marittimi Domenico Zona, Sebastiano Mafodda, Marcello Sposito e Palmiro Lauro, in seguito alla collisione con la portacontainer Susan Brochard. Il primo proprio sul punto dell'impatto, al largo di San Raineri, dove i familiari delle vittime sono giunti a bordo della nave Tondari Jet, soffermandosi in preghiera e andando via dopo aver depresso una corona di fiori. La seconda parte della cerimonia, alla presenza del sindaco Federico Basile, di autorità civili e militari, nell'atrio della Corte di Ulisse della Stazione centrale, dove Fra Girolamo Palminteri ha presieduto la celebrazione eucaristica. I parenti dei marittimi deceduti: "Il tempo non lenisce il dolore...". Una corona di alloro è stata posta dinanzi al monumento dedicato alle vittime del Segesta. Subito dopo, è stata data lettura della preghiera del marinaio. Alle 17,54 il suono struggente delle navi in porto hanno riportato la mente al 16 gennaio del 2007. Tanta la commozione, tra i parenti ed ex colleghi dei quattro marittimi deceduti. Sono trascorsi 16 anni dalla tragedia. "Il tempo - è

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Tremestieri, i lavori potrebbero essere ripresi dalla Ricciardello Costruzioni

L'impresa messinese, che ha completato gli svincoli di Giostra, potrebbe ottenere la cessione del ramo d'azienda

Potrebbe essere la Ricciardello Costruzioni a riprendere i lavori del **porto di Tremestieri**. Sono fermi dallo scorso maggio, quindi da otto mesi, e la percentuale delle opere realizzate è solo del 26 %. Poi si è aperto un contenzioso tra il Comune di Messina e l'impresa aggiudicatrice, la Coedmar di Chioggia. Di recente il Tribunale di Messina ha dato ragione a Palazzo Zanca, per la revoca delle somme anticipate. Una sentenza che ha dato la spinta ad un accordo tra le parti, da raggiungere grazie all'intervento dell'azienda messinese, che in passato ha già "salvato" altri lavori, quelli degli svincoli di Giostra. L'incontro tra le parti Stamani, a Palazzo Zanca, incontro tra le due aziende, i legali, il responsabile unico del procedimento, la direzione lavori, insieme al sindaco Federico Basile e al vicesindaco Salvatore Mondello. "La riunione ha registrato un piccolo passo avanti - dice il vicesindaco Mondello -, grazie alla probabile cessione del ramo d'azienda. La prossima settimana ci sarà un'ulteriore riunione di approfondimento".



TempoStretto

Porto di Tremestieri, i lavori potrebbero essere ripresi dalla Ricciardello Costruzioni



01/17/2023 13:31

- Marco Ippolito

L'impresa messinese, che ha completato gli svincoli di Giostra, potrebbe ottenere la cessione del ramo d'azienda. Potrebbe essere la Ricciardello Costruzioni a riprendere i lavori del porto di Tremestieri. Sono fermi dallo scorso maggio, quindi da otto mesi, e la percentuale delle opere realizzate è solo del 26 %. Poi si è aperto un contenzioso tra il Comune di Messina e l'impresa aggiudicatrice, la Coedmar di Chioggia. Di recente il Tribunale di Messina ha dato ragione a Palazzo Zanca, per la revoca delle somme anticipate. Una sentenza che ha dato la spinta ad un accordo tra le parti, da raggiungere grazie all'intervento dell'azienda messinese, che in passato ha già "salvato" altri lavori, quelli degli svincoli di Giostra. L'incontro tra le parti Stamani, a Palazzo Zanca, incontro tra le due aziende, i legali, il responsabile unico del procedimento, la direzione lavori, insieme al sindaco Federico Basile e al vicesindaco Salvatore Mondello. "La riunione ha registrato un piccolo passo avanti - dice il vicesindaco Mondello -, grazie alla probabile cessione del ramo d'azienda. La prossima settimana ci sarà un'ulteriore riunione di approfondimento". Articoli correlati Tag:

Dopo tre giorni brucia ancora a Palermo la nave Gnv

Vigili del fuoco, criticità su due ponti, raddoppiati operatori

A tre giorni dall'incendio, scoppiato a Palermo lo scorso sabato sera sulla nave Superba della compagnia Gnv, le fiamme non sono state del tutto spente e le criticità riguardano due ponti dell'imbarcazione che si trova al molo Santa Lucia. Non conosce sosta il lavoro dei vigili del fuoco e su input del comandante provinciale è stato disposto l'invio di un maggior numero di pompieri. L'incendio è partito dai locali garage poco prima che la Superba salpasse per Napoli. "La situazione è stazionaria - afferma il comandante provinciale dei vigili del fuoco di Palermo, Sergio Inzerillo -. Permangono problemi al ponte 6 e 7. Ho predisposto il raddoppio dei turni per intervenire sui ponti con numerose squadre, in contemporanea, da più lati. L'obiettivo è quello di provare a estinguere l'incendio. L'operazione non è priva di rischi e pertanto va pianificata con molta attenzione. Abbiamo già fatto diversi tentativi ma le condizioni sono molto variabili, con accensioni improvvise ed elevate temperature. Le attività proseguono h24, alternando gli operatori che sono esposti. E' uno stress non indifferente". (ANSA).



Incendio a Palermo, ancora fiamme sulla nave Superba: criticità su due ponti

Ci sono ancora fiamme sulla nave Superba della compagnia Gnv a tre giorni dall'incendio scoppiato a Palermo. Il rogo non è stato estinto del tutto e le criticità riguardano due ponti dell'imbarcazione che si trova al molo Santa Lucia. Ieri sono arrivate squadre dei vigili del fuoco da Catania, **Messina**, Trapani e, grazie all'abbassamento delle temperature all'interno, si è potuti entrare nella stiva. Ancora, però, non si è raggiunta la prua dove la temperatura rimane molto alta e prosegue dal mare, con gli idranti azionati dai rimorchiatori, il raffreddamento delle aree incendiate. Continuano anche le ispezioni nei locali della nave non toccati dall'incendio e vengono costantemente monitorate, con termocamere, le temperature nella zona dei garage dove si è sviluppato il rogo. «La situazione è stazionaria - afferma il comandante provinciale dei vigili del fuoco di Palermo, Sergio Inzerillo -. Permangono problemi al ponte 6 e 7. Ho predisposto il raddoppio dei turni per intervenire sui ponti con numerose squadre, in contemporanea, da più lati. L'obiettivo è quello di provare a estinguere l'incendio. L'operazione non è priva di rischi e pertanto va pianificata con molta attenzione. Abbiamo già fatto diversi tentativi ma le condizioni sono molto variabili, con accensioni improvvise ed elevate temperature. Le attività proseguono h24, alternando gli operatori che sono esposti. E' uno stress non indifferente». © Riproduzione riservata.



A fuoco a Palermo "La Superba"

PALERMO - L'inizio dell'anno ha registrato già due incidenti in campo marittimo-portuale. Prima l'incaglio, fortunatamente senza conseguenze gravi, della portacontainer della MSC a Gioia Tauro. Poi, sabato scorso, il devastante incendio sul traghetto La Superba in banchina a Palermo. Passeggeri ed equipaggio sono stati prontamente evacuati. "Per fortuna non ci sono state vittime - ha dichiarato il presidente dell'AdSP Pasqualino Monti - grazie al pronto intervento e all'opera dei vigili del fuoco e della Capitaneria di porto ai quali va il mio personale ringraziamento. È rientrato anche l'allarme ma perché l'emergenza si possa dichiarare conclusa, bisognerà attendere il raffreddamento della nave che ha raggiunto temperature molto elevate. Aspettiamo, dunque, che i vigili del fuoco completino le loro operazioni per dichiarare, con certezza, il ritorno alla normalità". A distanza di 17 ore dall'incendio che si è sviluppato a bordo del traghetto La Superba ormeggiato al porto di Palermo e diretto a **Napoli**, la Gnv a spiegare come sono andate le cose. "La compagnia - si legge in una nota - informa che si è immediatamente intervenuti riunendo l'unità di crisi per supportare le decisioni del comandante, che sin dal primo momento ha agito in coordinamento con le autorità competenti. L'unità di crisi, costantemente connessa tramite la centrale operativa, ha inoltre coordinato tutte le altre funzioni aziendali per assicurare la massima assistenza a tutti i passeggeri interessati dall'incidente".



Ancora attivo l'incendio sulla nave al porto di Palermo: il traghetti si è inclinato e rischia di affondare

PALERMO Situazione critica al porto di Palermo: non è ancora stato spento del tutto l'incendio che diversi giorni fa è divampato sulla nave La Superba della Gnv. Il rogo si è propagato sabato scorso, poco prima della partenza per Napoli, che era prevista per le 22. I passeggeri sono stati messi in salvo sulla terraferma, insieme all'equipaggio. Da giorni i vigili del fuoco sono all'opera per domare in modo definitivo le fiamme. Sembra che nelle ultime ore la situazione sia nuovamente degenerata: il traghetti si è infatti inclinato verso prua, costringendo i vigili del fuoco ad abbandonare la nave per rischio affondamento.

New Sicilia

Ancora attivo l'incendio sulla nave al porto di Palermo: il traghetti si è inclinato e rischia di affondare



01/17/2023 19:13

PALERMO - Situazione critica al porto di Palermo: non è ancora stato spento del tutto l'incendio che diversi giorni fa è divampato sulla nave "La Superba". Sembra che nelle ultime ore la situazione sia nuovamente degenerata: il traghetti si è infatti inclinato verso prua, costringendo i vigili del fuoco ad abbandonare la nave per rischio affondamento. Ti potrebbe interessare Articoli correlati Per restare informato iscriviti al canale Telegram di NewSicilia. Segui NewSicilia anche su Facebook Instagram e Twitter.

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Dopo tre giorni ancora fiamme sul traghetto La Superba (VIDEO)

Il comandante provinciale dei vigili del fuoco di Palermo ha segnalato che permangono problemi ai ponti 6 e 7

di Redazione SHIPPING ITALY 17 Gennaio 2023 A tre giorni dall'incendio scoppiato nel porto di Palermo lo scorso sabato sera sulla nave La Superba della compagnia Grandi Navi Veloci, le fiamme non sono state del tutto spente e le criticità riguardano due ponti del traghetto che si trova ormeggiato al molo Santa Lucia. Non conosce sosta il lavoro dei vigili del fuoco e su input del comandante provinciale è stato disposto l'invio di un maggior numero di pompieri. L'incendio è partito dai locali garage, da un mezzo imbarcato, poco prima che La Superba salpasse per **Napoli**.

Shipping Italy

Dopo tre giorni ancora fiamme sul traghetto La Superba (VIDEO)



01/17/2023 16:52

Il comandante provinciale dei vigili del fuoco di Palermo ha segnalato che permangono problemi ai ponti 6 e 7 di Redazione SHIPPING ITALY 17 Gennaio 2023 A tre giorni dall'incendio scoppiato nel porto di Palermo lo scorso sabato sera sulla nave La Superba della compagnia Grandi Navi Veloci, le fiamme non sono state del tutto spente, e le criticità riguardano due ponti del traghetto che si trova ormeggiato al molo Santa Lucia. Non conosce sosta il lavoro dei vigili del fuoco e su input del comandante provinciale è stato disposto l'invio di un maggior numero di pompieri. L'incendio è partito dai locali garage, da un mezzo imbarcato, poco prima che La Superba salpasse per Napoli.

Milleproroghe, Assarmatori e Confitarma: Imbarco semplificato marittimi e Marebonus

17 Jan, 2023 ROMA - Le richieste avanzate da Assarmatori e Confitarma, le associazioni degli armatori italiani, nell'ambito delle audizioni informali al Senato, svolte ieri pomeriggio, e relative al decreto legge Milleproroghe approvato a fine dicembre scorso. In primo piano le misure volte a semplificare l'imbarco dei marittimi italiani nei porti nazionali e, le misure riguardanti l'incentivo Marebonus per stimolare la domanda di trasporto merci combinato mare-terra. Assarmatori ha fatto sapere di aver chiesto di "estendere l'efficacia della norma contenuta nel decreto 'Cura Italia' che aveva disposto la semplificazione di numerose procedure previste dal Codice della Navigazione, fra cui in particolare la possibilità, da parte del comandante di una nave, di stipulare tutti i contratti di arruolamento dei membri dell'equipaggio e, per quanto riguarda il Marebonus, non disperdere i fondi già stanziati con precedenti provvedimenti che per un rallentamento dei procedimenti attuativi e regolativi non si sono riusciti a distribuire". Il segretario generale dell'associazione, Alberto Rossi, ha sottolineato che "in entrambe le circostanze si tratta di proposte a costo zero ma che, se accolte, rappresenterebbero un segnale fortissimo per il nostro settore. Nel primo caso, infatti, sarebbe un piccolo ma importante passo avanti nell'ottica della semplificazione; nel secondo si avrebbe un beneficio straordinario, contribuendo a supportare un asset come le Autostrade del Mare in cui gli armatori italiani sono leader nel mondo". Secondo le richieste avanzate da Confitarma: "La proroga al 31/12/2023 della norma (art. 103-bis) che consente, anche nei porti italiani, l'arruolamento del personale marittimo tramite la procedura semplificata già prevista dal Codice della navigazione per gli imbarchi sulle navi di bandiera italiana in porti esteri". Luca Sisto direttore generale di Confitarma ha specificato: "tale semplificazione è stata apprezzata - nell'ambito del 'Tavolo del mare', istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dall'Amministrazione e dalle parti sociali che hanno condiviso la necessità non solo di prorogare tale procedura semplificata, ma di renderla strutturale". Rispetto alla misura Marebonus, Confitarma ha specificato: "L'approvazione dell'emendamento relativo al Marebonus, presentato insieme ad Assarmatori, che chiede di 'recuperare', senza alcun costo per l'erario, i 39 milioni di euro stanziati dalla legge di bilancio 2021 per l'annualità 2022, destinandoli alle successive annualità 2023 e 2024. "Le difficoltà legate all'adozione del regolamento di attuazione, infatti, hanno impedito l'impegno degli stanziamenti previsti per il 2022 e si rischia, se non verrà accolto l'intervento normativo da noi proposto, di assottigliare ancora di più le risorse, già ridotte rispetto a quelle del vecchio Marebonus".



Il Nautilus

Focus

Lanciato un nuovo comitato consultivo per affrontare le principali questioni marittime che incidono sui marittimi filippini

Londra. La comunità marittima si sta mobilitando per sostenere i marittimi filippini dopo che il mese scorso è emerso che, a causa di problemi di formazione, l'Unione Europea stava valutando la possibilità di vietare ai filippini di lavorare su navi registrate nell'UE. L'Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima (EMSA) ha pubblicato un rapporto nel 2022 aggiornando un elenco di carenze che l'Agenzia ritiene esistano nell'attuale formazione per i marittimi filippini. L'EMSA ha citato carenze nei protocolli di formazione dal 2006 con il Governo delle Filippine che ha promesso di affrontare i problemi individuati. Secondo il rapporto, l'EMSA ha specificato che la formazione e la certificazione da parte degli Istituti di Istruzione Marittima filippini non erano all'altezza delle Linee Guida stabilite dalla Convenzione Internazionale sugli Standard di Formazione, Certificazione e Guardia per i marittimi (STCW). Se la Commissione europea andrà avanti, entrerebbe in vigore un divieto che avrebbe un impatto sui contratti futuri e sui nuovi marittimi delle Filippine dal lavorare su navi registrate nell'UE. Intanto, i leader delle Organizzazioni mondiali che rappresentano marittimi, armatori e altri datori di lavoro marittimi hanno firmato mercoledì 11 gennaio un memorandum d'intesa con il Dipartimento dei Lavoratori Migranti delle Filippine, per formare il Comitato Consultivo Internazionale per gli Affari Marittimi Globali (IACGMA). L'IACGMA è composto dalle Associazioni degli armatori della Comunità Europea (ECSA), dalla Camera Internazionale dello Shipping (ICS), dal Consiglio Internazionale dei Datori di lavoro marittimi (IMEC) e dalla Federazione Internazionale dei Lavoratori dei Trasporti (ITF). "Il Governo filippino, attraverso il suo Dipartimento dei Lavoratori Migranti (DMW), accoglie con favore la partecipazione di rispettate associazioni di settore e leader dell'industria marittima globale allo sviluppo della nostra tabella di marcia verso una transizione giusta, oltre a promuovere la competitività globale dei marittimi filippini in tutto il mondo", ha affermato Susan Ople, segretaria dei lavoratori migranti, durante la cerimonia della firma di DMW con i suoi partner internazionali. La formazione dell'IACGMA fa seguito a un incontro che ha avuto luogo il 13 dicembre 2022 in cui i leader del settore marittimo hanno incontrato il presidente Ferdinand Marcos Jr, nell'ambito del suo tour di politica estera a Bruxelles. Durante l'incontro, il presidente Marcos ha raccomandato l'istituzione di un nuovo comitato consultivo composto di datori di lavoro, armatori e sindacati e dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) per fornire consulenza esperta sulle principali questioni marittime che interessano i marittimi filippini. Gli obiettivi principali della IACGMA includono il contributo a predisporre una formazione adeguata ai marittimi del paese in conformità con la Convenzione sugli Standard di Formazione, Certificazione e Tenuta della Guardia (STCW). Il segretario generale della Camera Internazionale dello Shipping, Guy Platten, ha dichiarato: "È eccellente che l'IACGMA



01/17/2023 14:27

Home News Internazionale Lanciato un nuovo comitato consultivo per affrontare le principali questioni marittime che... Lanciato un nuovo comitato consultivo per affrontare le principali questioni marittime che incidono sui marittimi filippini (Firma on-line del Memorandum - International Chamber of Shipping) Londra. La comunità marittima si sta mobilitando per sostenere i marittimi filippini dopo che il mese scorso è emerso che, a causa di problemi di formazione, l'Unione Europea stava valutando la possibilità di vietare ai filippini di lavorare su navi registrate nell'UE. L'Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima (EMSA) ha pubblicato un rapporto nel 2022 aggiornando un elenco di carenze che l'Agenzia ritiene esistano nell'attuale formazione per i marittimi filippini. L'EMSA ha citato carenze nei protocolli di formazione dal 2006 con il Governo delle Filippine che ha promesso di affrontare i problemi individuati. Secondo il rapporto, l'EMSA ha specificato che la formazione e la certificazione da parte degli Istituti di Istruzione Marittima filippini non erano all'altezza delle Linee Guida stabilite dalla Convenzione Internazionale sugli Standard di Formazione, Certificazione e Guardia per i marittimi (STCW). Se la Commissione europea andrà avanti, entrerebbe in vigore un divieto che avrebbe un impatto sui contratti futuri e sui nuovi marittimi delle Filippine dal lavorare su navi registrate nell'UE. Intanto, i leader delle Organizzazioni mondiali che rappresentano marittimi, armatori e altri datori di lavoro marittimi hanno firmato mercoledì 11 gennaio un memorandum d'intesa con il Dipartimento dei Lavoratori Migranti delle Filippine, per formare il Comitato Consultivo Internazionale per gli Affari Marittimi Globali (IACGMA). L'IACGMA è composto dalle Associazioni degli armatori della Comunità Europea (ECSA), dalla Camera Internazionale dello Shipping (ICS), dal Consiglio Internazionale dei Datori di lavoro marittimi (IMEC) e dalla Federazione Internazionale dei Lavoratori dei Trasporti (ITF).

Il Nautilus

Focus

sia stato formato così rapidamente dopo l'incontro del settore con il presidente Marcos nel dicembre 2022. Significa la forza dell'impegno dell'industria e delle Filippine per garantire sicurezza e protezione per Marittimi filippini, che costituiscono un 14% della forza lavoro marittima globale". Allo stesso modo, la Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo stima tra 380.000 e 400.000 filippini che lavorano in varie posizioni in mare. Il Governo delle Filippine utilizza istituzioni educative private per fornire formazione ai marittimi per le certificazioni. Per il segretario generale dell'ECSC, Sotiris Raptis, i marittimi filippini svolgono un ruolo cruciale nel trasporto marittimo dell'UE e nel mantenere attivo il commercio europeo. ECSC si sforza di essere un partner strategico per le Filippine e di facilitare un dialogo produttivo con le istituzioni dell'UE su questioni d'importanza fondamentale come le qualifiche, la formazione e la certificazione dei marittimi. Il Governo delle Filippine insiste che sta rispondendo alle questioni identificate dall'EMSA. La Commissione europea avrebbe dovuto adottare la relazione e le sue raccomandazioni durante il primo trimestre del 2023.

Soncini e Duci in Oceanly

GENOVA - Giampiero Soncini, già ufficiale della Marina Militare Italiana, quindi in forza alla Nato e considerato uno dei maggiori esperti mondiali nel settore dell'IT dedicato alle attività marittime, torna sul ponte di comando. È stata resa nota infatti la sua nomina ad amministratore delegato di Oceanly, la newco costituita nello scorso dicembre da Esa Group e protagonista dell'acquisito dalla norvegese Arribatec della business unit, già di IB srl, che sviluppa e supporta "Performance", software dedicato al monitoraggio delle prestazioni delle navi e al controllo delle relative emissioni. Oceanly avrà due amministratori delegati; a fianco di Soncini, che si occuperà prevalentemente dello sviluppo commerciale e tecnologico legato al prodotto Performance, rimane Gian Enzo Duci. È stato invece chiamato a ricoprire il ruolo di general manager, Frederik Learché-Tornøe, con un passato in Maersk Tankers e già con Soncini per alcuni anni in ShipNet e in IB. Oceanly, che ha tra i suoi principali clienti il gruppo Msc Crociere, ha esordito aggiudicandosi in questo mese, un primo grosso contratto per la fornitura del sistema a 19 LNG Tankers.

La Gazzetta Marittima

Soncini e Duci in Oceanly



01/17/2023 23:11

Nella foto: I tre Vip di Oceanly. GENOVA - Giampiero Soncini, già ufficiale della Marina Militare Italiana, quindi in forza alla Nato e considerato uno dei maggiori esperti mondiali nel settore dell'IT dedicato alle attività marittime, torna sul ponte di comando. È stata resa nota infatti la sua nomina ad amministratore delegato di Oceanly, la newco costituita nello scorso dicembre da Esa Group e protagonista dell'acquisito dalla norvegese Arribatec della business unit, già di IB srl, che sviluppa e supporta "Performance", software dedicato al monitoraggio delle prestazioni delle navi e al controllo delle relative emissioni. Oceanly avrà due amministratori delegati; a fianco di Soncini, che si occuperà prevalentemente dello sviluppo commerciale e tecnologico legato al prodotto Performance, rimane Gian Enzo Duci. È stato invece chiamato a ricoprire il ruolo di general manager, Frederik Learché-Tornøe, con un passato in Maersk Tankers e già con Soncini per alcuni anni in ShipNet e in IB. Oceanly, che ha tra i suoi principali clienti il gruppo Msc Crociere, ha esordito aggiudicandosi in questo mese, un primo grosso contratto per la fornitura del sistema a 19 LNG Tankers.

Fiume d'auto dalla Cina e Grimaldi ordina nuove PCTC

NAPOLI Gli arrivi di auto nuove, in particolare elettriche, dal Far East stanno aumentando a ritmo accelerato e si prevede un vero e proprio boom di auto elettriche dalla Cina. Così il 2023 si apre con un nuovo ordine nel settore per la flotta Grimaldi. Il gruppo partenopeo ha commissionato in questi giorni a Shanghai Waigaoqiao Shipbuilding Company Limited (SWS) e China Shipbuilding Trading Company Limited (CSTC), due società parte di China State Shipbuilding Corporation Limited (CSSC), la costruzione di cinque nuove navi PCTC (Pure Car & Truck Carrier), con l'opzione per due ulteriori unità, che porterebbero l'investimento complessivo a oltre 630 milioni di dollari. Con una lunghezza di 200 metri, una larghezza di 38 metri ed una capacità di carico di 9.000 CEU (Car Equivalent Unit), le nuove costruzioni sono state progettate per il trasporto di veicoli elettrici (automobili, SUV, furgoni, ecc.) oltre che per quelli alimentati da combustibili fossili, nonché di altre tipologie di merci rotabili pesanti fino a 250 tonnellate. Saranno tra le prime navi equipaggiate con una nuova versione di motore elettronico caratterizzato da consumi specifici tra i più bassi della categoria. Dotate di sistemi di abbattimento delle emissioni, le nuove unità saranno conformi ai più stringenti limiti stabiliti a livello internazionale per le emissioni di CO₂, NO_x e SO_x. In più, le nuove navi avranno la notazione di classe Ammonia Ready del RINA (Registro Italiano Navale), che certifica che potranno essere convertite in una fase successiva all'utilizzo dell'ammoniaca come combustibile alternativo a zero emissioni di carbonio. Le navi commissionate rappresentano un'evoluzione delle già moderne ed efficienti unità PCTC da 6.700 CEU consegnate al Gruppo tra il 2016 ed il 2018 (Grande Baltimora, Grande New York e Grande Halifax): oltre al sensibile incremento di capacità, grazie alle innovazioni progettuali e a motori ed impianti di ultima generazione, saranno caratterizzate da un indice di emissioni di CO₂ per carico trasportato più basso del 27% rispetto a quello delle navi della precedente generazione. Alla loro consegna, prevista tra il 2025 ed il 2026, le nuove navi saranno impiegate per potenziare i servizi del Gruppo Grimaldi tra l'Europa, il Nord Africa, il Vicino e l'Estremo Oriente. Saranno, inoltre, predisposte per la fornitura di energia elettrica da terra durante l'ormeggio (cold ironing), che costituisce, laddove disponibile, un'alternativa green al consumo di carburanti fossili durante le nuove ordinazioni. Il nuovo ordine è stato siglato a poco più di due mesi dall'ultima commessa del Gruppo per la costruzione di cinque navi PCTC ammonia ready (con l'opzione per altre cinque unità), segno della fiducia che la compagnia ripone nella crescita del mercato internazionale delle auto, con particolare riferimento al segmento delle auto elettriche. L'accordo con Shanghai Waigaoqiao Shipbuilding Company Limited (SWS) e China Shipbuilding Trading Company Limited (CSTC) arriva, inoltre, in un momento molto importante per l'industria marittima cinese, alla luce del recente ingresso della



La Gazzetta Marittima

Focus

China Shipowners' Association (l'associazione che rappresenta gli armatori e gli operatori navali cinesi) nell'International Chamber of Shipping, l'ente che rappresenta oltre l'80% del tonnellaggio mercantile mondiale.